SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2025

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE **2025_3101T** 2025_3505T 2025_5509T 2025_5806T 2025_5905T 2025_6004T 2025_4011T 2025_5711T 2025_VI05T	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Sabrina Satta
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'Ente

DUP 2025 – 2027	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
I fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
• riduzione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti • riduzione stock di debiti commerciali scaduto e non pagato (fatta eccezione per le fatture assoggettate a procedimento contenzioso)

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Garantire il rispetto dei tempi medi ponderati di pagamento verso i fornitori, con tendenza alla riduzione dei termini, permette ai fornitori di disporre di risorse finanziarie evitando loro di dover "scontare" le fatture presso istituti bancari riducendo la spesa per l'incasso

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- monitoraggio delle fatture elettroniche pervenute all'Ente;
- rispetto dei tempi interni di trasmissione al settore interessato;
- monitoraggio dello scadenziario delle fatture e sollecito ai settori nel caso in cui non venga redatta la liquidazione entro 7 giorni dalla scadenza;
- tempestiva emissione del mandato (nel rispetto della liquidità dell'Ente);
- monitoraggio costante delle dotazioni di cassa dei singoli capitoli da parte dei settori responsabili della spesa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio delle fatture	01/01	31/12
Attività di sollecito ai settori	01/01	31/12
Emissione dei mandati	01/01	30/12
Pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori (il valore annuale deve essere pubblicato entro il primo trimestre dell'anno n+1)	01/01	31/12
Piano annuale dei flussi di cassa ai sensi dell'art.6 DL 155/2024	01/01	31/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Ai sensi dell'art. 33 della Legge 33/2013, la Provincia monitora e pubblica gli indicatori di ritardo e di tempestività dei pagamenti sul sito istituzionale dell'Ente, dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore di tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni	Sito internet istituzionale e PCC
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a 0	Sito internet istituzionale e PCC
Indicatore stock di debito commerciale scaduto e non pagato (escluso contenziosi)	Inferiore allo stock dell'anno precedente	Sito internet istituzionale e PCC
Approvazione ed aggiornamento trimestrale del piano dei flussi di cassa	Approvazione entro il 28/02 Monitoraggio I trimestre entro il 30/04	Atti (delibera del Presidente di approvazione e determine a

	Monitoraggio II trimestre entro il 30/07 Monitoraggio III trimestre entro il 31/10 Monitoraggio IV trimestre entro il 31/01/n+1	seguire)

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE **2025_3102T** 2025_6002T 2025_VI01T 2025_5710T 2025_5902T 2025_4010T	 **PESO: 43** PESO 43 PESO 42 PESO 43 PESO 42 PESO 43
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** Segreteria Generale Settore Infrastrutture stradali Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici scolastici e RUNTS Settore Risorse economiche e finanziarie Settore Lavoro e formazione Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	

DUP 2025 – 2027					
Missione:	01	01	01	**04 (PREVALENTE)**	15
Programma:	11	08	03	**02**	01
Obiettivo operativo :	06	01	01	**02**	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	Riferimento alla Deliberazione del Presidente n. 207/22 ed ai compiti ulteriormente attribuiti con specifiche direttive

Titolo obiettivo

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - monitoraggio

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	**Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)**
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
X	**Attuazione PNRR**

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
RUP attuatori degli interventi PNRR Cittadini

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- rispetto di traguardi *(milestone)* e obiettivi *(target)* mediante controllo e rendicontazione dei progetti PNRR;
- regolarità amministrativa.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programmi "performance based" ovvero le cui fonti di finanziamento erogate dall'Unione Europea sono condizionate al conseguimento di obiettivi (target) e traguardi (milestone) individuati per ciascuna misura del PNRR e per i quali è stabilita una precisa scadenza temporale.
L'Ente, in qualità di soggetto attuatore, assume, nella fase di attuazione dei progetti di propria responsabilità, obblighi specifici relativi al controllo:

- di regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- del rispetto delle condizioni e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione di tale periodo e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.
Il Segretario Generale ha successivamente formalizzato ulteriori direttive operative.
Il Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR, riunito su convocazione della propria coordinatrice, ha individuato referenti per compiti specifici di monitoraggio, i cui esiti convergono nei report periodici.
Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le direttive su cui si basa il modello di monitoraggio dei progetti PNRR sono le seguenti:
- il "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR" effettua incontri periodici e produce report da sottoporre all' attenzione del Presidente e del Segretario Generale sull'andamento fisico, procedurale e finanziario delle opere; in caso di ritardi o problemi della fase di implementazione trasmette comunicazione al "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR";
- i suddetti report sono finalizzati anche ai monitoraggi della performance e del controllo di gestione e strategico il cui monitoraggio è svolto a cadenza almeno trimestrale; appositi report sono trasmessi al Presidente e, per il tramite del medesimo, ai Consiglieri delegati competenti, nonché all'Organo di revisione dei conti; per l'Ente, la gestione e il sistema di monitoraggio degli interventi PNRR rappresentano un prioritario indirizzo strategico e di performance;
- il controllo successivo di regolarità amministrativa è esteso agli atti inerenti gli interventi PNRR secondo le modalità demandate al gruppo di lavoro a ciò preposto;
- al Settore Risorse economiche e finanziarie compete la supervisione di carattere finanziario contabile e di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in capo ai Dirigenti delle strutture titolari dei progetti è posta la responsabilità della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- in capo al Dirigente del Settore Servizi Interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio è attribuita la responsabilità della tempestiva implementazione, sul sito istituzionale, di una pagina dedicata all'attuazione degli interventi PNRR (coerente con le prescrizioni del PNA 2022-2024 in materia di trasparenza) e della corretta archiviazione e conservazione e dell'individuazione di supporti informatici utili al monitoraggio degli interventi;
- in capo ai dirigenti del Settore infrastrutture stradali e del Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici

scolastici e RUNTS sono posti i compiti di individuare il fabbisogno di personale, valutare l'ammissibilità delle relative spese, fornire indicazioni operative interne inerenti tutte le fasi di affidamento dei lavori e della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- al Comandante della Polizia provinciale è attribuito il compito di individuare gli elementi utili all'identificazione dei presidi funzionali all'accertamento e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa, così da identificare un adeguato sistema di monitoraggio in tale ambito;
- al Settore di Segreteria Generale è demandata l'applicazione della normativa antimafia e il monitoraggio del rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la stipula dei contratti;
- al Segretario Generale è attribuito il coordinamento del "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR (con finalizzati a sbloccare/semplificare/accelerare la realizzazione degli interventi PNRR fino al c.d. potere sostitutivo di cui all'art. 50 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Competenza	Data inizio	Data fine
Prosecuzione dell'attività di monitoraggio secondo quanto disposto dalla deliberazione del Presidente n. 207/2022 e dal prot. n. 98812/2012	- SG - Infr. Stradali - Patrimonio, Edilizia, Edifici scolastici e RUNTS - Risorse ec. e finanziarie - Settore servizi interni - Comandante Polizia Locale	01/01/2025	31/12/2025
Redazione di report periodici di monitoraggio (fase monitorata da indicatori)	- SG - Infr. Stradali - Patrimonio, Edilizia, Edifici scolastici e RUNTS - Risorse ec. e finanziarie - Settore servizi interni - Comandante Polizia provinciale	01/03/2025	31/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Nel corso dell'anno il Gruppo di Lavoro si è periodicamente riunito al fine di monitorare l' andamento fisico, procedurale e finanziario delle opere finanziate con fondi PNRR e verificare il conseguimento degli adempimenti previsti dagli obblighi specifici in tema di controllo, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione del Presidente n. 207/2022 e successive direttive.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Competenza	Risultato atteso	
		Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Report periodici di monitoraggio del Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR	- SG - Infrastrutture stradali - Patrimonio, Edilizia, Edifici scolastici e RUNTS - Risorse economiche e fin. - Servizi Interni	sì	Protocollo dell'Ente
Report del controllo strategico e di gestione	SG	Periodicità trimestrale	Protocollo dell'Ente
Estensione dei monitoraggi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	SG	sì, report almeno annuale	Protocollo dell'Ente
Mantenimento ed	- Servizi interni	sì	Sito

aggiornamento della sezione dedicata sul sito istituzionale	- Patrimonio, Edilizia, Edifici scolastici e RUNTS - in collaborazione con il Settore Lavoro e formazione		istituzionale
Monitoraggio, accertamento e comunicazione di eventuali opere sospette ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 231/2007	Comandante Polizia Locale	sì	Report periodici
Rispetto delle tempistiche di stipula dei contratti	- SG - Infrastrutture stradali - Patrimonio, Edilizia, Edifici scolastici e RUNTS	Monitoraggio tempi di stipula	Report periodici
Monitoraggio di gravi anomalie e ritardi	trasversale	no	
Valutazione del Presidente circa l'attuazione degli indirizzi impartiti in ordine al sistema dei monitoraggi e alla tempestività e completezza dei flussi informativi	trasversale	Valutazione su una scala di valori da 0 a 100% secondo i criteri di cui sotto: - indirizzi pienamente attuati, flussi informativi tempestivi ed esaustivi: da 91 a 100 - sistema dei monitoraggi con ulteriori margini di attuazione rispetto agli indirizzi dati, flussi informativi soddisfacenti: da 81 a 90 - sistema dei monitoraggi non pienamente attuato, flussi informativi non esaustivi: da 61 a 80 - attuazione degli indirizzi non soddisfacente: fino a 60	Atti

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE SETTORE SERVIZI INTERNI. TURISMO E CULTURA, PROGETTI SPECIALI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5901	PESO 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Sabrina Satta sino al 13/09/2025
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio sistemi informativi

DUP 2025-2027	
Missione: (trasversale)	01
Programma:	08
Obiettivo operativo :	2025_OO-PRO_01_08_01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Innovazione digitale dei processi

Titolo obiettivo

Evoluzione della centrale telefonica

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Utenti interni ed esterni

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Elevata scalabilità del sistema telefonico dell'Ente
Elevata qualità della comunicazione che soddisfi gli attuali requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Omissis Motivazioni e descrizione

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio prevista	Data fine prevista
Realizzazione interventi e migrazione del centralino e delle linee condotta per step progressivi	15/01/2025	30/06/2025
Attività formativa per il personale dell'Ente	01/07/2025	30/09/2025

CODICE 2025_5902T	PESO 42
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Obiettivo trasversale Sabrina Satta sino al 13/09/2025
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Riferimento alla deliberazione del Presidente n.2022/207

DUP 2025-2027	
Missione:	01
Programma:	08
Obiettivo operativo :	59.08_01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Contribuire al rilancio economici attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
x	**Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)**
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	**PNRR**

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
RUP attuatori degli interventi PNRR Cittadini che beneficiano degli interventi PNRR

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa

Omissis Motivazioni e descrizione

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Competenza Solo se interessa settore 59	Data inizio prevista	Data fine prevista
Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sulla base delle direttive (deliberazione del presidente 2022/207 e protocollo 2022/98812)		01/01	31/12
Redazione report periodici di monitoraggio (fase monitorata da indicatori)		01/03	31/12

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5903	PESO 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Sabrina Satta sino al 13/09/2025
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio sistemi informativi

DUP 2025-2027	
Missione: (trasversale)	01
Programma:	08
Obiettivo operativo :	2025_OO-PRO_01_08_01 Attività del CED

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Innovazione digitale dei processi

Titolo obiettivo

Redazione e aggiornamento del piano triennale per l'informatizzazione dell'Ente

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
x	**Semplificazione (S)**
x	**Digitalizzazione (D)**
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Cittadini e imprese (utenti esterni)e dipedenti interni

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Redazione e aggiornamento del piano triennale per l'informatizzazione dalla Provincia di Cremona per promuovere e attuare quanto contenuto nel piano triennale per l'informatica nella PA di AGID

Omissis Motivazioni e descrizione

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio prevista	Data fine prevista
Studio delle novità normative e approfondimento dell'ultimo piano triennale dalla PA vigente	01/05	31/07
Aggiornamento del piano triennale dell'Ente precedente in funzione delle nuove normative	01/05	31/05
Redazione ed approvazione da parte degli orgni politici del Piano triennale	01/10	31/12

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5905T	PESO 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Sabrina Satta sino al 13/09/2025
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP 2025-2027	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	31.01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore per migliorare la liquidità delle imprese

Titolo obiettivo

tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- riduzione dei tempi medi ponderati di pagamento
- riduzione stock debito commerciale scaduto e non pagato (eccetto contenzioso)

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Garantire il rispetto dei tempi medi ponderati di pagamento verso i fornitori, con tendenza alla riduzione dei termini significa aumentare la capacità di liquidità delle imprese fornitrici evitando loro di dover "scontare" le fatture presso istituti bancari riducendo la spesa per l'incasso

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- monitoraggio delle fatture elettroniche pervenute all'Ente e rispetto dei tempi interni di trasmissione al settore interessato
- attività di sollecito ai settori nel caso al liquidazione non venga redatta entro una settimana dalla scadenza
- tempestiva emissione del mandato (nel rispetto della liquidità dell'ente)
- verifica costante delle dotazioni di cassa dei singoli capitoli da parte dei settori responsabili della spesa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio prevista	Data fine prevista
monitoraggio	01/01	31/12
attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12
pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori (annuale entro primo trimestre anno n+1)	01/01	31/12
Trasmissione semestrale al servizio programmazione del file di monitoraggio dei tempi di pagamento delle singole fatture suddiviso per centro di responsabilità	01/01	31/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5906	PESO: 35,5
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Sabrina Satta
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Ufficio Turismo e Cultura

DUP 2025 – 2027	
Missione:	05
Programma:	01
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Piano di intervento per la cultura

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
X	Altro (PNRR o specificare) **valorizzazione culturale**

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Cittadini e studenti (utenti esterni) e dipendenti (utenti interni)

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- L'Ufficio Cultura, per mantenere il ruolo della Provincia nel campo della tutela e valorizzazione dei beni culturali e architettonici, sostiene il patrimonio di beni e saperi presenti sul territorio coordinandosi anche con il programma triennale per la cultura della Regione Lombardia.
- Attraverso la programmazione contenuta nel piano annuale previsto dalla normativa della Regione Lombardia sono illustrati, per tipologia e richiami specifici, gli interventi da realizzare nell'esercizio di competenza.
- Gli interventi saranno finalizzati ad aumentare la partecipazione alla vita culturale e l'accesso al patrimonio culturale da parte delle più ampie fasce della popolazione e delle persone più deboli.
- Verranno rafforzate le connessioni tra aree urbane e rurali, investendo sulla protezione e salvaguardia del patrimonio culturale per migliorare la qualità della vita all'interno di contesti urbani e rurali inclusivi e sostenibili e promuovendo politiche orientate allo sviluppo, che supportino la creatività e l'innovazione, facendo sempre riferimento alla cultura, alle tradizioni e ai saperi locali.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La L.R. n. 25/2016 all'art. 10, prevede che le Province presentino alla Giunta Regionale entro il 31 dicembre di ogni anno il programma annuale degli interventi in materia di politiche culturali, con riferimento alle funzioni di cui all'articolo 4 della suddetta legge, tenendo conto delle iniziative di rilevanza locale proposte da istituti, enti, associazioni, fondazioni e altre organizzazioni culturali.
Il presente obiettivo è coerente con gli analoghi della prima missione del dispositivo per la ripresa e la resilienza relativo al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

L'attività del Piano Cultura dell'anno 2025 sarà rivolta a:
- promuovere progetti locali, collaborando con la Rete Bibliotecaria Cremonese per il suo costante sviluppo: la Rete bibliotecaria cremonese, con cui la Provincia collabora, garantisce l'ampliamento dell'accesso dei cittadini alla conoscenza e alla fruizione del patrimonio oltre che educare e rieducare alla lettura con iniziative diversificate per tutte le età, compreso il percorso semplificato per DSA
- proseguire gli incontri di approfondimenti tematici a livello storico, artistico, culturale, ambientale con esperti e qualificati relatori in varie discipline, aperti al pubblico, che intendono rappresentare un focus su vari aspetti della storia, della tradizione e dell'arte locale e dell'ambiente anche attraverso tavole rotonde di approfondimento, con coinvolgimento di vari stakeholders in un percorso di incontri con personaggi del mondo della cultura (cinema, teatro, arte, letteratura, tutela ambientale). La collaborazione avverrà anche con Associazioni culturali del territorio.
- promuovere itinerari d'arte e di cultura: le produzioni musicali, le tradizioni popolari, i musei e gli eco musei all'interno del sistema museale, i cori, le bande, i luoghi della musica possono diventare dei veri e propri itinerari così come i luoghi di culto e i palazzi storici.
Si prevedono collaborazioni anche con altri settori (es. ambiente con eco-musei)
- sostenere le iniziative culturali, eventi e manifestazioni espressione delle tradizioni locali e teatrali (Manifesti di Crema, Acrobatiche poetiche, Mondi di carta).
- sostenere il Centro Fumetto Andrea Pazienza attraverso iniziative rivolte alla scuole e agli utenti di ogni età con il pagamento della quota associativa
- partecipare all'Associazione Strada del Gusto Cremonese per la valorizzazione del territorio attraverso le produzioni locali con il pagamento della quota associativa
- promuovere iniziative e tematiche emergenti dal lavoro dei cantieri afferenti al MASTERPLAN 3 C
- partecipazione alla Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona: l'obiettivo principale di tale partecipazione alla Fondazione rimane quella principale del sostegno e della diffusione della tradizione artistica teatrale e musicale locale, che si declina contestualmente all'avvio di ipotesi progettuali con gli istituti scolastici del territorio. Azione quindi finalizzata a tale conoscenza e supporto alla programmazione teatrale, che si muove, peraltro, nell'alveo del patrimonio secolare di opere che vanno da Amilcare Ponchielli sino a Monteverdi, oltre alla liuteria con i Maestri Stradivari, Amati, Guarneri del Gesù. Particolare attenzione verrà data all'animazione sul territorio: sia per quanto riguarda il Festival Monteverdi sia per le altre iniziative legate ai nostri compositori come Bottesini o Amilcare Ponchielli
Particolare attenzione verrà data ad attività rivolte ad alcuni target come tutte le scuole del territorio e la Grande Età.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Attuazione degli interventi programmati	01/01/2025	31/12/2025
Predisposizione di un piano annuale per la cultura con individuazione degli interventi da programmare.	01/11/2025	24/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

A seguito dei risultati conseguiti in termini di qualità e presenze sul territorio si intende sostenere le attività del piano atte a rappresentare e valorizzare beni e profili culturali in modo da raggiungere la più ampia platea possibile.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO *(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)*		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati *(dove sono verificabili i dati)*
Valutazione di congruità da parte del Presidente sull'attuazione degli interventi	SI	
Redazione del piano	SI	
Realizzazione attività del Piano	5 eventi /manifestazioni	Atti di impegno
Invio del piano	SI	
Invio della relazione a rendiconto dell'anno precedente a Regione Lombardia	SI	

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5907	PESO: 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Sabrina Satta
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Ufficio Turismo e Cultura, Progetti Speciali

DUP 2025 – 2027	
Missione:	14
Programma:	03
Obiettivo operativo :	02

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Valorizzazione delle realtà culturali ed economiche di eccellenza della provincia di Cremona – *Masterplan 3C*

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
X	Altro (PNRR o specificare) **valorizzazione triennale**

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- Attuare il coordinamento e la realizzazione congiunta delle iniziative di promozione e di valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona al fine di valorizzare le eccellenze locali, anche con un piano di marketing territoriale (DMO) secondo il quadro di riferimento definito a livello di *Masterplan 3C*
- Facilitare la fattiva realizzazione delle risultanze dei cantieri nell'ambito delle funzioni amministrative esercitate dall'ente.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La Provincia di Cremona partecipa, su iniziativa dell'Associazione Industriali di Cremona, con la Camera di Commercio di Cremona, i Comuni del territorio, e i principali stakeholders all'iniziativa Masterplan 3C, a sostegno della programmazione strategica territoriale.
In questa logica, l'obiettivo principale della creazione dell'ATS pubblico-privata, ha come mission quella di promuovere e sviluppare iniziative per diffondere e rafforzare il brand di Cremona e del suo territorio, implementando la realizzazione del Masterplan 3C ed agendo da strumento super partes di confronto e costruzione del consenso, di dibattito e di elaborazione di ricerca di scenari e

visioni alternative per il futuro del territorio cremonese.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Supporto all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) ai fini del coordinamento e realizzazione congiunta di iniziative di ricerca, promozione e valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona per il biennio 2025-2026. È prevista l'attivazione dei costituendi cantieri (n. 9), ovvero gruppi di lavoro di interesse con il coinvolgimento di stakeholder del territorio.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Supporto amministrativo connesso all'avanzamento del programma associativo, degli interventi e alla gestione finanziaria delle quote associative nei termini approvati dal Consiglio	01/01/2025	31/12/2026
Supporto amministrativo connesso all'avanzamento del programma associativo, degli interventi e alla gestione finanziaria delle quote associative nei termini approvati dal Consiglio	01/01/2026	31/12/2026
Affidamento incarico di segreteria tecnica, gestione dei cantieri e attività conseguenti	1/03/2025	31/12/2026
Comunicazione delle attività dei cantieri	1/04/2025	31/12/2026
Supporto al portavoce del Presidente per comunicazione all'esterno dell'attività dei cantieri.	1/04/2025	31/12/2026
Impulso e monitoraggio ST	1/01/2025	31/12/2026

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

A seguito della costituzione dell'ATS prosegue il supporto e il sostegno agli associati nelle attività dei cantieri.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Impulso e monitoraggio della Segreteria tecnica e delle attività		Report semestrale dellUfficio su relazione della ST
Impegno della quota annuale a carico della Provincia di Cremona per l'anno 2025- 2026	100%	Atto di liquidazione
Valutazione di congruità del Presidente nell'attuazione degli interventi	> 90% 60<x<90% =>40% 0<40%	

Monitoraggio e solleciti per versamento quote soggetti aderenti	100%	N. solleciti rispetto a quote non pagate
Verifica dell'attività dei cantieri sulla base dell'analisi dei report	100%	Report analizzati/report ricevuti

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5908	PESO: 40
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Sabrina Satta
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Ufficio Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio

DUP 2025 – 2027	
Missione:	07
Programma:	01
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Funzioni amministrative delegate da Regione in ambito turistico

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
X	Altro (PNRR o specificare) **controllo e vigilanza**

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Strutture turistiche, operatori turistici e Pro-loco

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- Controllo dei requisiti delle strutture ricettive previsti per Legge
- Comunicazione dati a ISTAT ed enti intermedi
- Supporto tecnico informativo agli operatori
- Monitoraggio dei requisiti necessari alle Pro-loco per l'iscrizione all'Albo Regionale

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Applicazione delle disposizioni di legge previste dalle leggi regionali e nazionali.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

L'Ufficio Turismo procede alle verifiche, anche mediate sopralluoghi, delle dichiarazioni dei servizi offerti e del rispetto degli standard qualitativi richiesti di tutte le tipologie di strutture ricettive. Gestisce le procedure per le comunicazione delle tariffe e dei flussi turistici, per conto dell'ISTAT:

- verifica delle scia/cia pervenute dai Comuni (SUAP) del territorio,
- inserimento dei dati nella piattaforma regionale ROSS1000 e corrispondenza con la BDSR del Ministero del Turismo,
- invio dei flussi turistici per ISTAT,
- Avvio dei procedimenti autorizzativi per l'abilitazione di direttore tecnico di agenzia di viaggio,
- Controllo dei requisiti necessari alle Pro-loco per l'iscrizione all'Albo Regionale.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Attività di verifica e monitoraggio strutture (flussi e sopralluoghi)	01/01/2025	31/12/2025
Attività di assistenza alle strutture	01/01/2025	31/12/2025
Valorizzazione iniziative di rilevanza locale	01/02/2025	31/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

A seguito dei rapporti instaurati con tutte le strutture ricettive del territorio si intensificheranno i sopralluoghi per la verifica e il mantenimento dei requisiti.
Migliorare la rispondenza delle strutture ricettive agli standard richiesti.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
% di riscontro rispetto a richieste informative strutture (mail)	100%	Report mensile
Sopralluoghi svolti	Tutte le strutture di nuova attivazione n. 40 strutture attive	Report n. verbali
Monitoraggio periodico dei Flussi (Ross1000)	mensile	Report di Ross1000
N. ProLoco verificate	Minimo 10	Format di verifica
Raccolta e pubblicazione sul sito internet istituzionale calendario eventi e attività delle ProLoco	100%	Sito internet istituzionale

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE SETTORE RISORSE UMANE, SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5501T 2025_3506T	PESO: 41,5
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Faroni Barbara
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Prevenzione Sicurezza e Logistica Servizio Provveditorato Servizio Tecnico amministrativo e controllo

DUP 2025 – 2027	
Missione:	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma:	15.01 -Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Obiettivo operativo:	15.01.01 - Potenziare CPI e Collocamento mirato, mediante l'organizzazione ottimale delle risorse disponibili

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE :	Benessere sociale ed economico

Titolo obiettivo

FORNITURA E POSA DI NUOVO ARREDO PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO ATTRAVERSO FINANZIAMENTI PNRR

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
I dipendenti del settore lavoro e formazione Gli utenti dei Centri per l'impiego

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
Il trasferimento in nuovi locali e/o nuovi edifici delle sedi dei centri per l'impiego di Crema e Cremona e degli uffici di coordinamento del Settore Lavoro necessitano della fornitura di nuovi arredi funzionali alle destinazioni d'uso degli spazi e della diversa disposizione degli uffici. La spesa prevista è finanziata con fondi PNRR e necessita di procedure e tempi prestabiliti da

norme ministeriali molto complesse.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)
La procedura di studio, acquisto e posizionamento dei nuovi arredi secondo le procedure previste dai finanziamenti PNRR necessitano del rispetto di tempi e modalità complesse diverse dalle procedure ordinarie.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)
Studio della normativa e delle procedure di acquisto previste dal PNRR con ricerca e consultazione delle ditte qualificate per la fornitura con verifica delle specifiche certificazioni dell'azienda e dei prodotti proposti. Studio della disposizione logistica degli spazi e predisposizione di un layout definitivo dell'arredo. Fornitura, posa, assistenza e collaudo dei prodotti. Chiusura procedura PNRR con dichiarazioni e rendicontazioni dettagliate da parte del RUP.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Studio normativa PNRR e procedure di acquisto	01/01/2025	31/12/2025
Ricerca ditte qualificate e richiesta preventivo	01/02/2025	28/02/2025
Procedura di affidamento diretto della fornitura e verifica specifiche certificazioni	01/03/2025	30/04/2025
Predisposizione layout definitivo disposizione arredo	01/04/2025	30/05/2025
Fornitura e assistenza alla posa	01/06/2025	30/09/2025
Collaudo fornitura	01/10/2025	31/10/2025
Rendicontazione PNRR	01/11/2025	30/11/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)
Iniziale: arredo e postazioni di lavoro insufficienti rispetto ai nuovi spazi destinati ai centri per l'impiego. Finale: nuova dislocazione logistica degli uffici negli edifici destinati ai centri per l'impiego con la fornitura di nuovo arredo.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Fornitura arredo nuovo	Si	Bolla di consegna
Rendicontazione	Si	Inserimento BES

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5503	PESO: 38,5
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Faroni Barbara
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Gestione del Personale e Sviluppo Organizzativo Servizio Prevenzione Sicurezza e Logistica

DUP 2025 – 2027	
Missione:	01 01-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma:	01_10 Risorse Umane
Obiettivo operativo:	01_10-01 Reclutare, gestire e formare il personale

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

CREAZIONE E SPERIMENTAZIONE STRUMENTO DI MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI PROVINCIALI

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Tutti i dipendenti provinciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Creare uno strumento di monitoraggio della formazione dei dipendenti provinciali che possa tracciare l'andamento dei corsi, rispondere alle diverse statistiche richieste da Enti esterni/Ministero, dare una visione reale della formazione ai dirigenti per predisporre un adeguata programmazione futura anche in ragione degli obiettivi definiti dalla nuova direttiva del Ministro Zangrillo, creare una banca dati completa per l'Ente e per singolo dipendente.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

In assenza di risorse economiche ed a seguito dell'esito negativo del percorso di ricerca, effettuato nel 2024 da parte del servizio Sistemi informativi, di un gestionale *ad hoc*, attualmente il settore Personale non dispone di un programma informatico per il monitoraggio della formazione aziendale. Si rende pertanto necessario realizzare al nostro interno un supporto informatico che possa rispondere alle richieste a livello statistico, che arrivano da Enti esterni o dal Ministero competente, alla necessità di stilare indicatori interni all'Ente, finalizzati alla completa mappatura dei progetti formativi individuali nonché a realizzare un modello di formazione innovativo come da previsione della direttiva del Ministro Zangrillo (acquisita al prot. n. 5150 del 21.01.2025).
Fermo restando il mancato collegamento alla banca dati del personale del programma in uso Jente, si rende comunque necessario in futuro l'acquisto di un programma specifico.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Utilizzando i fogli di excel già a disposizione del settore, si prevede la creazione di un nuovo modello di inserimento dei dati, una fase di monitoraggio ed un fase finale di aggregazione dei dati utili per rispondere alle varie esigenze.
Lo strumento sarà essenzialmente una banca dati con la possibilità di inserire filtri flessibili in funzione delle diverse richieste.
L'implementazione dei dati sarà effettuata da alcuni dipendenti individuati come referenti interni ai settori coordinati da una referente del progetto interno al settore risorse umane.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Creazione e definizione strumento operativo	01/01/2025	28/02/2025
Individuazione referenti formazione interni ai settori e presentazione strumento	01/03/2025	30/04/2025
Inserimento dati formazione da parte dei settori con verifica semestrale dati da parte del settore risorse umane	01/07/2025	30/09/2025
Aggregazione annua dei dati finali con supporto ai settori	01/12/2025	31/01/2026

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Iniziale: attualmente il settore personale non dispone di un programma informatico per il monitoraggio della formazione aziendale
Finale: disporre di uno strumento semplice, flessibile e chiaro per il monitoraggio della formazione del personale dell'Ente .

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Creazione strumento di monitoraggio	Si	Archiviazione in rete

Individuazione dei referenti	Si	Risposta dei dirigenti

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5504	PESO: 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Faroni Barbara
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Gestione del Personale e Sviluppo Organizzativo

DUP 2025 – 2027	
Missione:	01 01-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma:	01_10 Risorse Umane
Obiettivo operativo:	01_10-01 Reclutare, gestire e formare il personale

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

REVISIONE DEI REGOLAMENTI DELLE PROGRESSIONI VERTICALI (ORDINARIO ED IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 6 E SS., DEL CCNL 16.11.2022) ED AVVIO DELLE PROGRESSIONI MEDESIME.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

a) Soggetti interni che intendano partecipare a procedure selettive indette dalla Provincia per nuovo inquadramento e per essere assunti quali dipendenti della Provincia medesima;
b) Settori della Provincia che necessitino di un rafforzamento dell'organico per l'adempimento delle funzioni ed il conseguimento degli obiettivi assegnati.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Nuovo inquadramento con assunzione in organico di soggetti in possesso della professionalità e dei titoli ricercati.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Il PTFP costituisce lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione individua i profili professionali e quantifica le risorse umane di cui necessita, al fine di assicurare la funzionalità dell'Ente e di conseguire gli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge nei documenti programmatori. Il PTFP viene redatto tenuto conto degli spazi assunzionali che la normativa vigente concede agli enti locali sulla base dei dati contabili ricavabili dal rendiconto.
Tale piano costituisce pertanto uno strumento essenziale per la vita dell'Ente, per cui la redazione dello stesso non può costituire in alcun modo un mero adempimento routinario ma richiede conoscenza della complessa normativa di settore, raccolta dei dati contabili, certi ed aggiornati (il PTFP è soggetto alla preventiva asseverazione dei Revisori dei conti), individuazione, mediante confronto con il Segretario Generale e la Dirigenza, dei posti per i quali è necessaria la copertura d'organico.
In tale contesto con i Dirigenti dell'Ente dovrà essere svolta un'analisi approfondita in ordine alle esigenze organizzative e gestionali, di presidio delle funzioni, al fine di inserire, nella programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027, le previsioni di copertura dei posti mediante progressione tra aree, tenuto anche conto, con riferimento alle progressioni in deroga, dei limiti delle risorse di cui allo 0,55% del monte salari 2018.
Nel 2025 una particolare attenzione verrà riservata alla revisione, dopo una prima fase di applicazione, dei regolamenti per le progressioni verticali, sia con riferimento alle procedure ordinarie sia con riferimento a quelle in deroga, introdotte con l'art. 13, comma 6 e ss., del CCNL 16.11.2022. 8.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Raccolta delle esigenze assunzionali rappresentate dai Dirigenti di settore, con riferimento alle progressioni verticali anche in deroga;
Revisione dei Regolamenti delle progressioni verticali ordinarie ed in deroga;
Informazione alle Organizzazioni sindacali;
Predisposizione del PTFP oggetto di approvazione nell'ambito del PIAO;
Pubblicazione obbligatoria del PTFP sulla piattaforma SICO;
Procedure comparative per il nuovo inquadramento;
Stipula dei contratti per le procedure perfezionate.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Analisi delle esigenze organizzative relative alle progressioni tra aree da effettuarsi con la Dirigenza	01/02/2025	10/03/2025
Revisione dei regolamenti delle progressioni verticali	01/02/2025	15/04/2025
Avvio delle procedure comparative di progressione tra le aree	16/04/2025	30/09/2025
Stipula dei contratti individuali di nuovo inquadramento per le procedure concluse	01/10/2025	30/11/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Verifica della normativa e della pareristica nonché degli spazi finanziari per l'effettuazione di progressioni verticali.
Verifica con la Dirigenza delle necessità di nuovo inquadramento del personale.

Predisposizione del PTFP nell'ambito del PIAO, comprensivo delle progressioni verticali ordinrie ed in deroga. Esecuzione delle procedure e stipula dei contratti individuali di lavoro per le procedure perfezionate.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO ***(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)***		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Analisi delle esigenze organizzative ed approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale	Sì	Atto in Jente
Pubblicazione del PTFP su SICO e sul sito istituzionale	Sì	Piattaforma del MEF e sito istituzionale dell'Ente
Approvazione della revisione dei regolamenti delle progressioni verticali ordinarie ed in deroga	Sì	Atto in Jente
Avvio delle procedure comparative di progressione verticale	Sì	Protocollo in jente
Stipula dei contratti di nuovo inquadramento	Sì	Fascicoli personali presso Ufficio del Personale

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE: 2025_5505T 2025_3503T	PESO: 40,5
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Obiettivo trasversale: Settore Risorse umane, servizi trasversali e progetti europei - Ufficio statistica / Settore Lavoro e Formazione – Servizio Tecnico amministrativo e controllo

DUP 2025 – 2027	
Missione:	01
Programma:	08
Obiettivo operativo:	02

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Realizzazione di una sezione sul sito internet provinciale di DATI PER I COMUNI contenente i dati statistici comunali visualizzati con dashboard dinamiche

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
X	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
I destinatari sono tutti i Comuni e gli enti del territorio che necessitano di dati da utilizzare negli strumenti di programmazione (DUP, PIAO, Piani strategici) e nelle progettazioni europee, i policy maker, i cittadini, i ricercatori e gli studenti universitari.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Creazione di una sezione del sito internet provinciale che contenga i dati statistici comunali.
Rinnovare e ampliare l'usabilità e la messa a disposizione dei dati statistici trattati dalla Provincia di Cremona in vari ambiti (ad esempio: demografici, socio-economici) e ripartiti territorialmente (aree comunali e sovracomunali, unioni di comuni, aree sociali, distretti scolastici, circoscrizioni dei centri per l'impiego, distretti sanitari) mediante strumenti di *data visualization e business intelligence per visualizzazioni interattive e dashboard dinamiche (grafici, tabelle e mappe interattive),* da integrare nel sito istituzionale, portando a regime la sperimentazione attuata con la piattaforma Tableau Software.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Da un incontro recente avuto nel mese di gennaio con amministratori e funzionali comunali è emersa la difficoltà nel reperire dati statistici comunali di supporto all'attività amministrativa e politica locale, evidenziando la necessità di poter disporre in un unico "luogo" dei dati statistici ufficiali per programmare, monitorare e valutare il contributo dell'azione amministrativa e di governo del territorio.
La Provincia, per le funzioni attribuite dalla legge Delrio, è il soggetto istituzionale più indicato per diventare un hub della statistica ufficiale a livello territoriale.
Per questo si è pensato di costruire sul sito internet provinciale una sezione dedicata ai dati statistici comunali che attraverso strumenti moderni di data visaulization permetta ai comuni di accedere facilmente ai dati prodotti a livello comunale della statistica ufficiale (Istat, MIM, Ispra, Ministero interno, ACI…) che potranno essere facilmente esportati ed utilizzati per le diverse necessità.

Oltre ai comuni esistono altri soggetti interessati ai dati statistici del territorio come, per esempio, l'Azienda sociale cremonese, la Comunità Sociale Cremasca e il Consorzio Casalasco Servizi Sociali, che necessitano dei dati comunali, di solito accorpati per aree, per la redazione di documenti programmatori, oppure soggetti come i Gal che necessitano di dati per i progetti europei ed ancora le parti sociali, gli organi di stampa, gli studenti e i ricercatori.

In questo scenario, emerge la necessità di dotarsi di strumenti tecnologicamente più avanzati e performanti, quindi più efficienti e arricchenti, anche nella messa a disposizione dei risultati.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

L'attività consiste nella realizzazione di una nuova sezione sul sito internet provinciale chiamata DATI PER I COMUNI che conterrà elaborazioni statistiche prodotte a livello comunale costruite con moderni strumenti di data visualization e business intelligence.
Questi strumenti dovranno essere acquistati e si dovrà seguire una formazione di livello avanzato per gli operatori individuati.

Tra il personale coinvolto figurano funzionari dell'Ufficio Statistica (anche con ruolo di coordinamento) e del Settore Lavoro e Formazione della Provincia, ciascuno per le parti di propria competenza – sia dal punto di vista tecnologico che statistico – che saranno definiti nelle fasi di studio e progettazione.

All'interno del nuovo sito troveranno spazio varie tipologie di dati organizzati in sezioni (es. popolazione, istruzione, economia, lavoro, cultura, turismo, ecc.). Alcuni di questi dati sono già pubblicati sul sito istituzionale della Provincia e dovranno essere migrati – con gli opportuni adeguamenti – sui nuovi strumenti, mentre altri dovranno necessariamente essere analizzati, progettati ed implementati ex novo.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Acquisto degli strumenti di *data visualization e business intelligence* (ad esempio: piattaforma Tableau Software) e fruizione del corso di formazione del personale coinvolto	01/03/2025	31/07/2025
Realizzazione di una nuova sezione del sito internet provinciale dedicata ai dati comunali contenente le elaborazioni statistiche prodotte con gli strumenti di *data visualization e business intelligence* acquistati	01/08/2025	31/12/2025
Migrazione sui nuovi strumenti di *data visualization e business intelligence* – con gli opportuni adeguamenti – di ciò che è già stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia	01/08/2025	31/12/2025
Realizzazione di nuove visualizzazioni interattive e dashboard dinamiche (grafici, tabelle e mappe interattive) con nuovi strumenti di *data visualization e business intelligence* nella sezione DATI PER I COMUNI	01/08/2025	31/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Attualmente sul sito istituzionale della Provincia sono presenti alcune tabelle, grafici e mappe dinamiche costruiti con la versione Tableau Public, versione gratuita del programma Tableau che permette di creare e condividere online semplici visualizzazioni di dati, ma che ha funzionalità limitate e soprattutto non garantisce la continuità della sua fruizione nel tempo.

Si rende, quindi, necessario acquistare il programma Tableau e realizzare una nuova sezione del sito internet provinciale contenente i dati comunali resi disponibili dall'attività istituzionale, nonché quelli messi a disposizione dalle fonti ufficiali (Istat, Regione, Ministeri ecc), al fine di efficientare la fornitura di dati per rispondere alle numerose richieste, pervenute soprattutto dai comuni, come illustrato in motivazione.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO ***(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)***		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Acquisto degli strumenti di *data visualization e business intelligence* (ad esempio: piattaforma Tableau Software) e fruizione del corso di formazione del personale coinvolto	Si/NO	Determinazione di impegno di spesa
Realizzazione di una nuova sezione del sito internet provinciale dedicata ai dati comunali contenente le elaborazioni statistiche prodotte con gli strumenti di *data visualization e business intelligence* acquistati	Si/NO	Messa in produzione della nuova personalizzazione
Migrazione sui nuovi strumenti di *data visualization e business intelligence* – con gli opportuni adeguamenti – di ciò che è già stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia	Si/NO	Sito della Provincia
Realizzazione di nuove visualizzazioni interattive e dashboard dinamiche (grafici, tabelle e mappe interattive) con nuovi strumenti di *data visualization e business intelligence* nella sezione DATI PER I COMUNI	10 tabelle/grafici/mappe realizzate con gli strumenti di data visualization e business intelligence acquistati	Sito della Provincia

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE: 2024_5508	PESO 40,5
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Dr.ssa Faroni barbara
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	

DUP 2025 – 2027	
Missione:	01
Programma:	10
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Adesione alla piattaforma Syllabus del dipartimento della funzione pubblica. Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
X	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

dipendenti dell'Ente

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- applicazione della direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 23/03/2023
- sviluppo di competenze digitali di partenza di livello base, intermedio, avanzato individuate da un *assessment* iniziale per il personale individuato
- monitoraggio periodico e certificato della formazione eseguita sulla piattaforma Syllabus
- crescita e sviluppo delle competenze dei dipendenti attraverso percorsi formativi mirati e differenziati

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

A seguito della direttiva ministeriale del 23/03/2023 le amministrazioni pubbliche devono provvedere all'adesione alla piattaforma digitale Syllabus, realizzata dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la formazione dei dipendenti pubblici, per adempiere agli obiettivi previsti dal PNRR: trasformazione digitale, ecologica e amministrativa della PA.

La piattaforma imposta il "ciclo di gestione" pluriennale della formazione nelle amministrazioni pubbliche, con i seguenti passaggi:

a) individuazione delle priorità strategiche dell'amministrazione e l'analisi del fabbisogno di

competenze a livello organizzativo;

b) verifica, a livello individuale, delle competenze "in ingresso", al fine di accertare il livello di conoscenza e padronanza detenuto da ciascun dipendente, con riferimento ad uno specifico ambito di conoscenza/competenza, a partire dalla formazione in ambito digitale;

c) erogazione di una formazione mirata, individuata con l'obiettivo di ridurre/colmare i gap di conoscenza e di competenza di ciascun dipendente;

d) la verifica delle competenze "in uscita", a valle delle attività formative, in modo da rilevare e attestare i progressi compiuti in termini di incremento di conoscenze e competenze a livello individuale e organizzativo, attraverso l'aggregazione e analisi degli esiti.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Con specifico riguardo allo sviluppo delle competenze digitali, ai fini del perseguimento dei target fissati dal PNRR, entro il 30.06.2023, le amministrazioni, che non hanno ancora avviato i propri dipendenti alla formazione messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica, si devono registrare sulla piattaforma "Syllabus", indicando il proprio responsabile della formazione ovvero, ove non presente, un altro referente, e individuando e abilitando i dipendenti da avviare all'attività formativa.

Entro sei mesi dalla registrazione in piattaforma, le amministrazioni pubbliche assicurano il completamento delle attività di *assessment* e l'avvio della formazione da parte di almeno il 30% dei propri dipendenti.

In particolare l'obiettivo della formazione è finalizzato al conseguimento, da parte di ciascun dipendente, di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato ad esito del test di *assessment* iniziale per almeno 8 delle 11 competenze descritte nel citato Syllabus "Competenze digitali per la PA". Più precisamente, ciascun dipendente deve conseguire il miglioramento della padronanza delle competenze oggetto della formazione per almeno un livello (ad esempio, da base ad intermedio); tuttavia, a seguito di un test post formazione, può scegliere di proseguire il percorso di miglioramento delle proprie competenze – tenuto anche conto del fatto che il catalogo della formazione sarà progressivamente aggiornato – fino a giungere al livello di padronanza avanzato.

L'obiettivo formativo previsto per i dipendenti dovrà essere conseguito entro sei mesi dall'avvio delle attività formative.

Negli anni successivi, le amministrazioni pianificano nel PIAO lo sviluppo delle competenze digitali dei propri dipendenti, in modo tale da assicurare il conseguimento dei seguenti traguardi:

1. completamento delle attività di assessment e conseguimento dell'obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota del personale non inferiore al 25% entro il 31 dicembre 2024, raggiungendo complessivamente il 55%;

2. completamento delle attività di assessment e conseguimento dell'obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota del personale non inferiore al 20% entro il 31 dicembre 2025, portando complessivamente il numero totale al 75%.

La verifica dell'andamento della formazione e il monitoraggio del livello di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati potrà essere operato, dal referente di ciascuna amministrazione, attraverso l'utilizzo di specifiche funzionalità della piattaforma "Syllabus".
Il personale individuato dalle amministrazioni accede alla piattaforma Syllabus esclusivamente attraverso la propria identità digitale (SPID, CIE, CNS, eIDAS).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Individuazione dell'ulteriore 25% del personale dipendente da iscrivere al percorso formativo nel 2024	01/01/2024	28/02/2024
Inserimento dati anagrafici personale all'interno della piattaforma	01/03/2024	31/03/2024
Monitoraggio periodico della partecipazione e dei progressi dei	01/01/2024	31/12/2024

discenti ai corsi proposti dalla piattaforma		
Monitoraggio finale annuale 2024 *(valido per il ciclo della performance 2024)*	20/12/2024	20/1/2025
Individuazione dell'ulteriore 20% del personale dipendente da iscrivere al percorso formativo nel 2025	01/01/2025	28/02/2025
Inserimento dati anagrafici personale all'interno della piattaforma	01/03/2025	31/03/2025
Monitoraggio periodico della partecipazione e dei progressi dei discenti ai corsi proposti dalla piattaforma	01/01/2025	31/12/2025
Monitoraggio finale annuale 2025 *(valido per il ciclo della performance 2025)*	20/12/2025	20/1/2026

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

verifica delle modalità di iscrizione alla piattaforma ministeriale e raggiungimento degli obiettivi con gli indicatori di raggiungimento sopra descritti.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO ***(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)***		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Individuazione ed inserimento dipendenti 2024	Ulteriori 25%	report
Individuazione ed inserimento dipendenti 2025	Ulteriori 20%	report
Archiviazione digitale	Creazione banca dati	Banca dati

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_3505 **2024_5509** 2025_4011 2025_5711 2025_5806 2025_5905 2025_6004 2025_VI05	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**dr.ssa Barbara Faroni** arch. Giulio Biroli ing. Mattia Guastaldi avv. Carmelo S. Fontana
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2025-2027	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE SETTORE LAVORO E FORMAZIONE

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_3502	PESO: 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Tecnico-amministrativo e controllo Servizio Politiche del lavoro Servizio Politiche del lavoro per i disabili Servizio Formazione e orientamento Centri per l'Impiego

DUP 2025-2027	
Missione:	15
Programma:	01
Obiettivo operativo:	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Benessere sociale ed economico

Titolo obiettivo

Potenziamento dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO

(barrare)

	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) ----------

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

- Personale dipendente dei CPI, del Collocamento mirato e degli uffici centrali del Settore Lavoro e Formazione, sia attuale che di nuova assunzione
- Persone e imprese utenti dei CPI e del Collocamento mirato
- Comuni di Crema, Cremona, Casalmaggiore e Soresina
- Altri stakeholder

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Migliorare l'operatività dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato sul piano organizzativo (compreso il rafforzamento delle competenze), infrastrutturale e strumentale.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La motivazione alla base dell'obiettivo risiede nella **necessità di completare il potenziamento dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato,** avviato nel 2019 dalla Regione Lombardia in attuazione del Piano straordinario nazionale, affinché i servizi pubblici per il lavoro siano in grado di attuare le riforme previste dal PNRR (Missione 5 – Componente 1 "Politiche del

lavoro") e di fronteggiare le sfide legate al lavoro e all'inclusione sociale delle persone, specie di coloro che sono più fragili e vulnerabili in un tessuto socio-economico particolarmente colpito da eventi critici (pandemie, crisi climatiche, conflitti geo-politici, crisi energetiche etc.).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le finalità descritte saranno perseguite soprattutto attraverso:

A) l'**assunzione di nuove unità di personale** attraverso l'espletamento di procedure concorsuali provinciali, lo scorrimento di graduatorie già approvate e gli avvisi di mobilità (indicativamente n. 1 Funzionario del mercato e servizi per il lavoro, ex cat. D1; n. 1 Funzionario Informatico Statistico, ex cat. D1; n. 12 Istruttori del mercato del lavoro, ex cat. C1; oltre alle sostituzioni che si renderanno necessarie in conseguenza di cessazioni sopravvenute in corso d'anno);

B) la **formazione del personale** adeguando e rafforzando le competenze in coerenza con le esigenze organizzative e le nuove politiche attive;

C) il **completamento del percorso di ridefinizione dell'assetto organizzativo del Settore** e dei relativi servizi sulla base dei LEP, a partire dal numero e dalle competenze del personale (in forza e di futura definizione);

D) l'**adeguamento della nuova sede del Centro per l'Impiego di Crema**, in collaborazione con il Comune di Crema;

E) il **potenziamento delle risorse strumentali** dei Centri per l'Impiego, del Collocamento mirato e degli Uffici di Direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego del Settore (acquisti di beni e servizi);

F) la **partecipazione alla progettazione e alla sperimentazione** dei molteplici passaggi in cui si articola il processo di graduale assorbimento delle funzionalità del sistema informativo lavoro **SINTESI** nell'ambito del sistema informativo regionale **SIUL**, in accordo con Regione Lombardia e le altre Province lombarde;

G) il **recepimento dei nuovi modelli comunicativi sui servizi offerti dai Centri per l'Impiego**, definiti dalla Regione Lombardia in modo omogeneo per tutto il territorio regionale;

H) la **gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Provincia per il funzionamento**, il **rafforzamento strutturale e infrastrutturale dei Centri per l'Impiego e degli uffici del Collocamento Mirato**, in conformità con le linee-guida e la modulistica predisposta dalla Regione Lombardia e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
A) Gestione degli adempimenti di competenza del Settore relativi all'espletamento di procedure concorsuali provinciali (gestione dell'appalto con la società affidataria del servizio di organizzazione delle procedure; pubblicizzazione delle procedure concorsuali; supporto tecnico allo svolgimento delle procedure), allo scorrimento di graduatorie già approvate e agli avvisi di mobilità (indicativamente n. 1 Funzionario del mercato e servizi per il lavoro, ex cat. D1; n. 1 Funzionario Informatico Statistico, ex cat. D1; n. 12 Istruttori del mercato del lavoro, ex cat. C1; oltre alle sostituzioni che si renderanno necessarie in conseguenza di cessazioni sopravvenute in corso d'anno). **INDICATORI A1 – A2** *** Trattasi di una prosecuzione della Fase A dell'obiettivo di performance 2024_3502.**	01/01/2025	31/12/2025
B) Realizzazione di percorsi di formazione del personale: • quanto ai nuovi assunti, su temi trasversali per l'organizzazione dell'ente Provincia, fra i quali la gestione del protocollo, la sicurezza sul lavoro, l'utilizzo delle molteplici funzionalità dell'applicativo JEnte (portale del dipendente, atti, finanziaria, etc.), in collaborazione con i competenti Settori della Provincia; • quanto al personale nel suo complesso (anche attraverso modalità on the job), su temi e procedure inerenti l'erogazione dei servizi per il lavoro, anche in collaborazione con soggetti esterni. **INDICATORI B1 – B2**	01/01/2025	31/12/2025
C) Adeguamento dell'organizzazione del Settore – anche in accordo con la Regione Lombardia – in funzione del potenziamento dei Centri per l'Impiego. **INDICATORE C**	01/01/2025	31/12/2025
D) Collaborazione con il Comune di Crema per l'adeguamento e la riqualificazione della nuova sede del CPI di Crema. **INDICATORE D**	01/01/2025	17/11/2025
E) Organizzazione delle procedure per l'acquisizione di risorse strumentali (acquisto di beni e servizi) per migliorare l'efficienza dei Centri per l'Impiego di Cremona, Crema, Casalmaggiore e Soresina, oltre che dell'Ufficio Collocamento mirato e degli Uffici di Direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego a fronte dell'incremento delle risorse umane e in collaborazione con i competenti Settori della Provincia **INDICATORE E**	01/01/2025	17/11/2025
F) Partecipazione al Tavolo tecnico regionale per la gestione del processo di graduale assorbimento delle funzionalità del sistema informativo lavoro SINTESI nell'ambito del sistema informativo regionale SIUL **INDICATORE F**	01/01/2025	31/12/2025
G) Adeguamento degli strumenti comunicativi sui servizi offerti dai Centri per l'Impiego (segnaletica interna ed esterna, modulistica, brochure, locandine, etc.) ai nuovi modelli definiti dalla Regione in modo omogeneo per tutto il territorio di competenza **INDICATORE G**	01/01/2025	31/12/2025
H) Svolgimento delle procedure di gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Provincia per il funzionamento, il rafforzamento strutturale e infrastrutturale dei Centri per l'Impiego e degli uffici del Collocamento Mirato mediante:	01/01/2025	31/12/2025

• la progettazione, la proposta, il monitoraggio e la rendicontazione, alla Regione Lombardia, degli interventi organizzativi ed infrastrutturali previsti dal piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego e degli uffici del Collocamento Mirato della Provincia, in conformità con le linee guida regionali ed eventualmente con la normativa in materia di PNRR; • il monitoraggio e rendicontazione, alla Regione Lombardia, delle attività svolte dai Centri per l'Impiego e dall'ufficio Collocamento Mirato, delle spese sostenute per il personale (in collaborazione con il Settore Risorse Umane della Provincia) e delle spese sostenute per il funzionamento dei Centri per l'Impiego (in collaborazione con i competenti Settori della Provincia) in attuazione della Convenzione fra Regione e Province lombarde per il periodo 2024/2026. **INDICATORI H1 – H2**		

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La situazione di partenza è la seguente: i concorsi unici regionali e i concorsi provinciali non hanno ancora soddisfatto i fabbisogni di personale della Provincia di Cremona, portando all'assunzione di circa il 78% delle risorse umane attese (considerando il contingente di personale c.d. prudenziale così come ridefinito dalla Regione con D.G.R 749/2023 in n. 70 unità fra funzionari e istruttori, poi diventate n. 73 unità a seguito di nota prot. Prov. n. 32858 del 23/04/2024), anche a causa delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni.
La questione dell'individuazione delle nuove sedi degli uffici (CPI, Collocamento mirato, Uffici di direzione e coordinamento) non è ancora stata completamente definita, in mancanza di risposte definitive da parte della Regione Lombardia e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche alla luce delle numerose incertezze interpretative e attuative connesse al PNRR.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO ***(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)***		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
A1) Espletamento delle prove previste dal bando di concorso provinciale per il profilo ex D1 "Funzionario informatico statistico", in collaborazione con la ditta fornitrice del servizio di supporto alla gestione dei concorsi e il Settore Risorse Umane della Provincia **(entro il 30/06/2025)**	SI	Sito web istituzionale JEnte
A2) Scorrimento di graduatorie già approvate (almeno n. 1 Funzionario del mercato e servizi per il lavoro, ex cat. D1; almeno n. 12 Istruttori del mercato del lavoro, ex cat. C1), in collaborazione con il Settore Risorse Umane della Provincia **(entro il 31/12/2025)**	SI	Sito web istituzionale JEnte
B1) N. partecipanti ai percorsi formativi trasversali organizzati / N. nuovi assunti a far tempo dal 01/10/2024 (indicativamente n. 14 nuovi assunti) (indicatore in %)	100	E-mail di comunicazione Tracciatura presenze
B2) N. unità di personale formato / N. unità di personale addetto all'erogazione dei servizi per il lavoro (indicativamente n. 54) (indicatore in %)	Almeno 40	E-mail di comunicazione Tracciatura presenze
C) Nuovo organigramma del Settore Lavoro e Formazione (**entro il 31/12/2025)**	SI	Decreto dirigenziale di approvazione dell'organigramma
D) Collaudo dei lavori di adeguamento e riqualificazione della nuova sede del Centro per l'Impiego di Crema.	SI	Documenti elaborati E-mail di trasmissione al Comune di Crema
E) N. nuove postazioni di lavoro allestite / n. nuove postazioni di lavoro da allestire presso i Centri per l'Impiego di Cremona, Crema, Casalmaggiore e Soresina, Ufficio Collocamento mirato e uffici di Direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego (indicativamente n. 14) (in %).	100	Atti amministrativi JEnte
F) n. incontri del Tavolo tecnico interistituzionale partecipati / n. incontri del Tavolo tecnico interistituzionale convocati dalla Regione Lombardia sull'integrazione dei sistemi informativi provinciali e regionali (in %)	90%	E-mail regionali di di convocazione verbali
G) Strumenti comunicativi (segnaletica interna ed esterna, modulistica cartacea e online, etc) adeguati ai nuovi modelli comunicativi sui servizi dei CPI definiti dalla Regione in modo omogeneo per tutto il territorio di competenza	SI	Documentazione fotografica Modulistica Carta intestata E-mail
H1) Scadenze mensili/trimestrali rispettate per: • il monitoraggio dello stato di avanzamento dello stato giuridico (assunzioni, cessazioni, conservazioni, attività svolte, ufficio di	SI	E-mail di trasmissione alla Regione Lombardia

appartenenza, titolo di studio, tempo pieno/parziale, ecc.) del personale del potenziamento (cadenza mensile), • la presentazione degli interventi organizzativi ed infrastrutturali previsti dal Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego e degli uffici del Collocamento Mirato della Provincia (cadenza trimestrale), • il monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi (cadenza mensile), • la rendicontazione degli interventi (cadenza trimestrale), in conformità con le Linee guida regionali ed eventualmente con la normativa in materia di PNRR.		
H2) Scadenze trimestrali/semestrali/annuali rispettate per la rendicontazione: • delle attività svolte dai Centri per l'Impiego e dal Collocamento Mirato in attuazione della Convenzione fra Regione e Province lombarde per il periodo 2024/2026 (cadenza semestrale); • delle spese sostenute per il personale pre-potenziamento (c.d. ex Madia), in collaborazione con il Settore Risorse Umane della Provincia (cadenza annuale); • delle spese sostenute per il personale del potenziamento, in collaborazione con il Settore Risorse Umane della Provincia (cadenza trimestrale); • delle spese sostenute per il funzionamento dei CPI (cadenza annuale)	SI	E-mail di trasmissione alla Regione Lombardia

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE: 2025_5505T 2025_**3503T**	PESO: 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Obiettivo trasversale: Settore Risorse umane, servizi trasversali e progetti europei - Ufficio statistica / Settore Lavoro e Formazione – Servizio Tecnico amministrativo e controllo

DUP 2025 – 2027	
Missione:	01
Programma:	08
Obiettivo operativo:	02

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Realizzazione di una sezione sul sito internet provinciale di DATI PER I COMUNI contenente i dati statistici comunali visualizzati con dashboard dinamiche

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
X	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
I destinatari sono tutti i Comuni e gli enti del territorio che necessitano di dati da utilizzare negli strumenti di programmazione (DUP, PIAO, Piani strategici) e nelle progettazioni europee, i policy maker, i cittadini, i ricercatori e gli studenti universitari.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Creazione di una sezione del sito internet provinciale che contenga i dati statistici comunali.
Rinnovare e ampliare l'usabilità e la messa a disposizione dei dati statistici trattati dalla Provincia di Cremona in vari ambiti (ad esempio: demografici, socio-economici) e ripartiti territorialmente (aree comunali e sovracomunali, unioni di comuni, aree sociali, distretti scolastici, circoscrizioni dei centri per l'impiego, distretti sanitari) mediante strumenti di *data visualization e business intelligence per visualizzazioni interattive e dashboard dinamiche (grafici, tabelle e mappe interattive),* da integrare nel sito istituzionale, portando a regime la sperimentazione attuata con la piattaforma Tableau Software.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Da un incontro recente avuto nel mese di gennaio con amministratori e funzionali comunali è emersa la difficoltà nel reperire dati statistici comunali di supporto all'attività amministrativa e politica locale, evidenziando la necessità di poter disporre in un unico "luogo" dei dati statistici ufficiali per programmare, monitorare e valutare il contributo dell'azione amministrativa e di governo del territorio.
La Provincia, per le funzioni attribuite dalla legge Delrio, è il soggetto istituzionale più indicato per diventare un hub della statistica ufficiale a livello territoriale.
Per questo si è pensato di costruire sul sito internet provinciale una sezione dedicata ai dati statistici comunali che attraverso strumenti moderni di data visaulization permetta ai comuni di accedere facilmente ai dati prodotti a livello comunale della statistica ufficiale (Istat, MIM, Ispra, Ministero interno, ACI…) che potranno essere facilmente esportati ed utilizzati per le diverse necessità.

Oltre ai comuni esistono altri soggetti interessati ai dati statistici del territorio come, per esempio, l'Azienda sociale cremonese, la Comunità Sociale Cremasca e il Consorzio Casalasco Servizi Sociali, che necessitano dei dati comunali, di solito accorpati per aree, per la redazione di documenti programmatori, oppure soggetti come i Gal che necessitano di dati per i progetti europei ed ancora le parti sociali, gli organi di stampa, gli studenti e i ricercatori.

In questo scenario, emerge la necessità di dotarsi di strumenti tecnologicamente più avanzati e performanti, quindi più efficienti e arricchenti, anche nella messa a disposizione dei risultati.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

L'attività consiste nella realizzazione di una nuova sezione sul sito internet provinciale chiamata DATI PER I COMUNI che conterrà elaborazioni statistiche prodotte a livello comunale costruite con moderni strumenti di data visualization e business intelligence.
Questi strumenti dovranno essere acquistati e si dovrà seguire una formazione di livello avanzato per gli operatori individuati.

Tra il personale coinvolto figurano funzionari dell'Ufficio Statistica (anche con ruolo di coordinamento) e del Settore Lavoro e Formazione della Provincia, ciascuno per le parti di propria competenza – sia dal punto di vista tecnologico che statistico – che saranno definiti nelle fasi di studio e progettazione.

All'interno del nuovo sito troveranno spazio varie tipologie di dati organizzati in sezioni (es. popolazione, istruzione, economia, lavoro, cultura, turismo, ecc.). Alcuni di questi dati sono già pubblicati sul sito istituzionale della Provincia e dovranno essere migrati – con gli opportuni adeguamenti – sui nuovi strumenti, mentre altri dovranno necessariamente essere analizzati, progettati ed implementati ex novo.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Acquisto degli strumenti di *data visualization e business intelligence* (ad esempio: piattaforma Tableau Software) e fruizione del corso di formazione del personale coinvolto	01/03/2025	31/07/2025
Realizzazione di una nuova sezione del sito internet provinciale dedicata ai dati comunali contenente le elaborazioni statistiche prodotte con gli strumenti di *data visualization e business intelligence* acquistati	01/08/2025	31/12/2025
Migrazione sui nuovi strumenti di *data visualization e business intelligence* – con gli opportuni adeguamenti – di ciò che è già stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia	01/08/2025	31/12/2025
Realizzazione di nuove visualizzazioni interattive e dashboard dinamiche (grafici, tabelle e mappe interattive) con nuovi strumenti di *data visualization e business intelligence* nella sezione DATI PER I COMUNI	01/08/2025	31/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Attualmente sul sito istituzionale della Provincia sono presenti alcune tabelle, grafici e mappe dinamiche costruiti con la versione Tableau Public, versione gratuita del programma Tableau che permette di creare e condividere online semplici visualizzazioni di dati, ma che ha funzionalità limitate e soprattutto non garantisce la continuità della sua fruizione nel tempo.

Si rende, quindi, necessario acquistare il programma Tableau e realizzare una nuova sezione del sito internet provinciale contenente i dati comunali resi disponibili dall'attività istituzionale, nonché quelli messi a disposizione dalle fonti ufficiali (Istat, Regione, Ministeri ecc), al fine di efficientare la fornitura di dati per rispondere alle numerose richieste, pervenute soprattutto dai comuni, come illustrato in motivazione.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO ***(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)***		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Acquisto degli strumenti di *data visualization e business intelligence* (ad esempio: piattaforma Tableau Software) e fruizione del corso di formazione del personale coinvolto	Si/NO	Determinazione di impegno di spesa
Realizzazione di una nuova sezione del sito internet provinciale dedicata ai dati comunali contenente le elaborazioni statistiche prodotte con gli strumenti di *data visualization e business intelligence* acquistati	Si/NO	Messa in produzione della nuova personalizzazione
Migrazione sui nuovi strumenti di *data visualization e business intelligence* – con gli opportuni adeguamenti – di ciò che è già stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia	Si/NO	Sito della Provincia
Realizzazione di nuove visualizzazioni interattive e dashboard dinamiche (grafici, tabelle e mappe interattive) con nuovi strumenti di *data visualization e business intelligence* nella sezione DATI PER I COMUNI	10 tabelle/grafici/mappe realizzate con gli strumenti di data visualization e business intelligence acquistati	Sito della Provincia

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_3504	PESO: 42,5
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Centri per l'Impiego Servizio Politiche del lavoro per i disabili Servizio Formazione e Orientamento Servizio Politiche del lavoro Servizio Tecnico-amministrativo e controllo

DUP 2025-2027	
Missione:	15
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Benessere sociale ed economico

Titolo obiettivo

Attuazione delle politiche attive del lavoro in sinergia con il territorio

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) ----------

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

- Beneficiari di sostegni al reddito (Naspi, Dis-Coll, CiGS etc.)
- Lavoratori fragili o vulnerabili: giovani Neet (under 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, incluse donne vittime di violenze, persone con disabilità, svantaggiati ai sensi della L. 381/1991, lavoratori maturi (over 55)
- Disoccupati privi di sostegni al reddito, inoccupati, occupati con redditi molto bassi (c.d. *working poor)*
- Giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante
- Attori-chiave del mercato del lavoro locale anche con riferimento alle particolari categorie di destinatari sopra elencate: enti accreditati al lavoro e/o alla formazione, CCIAA, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali, Enti locali, in forma singola e associata, con particolare riferimento ai servizi sociali, ATS e ASST, soggetti del Terzo Settore (Associazioni e OdV)
- Operatori accreditati ai servizi per il lavoro e alla formazione attuatori di interventi finanziati dalla Regione Lombardia attraverso lo strumento "dote"
- Personale dipendente dei CPI, del Collocamento mirato e degli uffici centrali del Settore Lavoro e Formazione

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- **Promuovere la capacità del territorio di analizzare le principali dinamiche del mercato del lavoro** locale e di rilevare il fabbisogno occupazionale in termini di competenze necessarie ad orientare l'offerta formativa e a migliorare l'incontro domanda-offerta di lavoro

- **Migliorare la cooperazione tra i Centri per l'Impiego (incluso il Collocamento mirato) e gli enti accreditati al lavoro e alla formazione** nella presa in carico dei cittadini in cerca di occupazione e nell'attivazione delle politiche attive regionali e nazionali.

- **Migliorare la cooperazione tra i Centri per l'Impiego (incluso il Collocamento mirato), i servizi sociali e socio-sanitari, il Terzo Settore** nella presa in carico integrata delle fasce di popolazione più fragili/vulnerabili (donne vittime di violenze di genere, persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, giovani, migranti, persone con disabilità etc.) e nell'attivazione di percorsi di inclusione sociale e occupazionale.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La motivazione alla base dell'obiettivo consiste nella necessità di **dare attuazione alle politiche attive del lavoro regionali e nazionali**, con particolare riferimento al Programma GOL, alle nuove misure di sostegno al reddito, alle politiche finanziate dal Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, alla formazione per l'apprendistato professionalizzante **e ad altri programmi/progetti promossi da altri soggetti territoriali** che prevedono il coinvolgimento dei CPI e del Collocamento mirato.
L'efficacia delle politiche attive del lavoro presuppone anche una significativa **attività di coordinamento** da parte della Provincia e una stretta collaborazione e convergenza territoriale al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione al territorio provinciale (per il tramite dei Centri per l'Impiego/Collocamento Mirato) per l'annualità 2025. Tra questi, un'attenzione particolare è dedicata a garantire, nell'ambito dell'attuazione del Programma GOL, l'attivazione dei percorsi dotali e la sottoscrizione di Accordi di partenariato.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le finalità descritte saranno perseguite soprattutto attraverso:

A) il **coordinamento del Tavolo dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del lavoro (OPML)** e la prosecuzione del lavoro di indagine condiviso con i partner sulla base delle fonti informative disponibili (COB, ISTAT, Excelsior, banca dati IDO dei Centri per l'Impiego, Web Job Vacancies di Regione Lombardia, dati sui servizi per il lavoro registrati nel sistema regionale SIUL);

B) il **coordinamento della rete territoriale dei servizi per il lavoro e dei servizi per la formazione** e l'attività di: incontri operativi di raccordo, aggiornamento; sottoscrizione di Accordi di partenariato; eventuale condivisione di procedure e indicazioni operative per l'implementazione delle politiche attive regionali e nazionali (es. GOL, Piano provinciale disabilità, Catalogo Provinciale per l'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante etc.) e sulla gestione dell'istituto della condizionalità per i percettori di sostegni al reddito; rilevazione e condivisione dell'offerta formativa per adulti;

C) il **monitoraggio delle politiche attive** realizzate in collaborazione con i soggetti accreditati nell'ambito: del Programma GOL, dei Piani provinciali per il sostegno all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e della formazione per l'apprendistato professionalizzante;

D) la **partecipazione a Tavoli/Reti/Gruppi di lavoro attivate a livello locale da altri soggetti territoriali** (es. Rete territoriale antiviolenza, Gruppi di lavoro dei Piani di Zona sociali,

partenariati sull'inclusione sociale etc.) e la collaborazione alla definizione e all'aggiornamento di modalità di cooperazione nell'attivazione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa di alcune categorie di persone fragili/vulnerabili;

E) l'**aggiornamento del Catalogo Provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante**.

F) la **promozione e realizzazione di servizi di orientamento nel sistema scolastico/formativo territoriale** in coerenza con gli obiettivi strategici assegnati da Regione Lombardia nell'ambito della Convenzione 2024-2026, annualità 2025.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
A) Coordinamento Tavolo OPML, produzione e diffusione di indagini, newsletter periodiche. **INDICATORI A1, A2, A3**	01/01/2025	31/12/2025
B) Coordinamento della rete dei servizi per il lavoro e dei servizi per la formazione (incontri, eventuale condivisione di indicazioni operative, sottoscrizione e monitoraggio accordi di partenariato, monitoraggio dei percorsi di politica attiva; aggiornamento dell'offerta formativa per adulti) **INDICATORI B1, B2**	01/01/2025	31/12/2025
C) Monitoraggio dell'attuazione dei percorsi (doti) di politica attiva GOL e dell'attuazione delle misure programmate per il territorio provinciale nei Masterplan – Piani provinciali per il sostegno all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità **INDICATORE C**	01/01/2025	31/12/2025
D) Partecipazione a Tavoli/Reti/Gruppi di lavoro territoriali **INDICATORE D**	01/01/2025	31/12/2025
E) Nuova programmazione dell'offerta formativa per gli apprendisti attraverso l'aggiornamento del Catalogo Provinciale degli operatori e dei percorsi disponibili sul territorio **INDICATORE E**	01/06/2025	31/10/2025
F) Promozione e realizzazione di servizi di orientamento nel sistema scolastico/formativo territoriale in coerenza con gli obiettivi strategici assegnati da Regione Lombardia nell'ambito della Convenzione 2024-2026, annualità 2025 **INDICATORE F1- F2**	01/01/2025	31/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Nel 2022 la Regione Lombardia ha avviato la prima fase del Programma GOL, attraverso la pubblicazione di un Avviso rivolto ad alcuni target di destinatari del programma e il conseguente adeguamento (non ancora completato) dei sistemi informativi regionali di supporto alla gestione delle prese in carico e dell'attivazione dei relativi percorsi di politica attiva (doti e catalogo dell'offerta formativa). Al riguardo, sono stati assegnati gli obiettivi a ciascuna Provincia/Città Metropolitana e ai singoli CPI contestualmente agli indicatori di monitoraggio. Inoltre, negli ultimi tre anni, la Regione ha promosso la sottoscrizione di Accordi di partenariato tra singole Province/Città Metropolitana e gli enti accreditati al lavoro finalizzati a raccogliere le disponibilità da parte degli accreditati a collaborare per la presa in carico dei cittadini in stato di disoccupazione, nonché per l'attuazione delle politiche attive e la gestione della condizionalità nei confronti dei percettori di sostegni al reddito. Per questa ragione nel 2025 sarà necessario proseguire in questa direzione e rendere tale cooperazione più sistematica e fluida oltre a promuovere nuove intese con diversi soggetti territoriali finalizzate ad ampliare la platea dei destinatari delle politiche attive in coerenza con gli obiettivi strategici assegnati alle Province dalla Convenzione 2024-2026, annualità 2025 (sistema di istruzione e formazione, sistema dei servizi sociali e socio-assistenziali, parti sociali, terzo settore).

La cooperazione tra soggetti pubblici e privati, infatti, è un obiettivo non circoscritto unicamente alle reti territoriali dei servizi per il lavoro e la formazione, bensì si estende anche:
- al mondo imprenditoriale e alle parti sociali rafforzando strumenti di collaborazione quali gli Osservatori del mercato del lavoro. Al riguardo la Provincia nel 2025 proseguirà con il coordinamento dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del lavoro;
- ai servizi sociali, sociosanitari e al Terzo settore con l'obiettivo di collaborare nell'attivazione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa delle fasce più deboli e distanti dal mercato del lavoro. In questa direzione sarà necessario proseguire il presidio e la partecipazione a Tavoli, Reti, Gruppi di lavoro territoriali e specifiche progettualità di cui la Provincia è già partner (es. Rete antiviolenza,

Gruppi dei Piani di zona, etc.) affinché si sviluppino sempre più modalità di intervento condivise e integrate tra i diversi attori territoriali (tra cui i CPI);
- al sistema scolastico e formativo territoriale con l'obiettivo di ampliare la platea dei giovani destinatari di politiche attive.

La collaborazione pubblico-privato sopra richiamata riguarderà altresì il Collocamento mirato. Le persone con disabilità, infatti, sono uno specifico target del Programma GOL, oltre che destinatarie di specifiche politiche attive regionali, finanziate con il Fondo Regionale della Disabilità, nonché di altri interventi legati alla programmazione sociale e sociosanitaria territoriale.
Infine, con riferimento alle attività connesse alla gestione dell'apprendistato professionalizzante, la Regione ha individuato l'obiettivo di aggiornare periodicamente i relativi Cataloghi Provinciali contenenti l'offerta formativa proposta da operatori accreditati.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO
(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
A1) N. incontri del Tavolo dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro (OPML)	Almeno 4	E-mail di convocazione Fogli presenze/tracciati Piattaforme per riunioni online Verbali di sintesi degli incontri
A2) N. indagini OPML pubblicate	Almeno 2	Sito web istituzionale
A3) N. newsletter OPML pubblicate e diffuse	Almeno 3	Sito web istituzionale E-mail di diffusione
B1) N. incontri con gli operatori accreditati al lavoro/formazione (indicativamente con cadenza trimestrale)	Almeno 4	E-mail di convocazione Fogli presenze/tracciati Piattaforme per riunioni online
B2) N. aggiornamenti dell'offerta formativa per adulti, inclusa l'offerta formativa "GOL" (indicativamente con cadenza settimanale)	Almeno 40	Sito web istituzionale (data di aggiornamento)
C) N. persone prese in carico dai CPI e inserite nel programma GOL /N. persone complessivamente inserite nel programma GOL a livello provinciale (indicatore in %)	Almeno 75%	SIUL
D) Tasso di partecipazione agli incontri dei Tavoli/Reti/Gruppo di lavoro convocati da altri soggetti territoriali (indicatore in %)	90%	E-mail di convocazione ricevute Fogli presenze/tracciati piattaforme/verbali
E) Approvazione del Catalogo Provinciale per la formazione degli apprendisti aggiornato entro il 31/10/2025	SI	Sintesi Sito Web istituzionale JEnte
F1) Aggiornamento della Guida on line di orientamento per la scelta del percorso di studi dopo la terza media, a seguito delle numerose riforme in corso nel sistema scolastico e formativo	SI	Sito Web della Guida on line
F2) n. Incontri realizzati/ n. incontri richiesti dal sistema scolastico e formativo per la promozione dei servizi di orientamento	90%	Registri firme Lettere di richiesta

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE **2024_3505** 2024_5509 2024_5711 2025_4011 2024_5806 2024_5905 2024_6004 2024_VI05	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**dr.ssa Barbara Faroni** arch. Giulio Biroli ing. Mattia Guastaldi avv. Carmelo S. Fontana
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2025-2027	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5501T **2025_3506T**	PESO: 42
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Faroni Barbara
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Prevenzione Sicurezza e Logistica Servizio Provveditorato Servizio Tecnico amministrativo e controllo

DUP 2025 – 2027	
Missione:	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma:	15.01 -Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Obiettivo operativo:	15.01.01 - Potenziare CPI e Collocamento mirato, mediante l'organizzazione ottimale delle risorse disponibili

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE :	Benessere sociale ed economico

Titolo obiettivo

FORNITURA E POSA DI NUOVO ARREDO PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO ATTRAVERSO FINANZIAMENTI PNRR

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
I dipendenti del settore lavoro e formazione Gli utenti dei Centri per l'impiego

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
Il trasferimento in nuovi locali e/o nuovi edifici delle sedi dei centri per l'impiego di Crema e Cremona e degli uffici di coordinamento del Settore Lavoro necessitano della fornitura di nuovi arredi funzionali alle destinazioni d'uso degli spazi e della diversa disposizione degli uffici.

La spesa prevista è finanziata con fondi PNRR e necessita di procedure e tempi prestabiliti da norme ministeriali molto complesse.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La procedura di studio, acquisto e posizionamento dei nuovi arredi secondo le procedure previste dai finanziamenti PNRR necessitano del rispetto di tempi e modalità complesse diverse dalle procedure ordinarie.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Studio della normativa e delle procedure di acquisto previste dal PNRR con ricerca e consultazione delle ditte qualificate per la fornitura con verifica delle specifiche certificazioni dell'azienda e dei prodotti proposti.
Studio della disposizione logistica degli spazi e predisposizione di un layout definitivo dell'arredo.
Fornitura, posa, assistenza e collaudo dei prodotti.
Chiusura procedura PNRR con dichiarazioni e rendicontazioni dettagliate da parte del RUP.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Studio normativa PNRR e procedure di acquisto	01/01/2025	31/12/2025
Ricerca ditte qualificate e richiesta preventivo	01/02/2025	28/02/2025
Procedura di affidamento diretto della fornitura e verifica specifiche certificazioni	01/03/2025	30/04/2025
Predisposizione layout definitivo disposizione arredo	01/04/2025	30/05/2025
Fornitura e assistenza alla posa	01/06/2025	30/09/2025
Collaudo fornitura	01/10/2025	31/10/2025
Rendicontazione PNRR	01/11/2025	30/11/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Iniziale: arredo e postazioni di lavoro insufficienti rispetto ai nuovi spazi destinati ai centri per l'impiego.
Finale: nuova dislocazione logistica degli uffici negli edifici destinati ai centri per l'impiego con la fornitura di nuovo arredo.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Fornitura arredo nuovo	Si	Bolla di consegna
Rendicontazione	Si	Inserimento BES

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE PATRIMONIO, EDILIZIA, EDIFICI SCOLASTICI E RUNTS

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_4001	PESO: 38
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Mattia Guastaldi
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici scolastici e RUNTS

DUP 2025 – 2027	
Missione:	10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma:	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo operativo :	05 - Sostegno ai comuni per la predisposizione dei Piani per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE	

Titolo obiettivo

Sostegno alla predisposizione dei Piani comunali per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Comuni

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
Concorrere, congiuntamente agli altri Enti locali del territorio lombardo, quali Regione e Comuni, all'obiettivo di migliorare l'accessibilità e l'usabilità degli spazi aperti e degli ambienti costruiti per garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e di favorirne la partecipazione alla vita civile, sociale, culturale e produttiva, mediante l'erogazione di un contributo a favore dei Comuni per l'adozione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)
La d.g.r. XII/3343/2024 conferma l'individuazione delle Amministrazioni provinciali quali enti attuatori idonei a cui assegnare le risorse da ripartire ai Comuni che saranno destinatari di un contributo pari al 60% della spesa sostenuta per attività di redazione del PEBA fino al tetto massimo di 6.000 euro ed entro i limiti delle risorse assegnate. La medesima deliberazione individua i destinatari del contributo nei Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti, esclusi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni della misura, tenendo conto prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e

di quelli beneficiari della misura di cui al D.M. del 29 novembre 2021, così come previsto dal D.M. del 10 ottobre 2022.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

A conclusione dell'attività istruttoria avviata nel 2023 ed esitata nell'approvazione di una graduatoria e nell'adozione della determinazione di impegno delle spese da erogare:

- acquisizione della rendicontazione finale da parte dei Comuni beneficiari, liquidazione dei saldi e rendicontazione finale a Regione Lombardia;
- pubblicazione di un nuovo avviso rivolto ai Comuni fino a 70.000 abitanti al 01.01.2024 nel rispetto dei criteri stabiliti dalla d.g.r. XII/3343/2024;
- attività istruttoria sulle istanze pervenute ed erogazione dei contributi di anticipazione e saldo secondo le modalità stabilite dalla d.g.r. XII/3343/2024;
- monitoraggio e rendicontazione della misura a Regione.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Liquidazione dei saldi dei contributi a favore dei Comuni beneficiari della misura 2023 e rendicontazione finale a Regione Lombardia	1/01/2025	30/04/2025
Pubblicazione di un nuovo avviso in attuazione della misura 2024	1/01/2025	31/03/2025
Esame delle istanze presentate sulla misura 2024	01/04/2025	15/05/2025
1◦ e 2◦ monitoraggio della misura	15/05/2025	30/11/2025
3◦ monitoraggio della misura	01/01/2026	31/05/2026
Rendicontazione finale a Regione	01/06/2026	30/10/2026

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Alla data del 31/12/2024 il n. di Comuni dotati di PEBA è pari a 50.
Il risultato atteso è l'incremento di tale numero.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Rendicontazione finale della misura 2023	30/04/2025	Fonte dati: protocollo di trasmissione della rendicontazione a Regione
Pubblicazione avviso misura 2024	31/03/2025	Fonte dati: data di pubblicazione sul sito web provinciale
Esito dell'esame delle istanze presentate sulla misura 2024	15/05/2025	Fonte dati: protocollo
Rispetto delle tempistiche di monitoraggio stabilite dalla d.g.r. XII/3343/2024	SI	Fonte dati: protocollo
Rendicontazione finale a Regione	30/10/2026	Fonte dati: protocollo
Incremento del n. di Comuni dotati di PEBA rispetto alla situazione iniziale al 31/12/2024	-	Fonte dati: Atti Comunali di approvazione dei

		PEBA trasmessi alla Provincia
Numero Comuni dotati di PEBA	-	Fonte dati: Atti Comunali di approvazione dei PEBA trasmessi alla Provincia - INDICATORE DI CONTESTO

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_4007	PESO: 44
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Ing. Mattia Guastaldi
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici scolastici e RUNTS

DUP 2025 – 2027	
Missione:	04 – Istruzione e diritto allo studio
Programma:	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo operativo :	02 - Reperimento di finanziamenti esterni all'ente per lo svolgimento di azioni volte al miglioramento del patrimonio edilizio scolastico garantendone la messa in sicurezza, l'adeguamento normativo e funzionale, l'efficientamento energetico attraverso una programmazione progettuale di medio lungo termine

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Potenziamento delle infrastrutture sportive per le scuole secondarie superiori con interventi finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU - PNRR

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Studenti, personale docente e non docente degli istituti di istruzione secondaria superiore presenti in immobili di competenza della Provincia.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- incrementare il numero delle infrastrutture per lo sport a disposizione per finalità scolastiche
- rispettare i cronoprogrammi di realizzazione dei lavori pubblici sulla base dei tempi stabiliti dalla normativa PNRR
- raggiungimento target e traguardi PNRR

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I fondi PNRR rappresentano un'importante opportunità per far fronte all'indisponibilità di risorse proprie per attuare interventi e incrementare il numero delle infrastrutture per lo sport a

disposizione per finalità scolastiche.
A valere sul PNRR - Missione 4 – "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" - sono finanziati due progetti per la realizzazione di una nuova palestra I.I.S. "Sraffa" di via Piacenza a Crema e di una nuova palestra presso l'I.I.S. "Stanga" (Palazzo Ghisalberti) di via Milano a Cremona.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

L'obiettivo, dopo l'avvio dei lavori entro il 31/03/2024 (Milestone ITA raggiunto) è quello completare gli stessi entro il 31/03/2026 (verbale di ultimazione lavori) e di collaudarli entro 30 giugno 2026 così da rispettare i termini stabiliti negli accordi di concessione in relazione ai seguenti interventi:
- costruzione di una nuova palestra presso l'I.I.S. "Sraffa" di via Piacenza a Crema - CUP G91B22000790007
- costruzione di una nuova palestra presso l'I.I.S. "Stanga" (palazzo Ghisalberti) di via Milano a Cremona - CUP: G11B22000200003

Sarà così possibile, quindi, soddisfare l'obiettivo di valore pubblico di incrementare/adeguare le strutture sportive a disposizione dell'attività didattica per il soddisfacimento delle finalità scolastiche.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
avvio dei lavori	15/02/24	31/03/2024
esecuzione dei lavori	01/04/2024	31/03/2026
ultimazione dei lavori	01/03/2026	31/03/2026
collaudo tecnico-amministrativo	01/01/2026	30/06/2026

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Insufficiente dotazione di infrastrutture per lo sport da integrare agli edifici scolastici. Pertanto con i presenti interventi verranno implementati gli spazi coperti per l'attività sportiva della popolazione scolastica riferita alla scuola secondaria superiore.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
rispetto del cronoprogramma	100%	fasi dell'obiettivo
emissione di almeno n. 2 SAL, emissione di almeno n. 1 certificato di collaudo statico ed acquisizione di tutti i certificati materici e di conformità delle opere completate per ciascun intervento entro il 2025,	n. 4 SAL n. 1 collaudi statici	- certificato di pagamento - certificato di collaudo statico
infrastruttura per lo sport a disposizione per finalità scolastiche mediante finanziamento PNRR	incremento di 2 nuove strutture entro l'anno 2026	Valore pubblico 2025/2027
implementazione della rendicontazione su piattaforma Regis e Futura del Ministero	caricamento della documentazione amministrativa richiesta dal sistema	Documentazione esibita dal Dirigente estrapolata dal sistema Regis

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_4008	PESO: 45
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Ing. Mattia Guastaldi
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici scolastici e RUNTS

DUP 2025 – 2027	
Missione:	04 – Istruzione e diritto allo studio
Programma:	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo operativo :	02 - Reperimento di finanziamenti esterni all'ente per lo svolgimento di azioni volte al miglioramento del patrimonio edilizio scolastico garantendone la messa in sicurezza, l'adeguamento normativo e funzionale, l'efficientamento energetico attraverso una programmazione progettuale di medio lungo termine

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Rendere gli edifici pubblici adibiti a scuole del secondo ciclo di istruzione innovativi, sostenibili, sicuri ed inclusivi grazie all'attuazione degli interventi finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU - PNRR

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Studenti, personale docente e non docente degli istituti di istruzione secondaria superiore presenti in immobili di competenza della Provincia.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- migliorare il patrimonio edilizio scolastico garantendone la messa in sicurezza, l'adeguamento normativo e funzionale, l'efficientamento energetico
- rispettare i cronoprogrammi di realizzazione dei lavori pubblici sulla base dei tempi stabiliti dalla normativa PNRR
- raggiungimento target e traguardi PNRR

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I fondi PNRR rappresentano un'importante opportunità per far fronte all'indisponibilità di risorse proprie per attuare interventi nel campo dell'edilizia scolastica dal punto di vista della messa in sicurezza e della riqualificazione delle scuole (anche dal punto di vista energetico).

Per questa ragione, a valere sulla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" del PNRR, sono stati candidati numerosi interventi, che hanno ottenuto il rispettivo finanziamento.
Il presente obiettivo è finalizzato al monitoraggio degli stessi, rispetto ai cronoprogrammi di attuazione, formulati sulla base delle scadenze stabilite in ambito PNRR e oggetto di specifici Accordi di concessione. Alcuni degli interventi precedentemente candidati ad altri filoni di finanziamenti (L. 160/2019) sono ora confluiti nei fondi Next Generation EU - PNRR.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Ricadono nel presente obiettivo i seguenti interventi finanziati nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica".

1. I.I.S. "Einaudi" succursale di via Borghetto, via Manzoni a Cremona: completamento della ristrutturazione e adeguamento normativo e sismico del corpo di fabbrica di via Borghetto e completamento ristrutturazione del corpo di fabbrica di via Manzoni - C.U.P.:G12E20000150001
2. I.I.S. "Stanga" succursale di via Bovis a Pandino: lavori di completamento dell'adeguamento sismico dell'immobile ad uso caseificio e adeguamento normativo e sismico dell'immobile ad uso scuola – C.U.P.: G58E18000110001
3. I.I.S. "Munari" succursale di L.go Falcone Borsellino a Crema: lavori di miglioramento sismico - C.U.P.: G93F20000110001
4. I.I.S. "Torriani" a Cremona: interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo fabbrica officine – C.U.P.: G13H20000030001
5. Liceo delle Scienze Umane "Anguissola" di via Palestro n. 30 a Cremona: interventi di adeguamento normativo e sismico dell'immobile - C.U.P.: G11B20000840001
6. I.I.S. "Galilei" di via Matilde di Canossa a Crema: lavori di sostituzione serramenti esterni presso l'immobile **(lavori ultimati)** – C.U.P.: G99J20001070001
7. I.I.S. "Ghisleri"-Polo Scolastico di via Palestro n. 35 a Cremona: rifacimento completo impiantistico e distributivo funzionale di un blocco di servizi igienici con abbattimento barriere architettoniche **(lavori ultimati)** – C.U.P.: G17H20002690001
8. Ex scuola media "Campi" di via Palestro, 29 a Cremona – Lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche su solai e controsoffitti ed efficientamento energetico – **(lavori ultimati)** – C.U.P.: G11D20001000001
9. Polo scolastico di via Palestro 31 a Cremona - Lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche su solai e controsoffitti ed efficientamento energetico illuminazione – **(lavori ultimati)** – C.U.P.: G11D20001010001
10. Immobile di via delle Grazie a Crema succursale dell'I.I.S. "Pacioli" – intervento urgente di messa in sicurezza della copertura anche a livello strutturale per garantire l'agibilità dell'aula magna -**(lavori ultimati)** – C.U.P.: G98B20001080001
11. Liceo "Manin" di Cremona - intervento di miglioramento sismico del complesso scolastico – C.U.P.: G12C22000000007
12. I.I.S. "Einaudi" sede di via Bissolati 96 a Cremona - Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico. 1◦ lotto funzionale - C.U.P.: G18E18000100001

Gli interventi **nn. 6, 7, 8, 9 e 10** sono in fase di rendicontazione in quanto sono stati ultimati e collaudati i lavori, mentre per gli altri interventi i lavori dopo essere stati consegnati e avviati sono in corso di esecuzione.

Per i primi interventi (nn. 6, 7, 8, 9 e 10) l'obiettivo (A) per il 2025 sarà quello di portare a positiva conclusione la rendicontazione tramite sistema Regis con la collaborazione del Settore risorse

economiche e finanziarie per l'acquisizione ed elaborazione dei documenti contabili necessari richiesti dalla piattaforma Regis.

Per gli interventi in fase di esecuzione l'obiettivo (B) del 2025 è l'avanzamento e sviluppo tecnico – economico dei lavori secondo quanto di seguito indicato:

1) conclusione della fase dei lavori del corpo di fabbrica lato via Manzoni per garantire, durante il periodo di sospensione estiva della didattica, lo svuotamento del corpo di fabbrica lato via Borghetto e dare l'avvio dei lavori all'interno dello stesso compatibilmente con lo sviluppo dell'iter amministrativo di risoluzione contrattuale con l'impresa aggiudicataria;

2) completamento dei lavori di realizzazione dei laboratori all'interno del caseificio per spostare definitivamente gli attuali laboratori collocati nell'edificio scolastico ed avviare i lavori sullo stabile finalizzati all'adeguamento sismico della scuola entro l'anno 2025;

3) ultimata la fase 1 nell'anno 2024 che ha previsto lo svuotamento di 10 classi della succursale di Largo Falcone e Borsellino, nel corso dell'anno 2025 è previsto il perfezionamento della fine dei lavori con conseguente rientro nella succursale delle classi suddette, ovvero il collaudo statico dell'intervento con raggiungimento del targhet previsto dal PNRR;

4) grazie agli interventi eseguiti nel 2023 per rendere idonei, recuperandoli ad uso didattico, spazi presenti nel complesso scolastico, così da limitare al minimo le interferenze derivanti dall'appalto (spostamento di n. 7 classi), nel 2024 sono iniziate le opere strutturali del corpo delle officine con lo scollegamento delle stesse dall'altro corpo di fabbrica e la realizzazione dei setti sismici perimetrali; nel corso dell'anno 2025 è previsto il completamento di tutti gli interventi di rinforzo strutturale del corpo officine (emissione collaudo statico) ed emissione almeno di n. 2 SAL, il completamento delle finiture ed impianti (entro 31 dicembre 2025); entro il 30 Giugno 2026 l'intero intervento dovrà essere collaudato per cui entro tale data verranno avviate varie interlocuzioni con la scuola per l'attivazione dei nuovi spazi a partire da Settembre 2026, per la disponibilità dei locali per l'avvio dell'a.s. 2026-2027;

5) per il 2025 si prevede il completamento delle opere strutturali e di tutte le opere interne di finitura e degli impianti per rendere agibili le strutture delle due palestre con l'a.s. 2025-2026 con emissione di almeno n. 2 SAL;

11) nel corso del 2025 verranno conclusi i lavori nei locali cantina e sulle facciate. Si darà corso ai lavori in copertura previo reperimento di spazi dove collocare una parte dell'attività didattica, in particolare le aule che sono a contatto con il sottotetto; si prevede l'emissione di almeno n. 3 SAL; è prevista la conclusione dei lavori entro marzo 2026;

12) per il 2025 è previsto il completamento di tutti gli interventi di rinforzo strutturale della palestra, in particolare con la messa in opera della carpenteria metallica. E' prevista l'emissione di almeno n. 2 SAL ed il collaudo statico della struttura. Verranno completate entro settembre 2025 tutte le finiture e le parti impiantistiche. La struttura sarà resa disponibile all'utilizzo entro il 2025.

Inoltre per gli interventi 8 e 9 è stata verificata (redatte due relazioni tecniche specifiche) l'efficacia dell'obiettivo di ridurre i consumi di energia elettrica (C), come da indicatore previsto nell'obiettivo di valore pubblico definito dal PIAO 2022-2024.

Si porterà a conclusione l'obiettivo (D) previsto nell'obiettivo di valore pubblico 2022-2024 di verificare il grado di soddisfazione degli utilizzatori degli immobili oggetto degli interventi (ex scuola media "Campi" e liceo "Aselli" di Cremona).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
A) inserimento nel sistema Regis dei documenti contabili e amministrativi necessari	01/02/2024	31/12/2025
B1) completamento interventi via Manzoni	01/01/2024	31/08/2025
B1) inizio lavori via Borghetto	01/09/2025	31/03/2026
B2) completamento laboratori caseificio	01/01/2025	31/03/2025
B2) fine lavori edificio scolastico	01/04/2025	31/12/2025
B3) esecuzione dei lavori	01/01/2025	31/05/2025
B4) completamento di tutti gli interventi di rinforzo strutturale del corpo officine con ottenimento del certificato di collaudo statico, completamento impianti e finiture	01/01/2025	31/12/2025
B5) completamento opere strutturali, opere interne di finitura e	01/01/2025	31/09/2025

impianti		
B11) completamento lavori cantine e facciate, avvio lavori in copertura	01/01/2025	31/12/2025
B12) completamento di tutti gli interventi di rinforzo strutturale e di tutte le finiture e le parti impiantistiche	01/02/2024	31/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Gli istituiti scolastici di competenza provinciale per la loro origine e provenienza presentano carenze in termini energetici e di sicurezza statica/sismica. Con gli interventi programmati si valorizzerà il patrimonio edilizio in argomento restituendo edifici maggiormente efficienti e sicuri.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
A) Implementazione della rendicontazione su Piattaforma Regis e Futura dei n. 5 interventi ultimati	Caricamento completo della documentazione amministrativa e contabile richiesta dal sistema	Documentazione esibita dal Dirigente estrapolata dal sistema Regis
B) emissione dei SAL previsti	Almeno n. 12 SAL	Certificato di pagamento
B) conclusione dei n. 6 interventi; l'intervento B1 sconta l'attivazione della risoluzione contrattuale con l'impresa aggiudicatrice	n. 6	Certificato di ultimazione dei lavori
D) Risultato positivo dell'indagine sul benessere somministrata agli utilizzatori degli immobili ex Campi e Liceo Aselli (rif. obiettivo di valore pubblico PIAO 2022-24)	sì	Customer satisfaction da somministrare nell'anno 2025
B) rendicontazione su Piattaforma Regis e Futura dei restanti interventi in parte nel 2025 e da completare nel 2026	n. 7	Documentazione esibita dal Dirigente estrapolata dal sistema Regis

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_6002T – Segreteria generale 2025_VI01T – Polizia provinciale **2025_4010T - Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e Runts** 2025_5710T – Infrastrutture Stradali, Appalti, Porto, Trasporti e Protezione civile 2025_5902T _ Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio 2025_3102T – Settore Risorse economiche e finanziarie	PESO: PESO: PESO: **43** PESO: PESO:
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** Segreteria Generale Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e Runts Infrastrutture Stradali, Appalti, Porto, Trasporti e Protezione civile Settore Risorse economiche e finanziarie Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Riferimento alla Deliberazione del Presidente n. 207/22 ed ai compiti ulteriormente attribuiti con specifiche direttive

DUP 2025– 2027					
Missione:	01	01	01	***04 (PREVALENTE)***	*15*
Programma:	11	08	03	***02***	*01*
Obiettivo operativo :	06	01	01	**02**	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
x	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

RUP attuatori degli interventi PNRR
Cittadini che beneficiano degli interventi PNRR

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.

L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:

- di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione di tale periodo e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.

Il Segretario Generale ha successivamente formalizzato ulteriori direttive operative.

Il Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR, riunito su convocazione della propria coordinatrice, ha individuato referenti per compiti specifici di monitoraggio, i cui esiti convergono nei report periodici di monitoraggio.

Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le direttive su cui si basa il modello di monitoraggio dell'avanzamento PNRR sono le seguenti:

- il "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR" effettua incontri periodici e produce report da sottoporre all'attenzione del Presidente e del Segretario Generale sull'andamento fisico, procedurale e finanziario delle opere; in caso di ritardi o problemi della fase di implementazione trasmette comunicazione al "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR"
- i suddetti report sono finalizzati anche ai monitoraggi della performance e del controllo di gestione e strategico il cui monitoraggio è svolto a cadenza almeno trimestrale; appositi report sono trasmessi al Presidente e, per il tramite del medesimo, ai Consiglieri delegati competenti, nonché all'Organo di revisione dei conti; per l'ente la gestione e il sistema di monitoraggio degli interventi PNRR rappresentano prioritario indirizzo strategico e di performance;
- il controllo successivo di regolarità amministrativa è esteso agli atti inerenti gli interventi PNRR secondo le modalità demandate al gruppo di lavoro a ciò preposto;
- al Settore Risorse economiche e finanziarie compete la supervisione di carattere finanziario contabile e di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in capo ai Dirigenti delle strutture titolari dei progetti è posta la responsabilità della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- in capo al Dirigente del Settore Servizi Interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio è attribuita la responsabilità della tempestiva implementazione, sul sito istituzionale, di una pagina dedicata all'attuazione degli interventi PNRR (coerente con le prescrizioni del PNA 2022-2024 in materia di trasparenza) e della corretta archiviazione e conservazione e dell'individuazione di supporti informatici utili al monitoraggio degli interventi;

- in capo al Dirigente Settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica sono posti i compiti di individuare il fabbisogno di personale, valutare l'ammissibilità delle relative spese, fornire indicazioni operative interne inerenti tutte le fasi di affidamento dei lavori e della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- al Comandante della Polizia provinciale è attribuito il compito di individuare gli elementi utili all'identificazione dei presidi funzionali all'accertamento e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa, così da identificare un adeguato sistema di monitoraggio in tale ambito;
- al Settore di Segreteria Generale è demandata l'applicazione della normativa antimafia e il monitoraggio del rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la stipula dei contratti;
- al Segretario Generale è attribuito il coordinamento del "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR (con finalizzati a sbloccare/semplificare/accelerare la realizzazione degli interventi PNRR fino al c.d. potere sostitutivo di cui all'art. 50 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Competenza	Data inizio	Data fine
Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sulla base delle direttive (Deliberazione del Presidente n. 207/2022 e protocollo n. 98812/2012)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/01/2024	31/12/2024
Redazione report periodici di monitoraggio (fase monitorata da indicatori)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/03/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Competenza	Risultato atteso	
		Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Report periodici di monitoraggio del "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR"	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Sistemi informativi*	sì	Protocollo dell'ente
Report del controllo strategico e di gestione	*SG*	Periodicità trimestrale	Protocollo dell'ente
Estensione dei monitoraggi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	*SG*	Sì, report almeno annuale	Protocollo dell'ente
Mantenimento ed aggiornamento della sezione dedicata del sito istituzionale come da direttive	*Settore Sistemi informativi* *Infr. Stradali,*	sì	Sito istituzionale

	patrimonio ed edilizia sc.		
Monitoraggio, accertamento e comunicazione delle eventuali operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007	*- Comandante P.L.*	Sì	Report periodici
Rispetto dei tempi di stipula dei contratti in forma pubblica e amministrativa	*SG e Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia*	Monitoraggio tempi di stipula	Report periodico
Gravi anomalie e ritardi	*trasversale*	no	
Valutazione del Presidente circa l'attuazione degli indirizzi impartiti in ordine al sistema dei monitoraggi, alla tempestività e completezza dei flussi informativi	*trasversale*	Valutazione su una scala di valori da 0 a 100%	Indirizzi pienamente attuati, flussi informativi tempestivi ed esaustivi: da 91 a 100 Sistema dei monitoraggi con ulteriori margini di attuazione rispetto agli indirizzi dati, flussi informativi soddisfacenti: da 81 a 90 Sistema dei monitoraggi non pienamente attuato, flussi informativi non esaustivi: da 61 a 80 Attuazione degli indirizzi non soddisfacente: fino a 60

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_3505 2025_5509 **2025_4011** 2025_5711 2025_5806 2025_5905 2025_6004 2025_VI05	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni arch. Giulio Biroli **ing. Mattia Guastaldi** avv. Carmelo S. Fontana
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2025-2027	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5801	PESO: 40
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Mattia Guastaldi
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Aree protette Energia e Rifiuti (Ufficio Bonifiche)

DUP 2025 – 2027	
Missione:	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma:	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Obiettivo operativo :	02 - Controllo sugli interventi di bonifica dei siti contaminati

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Inquinamento delle acque sotterranee in zona Canale Navigabile in Comune di Cremona – Programma di intervento per la definizione dei plumes di contaminazione riscontrati nelle acque sotterranee e per la ricerca delle potenziali fonti di contaminazione.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Territorio e collettività

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
• Completare l'attuazione del "Programma di intervento per la definizione dei plumes di contaminazione riscontrati nelle acque sotterranee e per la ricerca delle potenziali fonti di contaminazione", approvato da Regione Lombardia con Deliberazione n° XI/5571 del 23/11/2021. • Acquisire elementi e informazioni utili all'individuazione del responsabile della contaminazione. • Chiusura delle indagini ex art. 244 del d.Lgs. 152/2006.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)
Il D. Lgs. 152/06, all'art 244, prevede che, una volta accertata una contaminazione delle matrici ambientali, la Provincia si attivi al fine di individuare il responsabile della contaminazione. A tale

scopo la Regione mette a disposizione delle Province dei finanziamenti previa presentazione di programmi di intervento volti ad individuare la sorgente di contaminazione delle acque sotterranee.
Nell'area industriale adiacente al Canale Navigabile in comune di Cremona sono emerse due situazioni di contaminazione da solventi organoclorurati per le quali non è noto il responsabile dell'inquinamento.
L'Ufficio bonifiche del Settore Ambiente e Territorio, nell'ambito delle azioni previste nel Programma Regionale di Bonifica delle Aree Inquinate, ha elaborato un proposta di Programma di interventi per la definizione del plume di contaminazione che Regione Lombardia ha approvato con Deliberazione n◦ XI/5571 del 23/11/2021, finanziando gli interventi per un importo complessivo di euro 97.798,56 oltre IVA.

Nel corso del 2023 sono state svolte, con il supporto dell'ufficio amministrativo, le fasi preliminari previste dall'analogo obiettivo del PIAO 2023-2025, consistenti nella preparazione degli atti di gara e nello svolgimento della procedura di affidamento, in collaborazione con l'ufficio tecnico-amministrativo, e nelle attività preliminari di coordinamento con la ditta incaricata e con i soggetti pubblici/privati per la realizzazione delle indagini ambientali (comunicazioni, riunioni, sopralluoghi).

Nel corso del 2024 sono state effettuate le attività previste dall'analogo obiettivo del PIAO 2024-2026, consistenti nel controllo delle attività in campo volte alla realizzazione dei piezometri e delle campagne di monitoraggio. Inoltre si è garantito il confronto tecnico con la ditta incaricata, per la discussione degli esiti delle campagne di monitoraggio e la redazione della relazione tecnica finale di restituzione dei risultati.

Alla luce degli esiti delle attività di monitoraggio, stante la complessità della tematica, nonché considerati gli aspetti tecnici coinvolti (che impongono di avvalersi del supporto di ARPA, anche alla luce dei recenti aggiornamenti normativi all'art. 244, introdotti con D.L. 17 ottobre 2024 , n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, "Per le attività affidate alle province ai sensi del presente articolo, le province medesime si avvalgono del supporto tecnico dell'ARPA territorialmente competente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"), si è reso opportuno attivare un confronto sui contenuti della relazione tecnica presentata dalla ditta incaricata con gli Enti tecnici e territoriali interessati (Comune di Cremona, Comune di Spinadesco, ARPA Lombardia, ATS Val Padana, AIPO).

Considerate le indicazioni del documento di riferimento "Individuazione del soggetto responsabile della contaminazione - Linee guida - Luglio 2023", predisposto dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del "Progetto Mettiamoci in RIGA – Rafforzamento Integrato Governance Ambientale", Linea d'intervento "L3 - Razionalizzazione dei procedimenti di bonifica ambientale", che evidenzia la necessità di concludere in tempi ragionevoli i procedimenti d'indagine, gli Uffici, sulla base degli esiti delle attività finanziate da Regione e della documentazione complessivamente raccolta, predisporranno gli atti di conclusione dei procedimenti d'indagine a suo tempo avviati per i due siti contaminati.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- Conferenza di servizi con Enti territoriali, ARPA e ATS sui contenuti della relazione tecnica finale presentata dalla ditta incaricata;
- Predisposizione relazione conclusiva dell'Ufficio che riscontra gli esiti delle attività svolte in attuazione del Programma e suo invio a Regione;
- Predisposizione di 2 atti conclusivi (uno per ciascun sito) con l'esito delle indagini ex art. 244.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Conferenza di servizi con Enti territoriali, ARPA e ATS sulla relazione tecnica finale presentata dalla ditta incaricata	01/01/2025	28/02/2025
Predisposizione della relazione conclusiva dell'Ufficio che riscontra gli esiti delle attività svolte in attuazione del programma e suo invio a Regione	01/03/2025	31/03/2025
Predisposizione di 2 atti conclusivi (uno per ciascun sito) con l'esito delle indagini ex art. 244	15/09/2025	30/09/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Le acque di falda rappresentano una risorsa importante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio e sono utilizzate per diversi scopi, quali quello potabile, agricolo ed industriale.
Uno storico processo di industrializzazione, unitamente ad un quadro normativo che in origine non considerava direttamente la tutela delle risorse idriche e, non da ultimo, inadeguate pratiche di gestione degli impatti delle attività antropiche sull'ambiente, hanno portato ad una presenza, nel territorio, di situazioni di degrado del suolo e delle acque sotterranee.
Il Programma d'intervento si prefigge lo scopo di approfondire le conoscenze riguardo al fenomeno d'inquinamento delle acque sotterranee da solventi organo-clorurati che interessa l'area del Canale Navigabile in comune di Cremona, col fine ultimo d'individuare (se possibile) la sorgente e, quindi, il responsabile della contaminazione.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Verbale conferenza di servizi con Enti territoriali, ARPA, ATS	28/02/2025	Fonte dati: protocollo
Relazione conclusiva a cura dell'Ufficio che riscontra gli esiti delle attività svolte in attuazione del programma e suo invio a Regione	31/03/2025	Fonte dati: protocollo
N. 2 atti conclusivi con l'esito delle indagini ex art. 244	30/09/2025	Fonte dati: protocollo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5802	PESO: 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Mattia Guastaldi
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Acqua, Aria e Cave

DUP 2025 – 2027	
Missione:	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma:	04 – servizio idrico integrato
Obiettivo operativo :	01 - Funzioni in materia di pianificazione e utilizzo delle risorse idriche, di demanio idrico

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Riduzione del numero dei procedimenti in materia di concessioni di derivazione di acque pubbliche sotterranee, avviati in data anteriore al 1/1/2022 e non ancora conclusi

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
x	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Soggetti pubblici e privati

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
• concludere un numero significativo di istruttorie avviate in data anteriore al 01/01/2022, rilasciando, se ne sussistono le condizioni, le concessioni richieste, ovvero decretando l'archiviazione delle domande non assentibili, previa comunicazione della sussistenza di motivi ostativi al rilascio; • contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dell'arretrato previsto dal Piano territoriale regionale del PNRR, in collaborazione con la specifica Task Force istituita dalla Regione Lombardia.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)
La progressiva riduzione del personale del Servizio Acqua, Aria, Cave addetto alle istruttorie in materia di derivazioni (destinato ad altre mansioni per evitare la paralisi dell'attività amministrativa relativa all'Autorizzazione Integrata Ambientale) e la scadenza del periodo di validità di provvedimenti cumulativi emessi dalla Regione Lombardia per "sanare" la situazione irregolare di moltissimi cittadini e imprese (che ha comportato la necessità di avviare simultaneamente, tra il 2010 e il 2012, centinaia

di procedimenti individuali di rinnovo finalizzati, tramite una specifica istruttoria, a valutare le reali condizioni delle derivazioni "regolarizzate" senza esame da parte degli uffici regionali) ha generato negli archivi provinciali la giacenza di un numero di pratiche non concluse relative a derivazioni di acque sotterranee che, al 01/01/2022, ammontava a complessive 569 pratiche. A partire dal 2022 si è quindi avviato un percorso di riduzione dell'arretrato, anche in aderenza agli obiettivi stabiliti dal Piano territoriale regionale del PNRR e avvalendosi degli strumenti e della collaborazione forniti dalla Task Force allo scopo istituita da Regione.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- Il tempo lavorativo degli addetti alla materia viene suddiviso in due parti: nella prima si svolgeranno senza ritardi le ordinarie istruttorie delle nuove domande di concessione (in modo da evitare che si trasformino in nuovo arretrato); nella seconda verrà completato il massimo numero possibile di procedimenti non conclusi e ascrivibili all'arretrato quantificato in 569 pratiche al 01/01/2022. Nell'evasione dell'arretrato ci si avvarrà del supporto della Task force PNRR Piccole derivazioni di acqua da pozzi, istituita da Regione Lombardia, il cui contributo sarà comunque limitato ad alcune parti dell'istruttoria tecnica, per cui tutti gli atti endoprocedimentali (ivi compresa la relazione d'istruttoria) verranno predisposti dal personale provinciale assegnatario della pratica.
- Monitoraggio quadrimestrale dello stato di avanzamento dell'obiettivo tramite apposito foglio di calcolo informatico;
- Incontro quadrimestrale di verifica con il Dirigente.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
1◦ monitoraggio quadrimestrale dell'avanzamento dell'obiettivo	01/01/2024	30/04/2024
2◦ monitoraggio quadrimestrale dell'avanzamento dell'obiettivo	01/05/2024	31/08/2024
3◦ monitoraggio quadrimestrale dell'avanzamento dell'obiettivo	01/09/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Alla data del 01/01/2022 l'arretrato ammonta a complessive 569 pratiche.
In attuazione di analoghi obiettivi presentati per il PIAO 2023-2025 e per il PIAO 2024-2026, al termine del 2024 si è raggiunta una riduzione dell'arretrato pari al 31%, che ha consentito di perseguire, già alla fine dello scorso anno, l'obiettivo di riduzione dell'arretrato che il Piano territoriale regionale del PNRR, approvato con d.g.r. 846 del 08/08/2023, indicava da raggiungere entro il 30/06/2025.
Il traguardo atteso consiste nel portare ad almeno il 40% la riduzione dell'arretrato entro il 31/12/2025, così da fornire un ulteriore contributo al raggiungimento, alla scala regionale, dell'obiettivo del Piano territoriale regionale del PNRR.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
% riduzione dei procedimenti arretrati (concessioni o archiviazioni) rispetto alle pratiche non concluse alla data del 31/12/2021 (come indicate nel presente obiettivo)	40,00	Fonte dati: file di monitoraggio
Rispetto della periodicità del monitoraggio interno intermedio al fine di verificare l'andamento dell'obiettivo del procedimento)	SI	Fonte dati: verbali interni protocollati

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5803	PESO: 40
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Mattia Guastaldi
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Pianificazione e programmazione territoriale

DUP 2025 – 2027	
Missione:	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma:	01 - Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo operativo :	01 - Pianificazione territoriale

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	Contribuire alla riduzione del consumo di suolo

Titolo obiettivo

Redazione dei pareri di compatibilità dei Piani di Governo del Territorio al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
x	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Comuni

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Supportare i Comuni nella corretta applicazione della politica di riduzione del consumo di suolo contenuta nel Piano Territoriale Regionale (PTR) e nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), in particolare impegnandosi a garantire che l'espressione del parere di compatibilità del Piano di Governo del Territorio (PGT) al PTCP venga resa, nel 90% dei casi, nel rispetto dei tempi procedimentali.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Il PTCP è stato adeguato al Piano Territoriale Regionale PTR in tema di riduzione del consumo di suolo con DCP n. 28 del 27/10/2021. A far tempo dalla sua pubblicazione sul Burl (Burl n. 46 del 17/11/2021), i Comuni sono tenuti a adeguare il proprio strumento urbanistico (PGT) alle disposizioni in materia di contenimento del consumo di suolo contenute nel PTCP e nel PTR.
La Provincia supporta i Comuni nell'applicazione della politica di riduzione del consumo di suolo contenuta nel PTR e nel PTCP, attraverso momenti di confronto tecnico e istituzionale, partecipazione ai processi di valutazione ambientale strategica (VAS) e, in particolare, con l'espressione del parere di compatibilità dei PGT al PTCP, nel quale la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto

recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR in materia di riduzione del consumo di suolo e di rigenerazione urbana.
La complessità dell'obiettivo, oltre che dall'elevato numero di Comuni ancora non provvisti di un PGT adeguato alle disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo, deriva anche dalla progressiva riduzione del personale operante nel servizio competente.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- Redazione parere di compatibilità dei PGT al PTCP
- Monitoraggio quadrimestrale delle istruttorie in corso e concluse
- Incontro quadrimestrale di verifica con il Dirigente

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
1° monitoraggio quadrimestrale dell'avanzamento dell'obiettivo per l'accertamento del flusso delle richieste ed il rispetto dei tempi procedimentali	01/01/2024	30/04/2024
2° monitoraggio quadrimestrale dell'avanzamento dell'obiettivo per l'accertamento del flusso delle richieste ed il rispetto dei tempi procedimentali	01/05/2024	31/08/2024
3° monitoraggio quadrimestrale dell'avanzamento dell'obiettivo per l'accertamento del flusso delle richieste ed il rispetto dei tempi procedimentali	01/09/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Per analoghi obiettivi presentati per il PIAO 2023-2025 e per il PIAO 2024-2026 si è raggiunto il target previsto.
Il traguardo attesto consiste nel mantenere anche per il 2025 l'espressione del parere di compatibilità del PGT al PTCP, nel 90% dei casi, nel rispetto dei tempi procedimentali.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Rispetto della periodicità del monitoraggio interno intermedio al fine di verificare i flussi dei pareri di compatibilità richiesti, in corso e conclusi	SI	Fonte dati: verbali interni protocollati
Rispetto dei tempi di procedimento nel rilascio dei pareri (escluse le pratiche per cui, a fine, anno, non è decorso il tempo del procedimento)	90,00	Fonte dati: file di monitoraggio
Numero Comuni che hanno richiesto espressione del parere di compatibilità entro il 2025	n.	Fonte dati: file di monitoraggio - INDICATORE DI CONTESTO

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5804	PESO: 44
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Mattia Guastaldi
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Acqua, Aria, Cave Servizio Aree protette, Energia, Rifiuti Servizio Pianificazione e programmazione territoriale

DUP 2025 – 2027	
Missione:	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma:	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo operativo :	06 - Funzioni in materia di cave

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Piano delle Attività Estrattive.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Comuni, territorio e collettività

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
Predisposizione del Piano delle Attività Estrattive (PAE) introdotto dalla L.r. 20/2021.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)
La Provincia di Cremona è dotata di Piano cave, redatto ai sensi della L.r. 14/1998, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/1278, il 14.11.2016 e avente validità decennale. Con L.r. 8 novembre 2021, n. 20 "Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materie prime e dell'utilizzo dei materiali riciclati", la Regione ha ridefinito la pianificazione e la gestione delle attività estrattive, attribuendo alle Province l'elaborazione ed approvazione di un nuovo strumento di pianificazione, il Piano delle Attività estrattive (PAE), definendone, all'art. 10, il procedimento di approvazione. Stante l'approssimarsi del termine di validità del Piano cave vigente, si rende necessario avviare la predisposizione del PAE, sulla base del citato art. 10 della Legge regionale, dell'Atto di indirizzo regionale approvato con d.c.r. 6 dicembre 2022 - n. XI/2583 e dei criteri approvati con d.g.r. 2

dicembre 2024 - n. XII/3521 “Definizione delle modalità e delle disposizioni tecnico amministrative da osservare per la predisposizione dei PAE (Piani Attività Estrattive) ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 novembre 2021, n. 20”. Il PAE sarà assoggettato a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) comprensiva del procedimento di Valutazione di incidenza (VIncA) ai sensi degli artt. 6 e 10, c.3, del D.Lgs. 152/2006.
Questa Provincia non può, diversamente dal passato, provvedere alla stesura del PAE con risorse interne a causa della progressiva riduzione del personale assegnato all’ufficio Cave e, pertanto, è stato affidato un servizio, a studio specializzato in materia, per lo svolgimento della ‘fase conoscitiva’ del piano.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- Attività di coordinamento dell’aggiudicatario (comunicazioni, riunioni, sopralluoghi…);
- Redazione della delibera di avvio del procedimento per la redazione del PAE e delle relative valutazioni ambientali e adempimenti conseguenti;
- Raccolta informazioni dagli Operatori economici ed esecuzione dei sopralluoghi presso cave attive/cessate;
- Verifica degli elaborati cartografici e della relazione illustrativa predisposti dall’aggiudicatario a conclusione della ‘fase conoscitiva’.
- Redazione del Documento programmatico del PAE e del Rapporto preliminare di VAS.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Attività preliminari (coordinamento dell’aggiudicatario, delibera di avvio del procedimento per la redazione del PAE e delle relative valutazioni ambientali)	01/01/2025	15/03/2025
Raccolta informazioni dagli Operatori economici , programmazione ed esecuzione dei sopralluoghi presso cave attive/cessate	16/03/2025	30/06/2025
Verifica elaborati cartografici e relazione illustrativa predisposti dall’aggiudicatario	01/07/2025	30/09/2025
Redazione del Documento programmatico del PAE e del Rapporto preliminare di VAS	01/10/2025	31/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona è dotata di Piano cave, redatto ai sensi della L.r. 14/1998, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/1278, il 14.11.2016 e avente validità decennale.
Il traguardo atteso consiste nell’esecuzione della ‘fase conoscitiva’ della redazione del PAE introdotto dalla L.r. 20/2021 e nella conseguente redazione del Documento programmatico e del Rapporto preliminare di VAS.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
n. verbali riunioni di coordinamento con l’aggiudicatario	4	Fonte dati: protocollo
n. sopralluoghi presso cave attive/cessate	10	Fonte dati: protocollo
Adozione delibera di avvio del procedimento per la redazione del PAE e delle relative valutazioni ambientali	15/03/2025	Fonte dati: delibera
Adozione documento programmatico del PAE	31/12/2025	Fonte dati: delibera

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5805	PESO: 40
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Mattia Guastaldi
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Ufficio tecnico-amministrativo

DUP 2025 – 2027	
Missione:	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma:	02 - Caccia e pesca
Obiettivo operativo :	01 - Piano di contenimento della nutria

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Piano triennale di contenimento ed eradicazione della nutria 2024-2026.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Comuni, territorio e collettività

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- Completare il monitoraggio a campione della consistenza delle popolazioni di nutria presenti sul territorio provinciale avviato nel 2024 in attuazione del piano regionale approvato con d.g.r. XII/1698 del 28/12/2023 e del piano provinciale adottato con delibera del Presidente n. 118 del 09/08/2024.
- Acquisire una stima della consistenza delle popolazioni di nutria sul territorio provinciale.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Con d.g.r. XII/1698 del 28 dicembre 2023, trasmessa alle province in data 09/01/2024, Regione Lombardia ha approvato il Piano regionale triennale 2024-2026 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria. Con delibera del Presidente n. 118 del 09/08/2024 è stato conseguentemente adottato il piano provinciale di controllo della nutria per il triennio 2024-2026.
Il Piano regionale prevede che le Province effettuino un monitoraggio a campione della consistenza delle popolazioni di nutria presenti sul territorio di competenza, finalizzato alla stima delle consistenze o dell'abbondanza secondo la metodologia sviluppata per Regione Lombardia dal Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Pavia. Tale previsione è stata recepita anche nel piano provinciale 2024-2026 adottato con delibera del Presidente n. 118 del

09/08/2024.
Nel corso del 2024 sono state svolte le fasi preliminari previste dall'analogo obiettivo del PIAO 2024-2026:

- affidamento di un servizio di monitoraggio della consistenza delle popolazioni di nutria sul territorio provinciale a studio specializzato in monitoraggi faunistici;
- attività preliminari di coordinamento con l'aggiudicatario e con i consorzi di bonifica/irrigazione per l'avvio delle attività sul campo (comunicazioni, riunioni...).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- Attività di coordinamento dell'aggiudicatario (comunicazioni, riunioni, sopralluoghi…);
- Acquisizione degli esiti dell'attività di monitoraggio (dati, cartografie, relazioni...);
- Trasmissione dei dati di monitoraggio a Regione.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Coordinamento dell'aggiudicatario	01/01/2025	15/04/2025
Acquisizione degli esiti dell'attività di monitoraggio	01/04/2025	30/04/2025
Trasmissione dei dati di monitoraggio a Regione	01/05/2025	31/05/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia non dispone di stime relative alla consistenza delle popolazioni di nutria presenti sul territorio provinciale.
In attuazione del piano regionale e del piano provinciale per il triennio 2024-2026, negli ultimi mesi del 2024 è stato affidato un servizio di monitoraggio della consistenza delle popolazioni di nutria sul territorio provinciale a uno studio specializzato in monitoraggi faunistici.
Il traguardo atteso consiste nell'acquisizione di una stima della consistenza delle popolazioni di nutria sul territorio provinciale e nella trasmissione dei dati rilevati a Regione, al fine di contribuire alla definizione delle politiche regionali in materia di contenimento di questa specie invasiva.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
n. verbali riunioni di coordinamento	2	Fonte dati: protocollo
n. sopralluoghi per verifica in campo dell'attività	1	Fonte dati: protocollo
Invio a Regione dei risultati del monitoraggio	31/05/2025	Fonte dati: protocollo
Consistenza stimata della nutria sul territorio provinciale	n.	Fonte dati: relazione conclusiva del monitoraggio – INDICATORE DI CONTESTO

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_3505 2025_5509 2025_5711 2025_4011 **20255806** 2025_5905 2025_6004 2025_VI05	PESO:40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni arch. Giulio Biroli **ing. Mattia Guastaldi** avv. Carmelo S. Fontana
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2025-2027	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.
In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, APPALTI, PORTO, TRASPORTI, PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5703	PESO: 42
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	GIULIO BIROLI
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	U.O. PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE STRADALE E CONCESSIONI

DUP 2025 – 2027	
Missione:	10
Programma:	5
Obiettivo operativo :	2

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	miglioramento della circolazione e della sicurezza dell'utenza debole

Titolo obiettivo

Realizzazione e pianificazione itinerari e percorsi ciclabili

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Utenza debole e utilizzatori della rete viaria

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- completamento di percorsi ciclabili esistenti e realizzazione di nuovi itinerari ciclabili
- Rispettare le tempistiche previste per la realizzazione degli appalti di lavori

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Garantire il miglioramento della sicurezza stradale e le condizioni di mobilità dell'utenza debole

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

S.P. n. 35 "Pandino – Casaletto Vaprio"
Collegamento ciclabile tra il Comune di Palazzo Pignano (fraz. Scannabue) e il Comune di Trescore Cremasco

S.P. 85 "Bassa di Casalmaggiore"
Completamento del percorso ciclabile tra il Comune di Gussola e il Comune di Martignana Po

S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese"
Collegamento ciclabile tra il Comune di Madignano e il Comune di Crema

S.P. 95 "di Longhinore"
Collegamento ciclabile tra il Comune di Olmeneta e il comune di Pozzaglio (fraz. Brazzuoli)

S.P. 83 "di Persico" - S.P. 67 "Grontardo – Seniga"
Collegamento ciclabile tra il Comune di Grontardo (fraz. Levata) e Comune di Scandolara Ripa d'Oglio.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
S.P. n. 35 "Pandino – Casaletto Vaprio" – ciclabile Scannabue Ultimazione lavori	01/01/2025	30/06/2025
S.P. n. 35 "Pandino – Casaletto Vaprio" – ciclabile Scannabue Collaudo/CRE	01/07/2025	30/09/2025
S.P. 85 "Bassa di Casalmaggiore" – ciclabile Gussola Ultimazione lavori	01/01/2025	30/06/2025
S.P. 85 "Bassa di Casalmaggiore" – ciclabile Gussola Collaudo	01/07/2025	30/09/2025
S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" – ciclabile Crema Completamento progettazione definitiva e approvazione	01/01/2025	31/12/2025
S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" – ciclabile Crema Progettazione esecutiva	01/01/2026	30/07/2026
S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" – ciclabile Crema Appalto	01/08/2026	31/22/2026
S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" – ciclabile Crema Appalto	01/01/2027	28/02/2027
S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" – ciclabile Crema Esecuzione lavori	01/03/2027	31/12/2027
S.P. 95 "di Longhinore" – ciclabile Olmeneta Completamento Progettazione definitiva e approvazione	01/01/2025	31/12/2025
S.P. 95 "di Longhinore" – ciclabile Olmeneta Progettazione esecutiva	01/01/2026	30/06/2026
S.P. 95 "di Longhinore" – ciclabile Olmeneta Appalto	01/07/2026	31/12/2026
S.P. 95 "di Longhinore" – ciclabile Olmeneta Esecuzione lavori	01/01/2027	30/09/2027
S.P. 95 "di Longhinore" – ciclabile Olmeneta Collaudo	01/10/2027	31/12/2027
S.P. 83 "di Persico" - S.P. 67 "Grontardo – Seniga" – ciclabile Grontardo Progettazione fattibilità tecnico – economica (D.Lgs 36/2023)	01/01/2025	31/12/2025
S.P. 83 "di Persico" - S.P. 67 "Grontardo – Seniga" – ciclabile Grontardo Progettazione esecutiva	01/01/2026	30/06/2026
S.P. 83 "di Persico" - S.P. 67 "Grontardo – Seniga" – ciclabile Grontardo Appalto	01/07/2026	31/12/2026
S.P. 83 "di Persico" - S.P. 67 "Grontardo – Seniga" – ciclabile Grontardo Esecuzione lavori	01/01/2027	31/12/2027

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

S.P. n. 35 “Pandino – Casaletto Vaprio” – ciclabile Scannabue Esecuzione lavori	Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. 85 “Bassa di Casalmaggiore” – ciclabile Gussola Esecuzione lavori	Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" – ciclabile Crema Progettazione definitiva. **Si evidenzia che la programmazione è condizionata dal reperimento di ulteriori risorse a tuttoggi mancanti e pari ad euro 450.000,00.**	Rispetto cronoprogramma
S.P. 95 ”di Longhinore” – ciclabile Olmeneta Progettazione definitiva	Rispetto cronoprogramma
S.P. 83 “di Persico” - S.P. 67 “Grontardo – Seniga” – ciclabile Grontardo Progettazione fattibilità tecnico – economica (definitiva)	Rispetto cronoprogramma

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO ***(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)***		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Rispetto cronoprogramma	SI	Atti Amministrazione
Rispetto tempistiche emissione CRE	90 giorni da ultimazione lavori	Protocollo generale

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5704	PESO: 43
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	GIULIO BIROLI
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	U.O. PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE STRADALE E CONCESSIONI

DUP 2025 – 2027	
Missione:	10
Programma:	5
Obiettivo operativo :	2

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale

Titolo obiettivo

Gestione e interventi straordinari per l'ammodernamento, la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio stradale.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO

(barrare)

	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Utilizzatori della rete viaria

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- Miglioramento della sicurezza stradale e della fruibilità delle strade da parte degli utenti con interventi straordinari di ammodernamento e riqualificazione di intersezioni stradali esistenti
- Rispettare le tempistiche previste per la realizzazione degli appalti di lavori

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Garantire il miglioramento della sicurezza stradale

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

S.P. 33 "Seniga – Isola Pescaroli"
Riqualifica a rotatoria dell'intersezione con la S.P. 27 "Postumia" in Comune di Pieve San Giacomo

S.P. 62 "Capergnanica – Chieve"
Riqualifica a rotatoria dell'intersezione con la S.P. 17 "Bagnolo – Casaletto Ceredano", compreso l'allargamento della sede stradale della S.P. 62 nei Comuni di Capergnanica e Chieve

S.P. 71 “Scannabue – Vailate”
Riqualifica a rotatoria dell’intersezione con la S.P. n. 35 “Pandino – Casaletto Vaprio” in Comune di Palazzo Pignano (opera sospesa in attesa di copertura finanziaria aggiuntiva)

S.P. 4 “Rivoltana”
Realizzazione di nuova rotatoria con collegamento alla strada comunale di nuova previsione in Comune di Rivolta D’Adda (opera sospesa in attesa di copertura finanziaria aggiuntiva)

S.P. CR ex S.S. 234 “Codognese”
Riqualifica dell’intersezione della con la s.c. per Sesto Cremonese ed Uniti, compresa variante alla S.P. CR ex S.S. 234 “Codognese”, nell’ambito del programma di interventi bando AREST della Regione Lombardia.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l’inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
S.P. 33 “Seniga – Isola Pescaroli” – rotatoria Pieve San Giacomo Appalto	01/01/2025	30/06/2025
S.P. 33 “Seniga – Isola Pescaroli” – rotatoria Pieve San Giacomo Esecuzione lavori	01/07/2025	31/12/2025
S.P. 33 “Seniga – Isola Pescaroli” – rotatoria Pieve San Giacomo Esecuzione lavori	01/01/2026	31/12/2026
S.P. 33 “Seniga – Isola Pescaroli” – rotatoria Pieve San Giacomo Collaudo	01/01/2027	30/06/2027
S.P. 62 “Capergnanica – Chieve” – rotatoria Capergnanica - Chieve Esecuzione lavori	01/01/2025	31/12/2025
S.P. 62 “Capergnanica – Chieve” – rotatoria Capergnanica - Chieve Collaudo	01/01/2026	30/03/2026
S.P. CR ex S.S. 234 “Codognese” - rotatoria Sesto Cremonese (AREST) Progettazione fattibilità tecnico-economica (D.Lgs 36/2023)	01/01/2025	31/12/2025
S.P. CR ex S.S. 234 “Codognese” - rotatoria Sesto Cremonese (AREST) Progettazione esecutiva	01/01/2026	30/06/2026
S.P. CR ex S.S. 234 “Codognese” - rotatoria Sesto Cremonese (AREST) appalto	01/07/2026	31/12/2026
S.P. CR ex S.S. 234 “Codognese” - rotatoria Sesto Cremonese (AREST) esecuzione lavori	01/01/2027	31/12/2027

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

S.P. 33 “Seniga – Isola Pescaroli” – rotatoria Pieve San Giacomo Appalto	Rispetto cronoprogramma
S.P. 62 “Capergnanica – Chieve” – rotatoria Capergnanica – Chieve Esecuzione lavori	Rispetto cronoprogramma
S.P. CR ex S.S. 234 “Codognese” - rotatoria Sesto Cremonese (AREST) Progettazione fattibilità tecnico-economica (D.Lgs 36/2023)	Rispetto cronoprogramma

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO ***(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)***		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Rispetto cronoprogramma	SI	Atti Amministrazione
Rispetto tempistiche emissione CRE	90 giorni da ultimazione lavori	Protocollo generale

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5705	PESO: 44
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	GIULIO BIROLI
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	U.O. PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE STRADALE E CONCESSIONI

DUP 2025 – 2027	
Missione:	10
Programma:	5
Obiettivo operativo :	2

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale

Titolo obiettivo

Pianificazione/programmazione e attuazione di grandi opere stradali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Utenza debole e utilizzatori della rete viaria

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- realizzazione di nuove infrastrutture stradali
- Rispettare le tempistiche previste per la realizzazione degli appalti di lavori

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Garantire il miglioramento della sicurezza stradale e il potenziamento delle condizioni di mobilità stradale in relazione alle effettive esigenze del territorio legate alla domanda di trasporto e di sviluppo socio-economico.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

S.P. ex S.S. n. 415 "Paullese"
Ammodernamento tratto "Crema – Spino d'Adda" – Lotto n. 3 "Nuovo ponte sul fiume Adda"
Lavori di raddoppio del ponte sul fiume Adda e dei relativi raccordi in Provincia di Cremona e Lodi

S.P. 11 "S. Antonio – Isola Dovarese"
Nuovo Ponte sul Fiume Oglio in località Isola Dovarese

S.P. CR ex S.S. n. 498 “Bergamina”
Circonvallazione ovest di Dovera (opera sospesa in attesa di copertura finanziaria aggiuntiva)

S.P. n. 26 “Brazzuoli – Pieve d’Olmi”
Circonvallazione sud di Corte de’ Frati ed Aspice (progetto in corso di revisione a seguito aumento dei costi)

S.P. n. 84 “di Pizzighettone”
Completamento tangenziale sud di Soresina (progetto in corso di revisione a seguito aumento dei costi)

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l’inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” – Ponte Spino d’Adda conferenza di servizi/istruttoria CIPE	01/01/2025	31/12/2025
S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” – Ponte Spino d’Adda validazione/approvazione definitivo	01/01/2026	30/06/2026
S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” – Ponte Spino d’Adda appalto integrato	01/07/2026	31/12/2026
S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” – Ponte Spino d’Adda appalto integrato	01/01/2027	31/03/2027
S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” – Ponte Spino d’Adda progettazione esecutiva	01/04/2027	31/08/2027
S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” – Ponte Spino d’Adda validazione/approvazione progettazione esecutiva	01/09/2027	31/12/2027
S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” – Ponte Isola Dovarese Conclusione appalto integrato	01/01/2025	31/05/2025
S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” – Ponte Isola Dovarese progettazione esecutiva	01/06/2025	31/10/2025
S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” – Ponte Isola Dovarese validazione/approvazione progettazione esecutiva	01/11/2025	31/12/2026
S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” – Ponte Isola Dovarese validazione/approvazione progettazione esecutiva	01/01/2026	28/02/2026
S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” – Ponte Isola Dovarese Esecuzione lavori 60%	01/03/2026	31/12/2027
S.P. n. 26 “Brazzuoli – Pieve d’Olmi” – Circonvallazione Corte de’ Frati modifiche progetto definitivo	01/01/2025	31/06/2025
S.P. n. 26 “Brazzuoli – Pieve d’Olmi” – Circonvallazione Corte de’ Frati conferenza di servizi / esclusione V.I.A.	01/07/2025	31/12/2025
S.P. n. 26 “Brazzuoli – Pieve d’Olmi” – Circonvallazione Corte de’ Frati progettazione esecutiva	01/01/2026	30/06/2026
S.P. n. 26 “Brazzuoli – Pieve d’Olmi” – Circonvallazione Corte de’ Frati Appalto	01/07/2026	31/12/2026
S.P. n. 26 “Brazzuoli – Pieve d’Olmi” – Circonvallazione Corte de’ Frati Esecuzione lavori 50%	01/01/2027	31/12/2027
S.P. n. 84 “di Pizzighettone” – Tangenziale sud di Soresina modifiche progetto definitivo	01/01/2025	30/06/2025
S.P. n. 84 “di Pizzighettone” – Tangenziale sud di Soresina conferenza di servizi / esclusione V.I.A.	01/07/2025	31/12/2025
S.P. n. 84 “di Pizzighettone” – Tangenziale sud di Soresina progettazione esecutiva	01/01/2026	30/06/2026
S.P. n. 84 “di Pizzighettone” – Tangenziale sud di Soresina Appalto	01/07/2026	31/12/2026
S.P. n. 84 “di Pizzighettone” – Tangenziale sud di Soresina Esecuzione lavori 50%	01/01/2027	31/12/2027

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento) Progetto di fattibilità tecnico economica – Emissione CRE nei tempi previsti

S.P. ex S.S. n. 415 "Paullese" – Ponte Spino d'Adda progetto definitivo – **Si evidenzia che l'opera rientra nelle disposizioni della Legge Obiettivo del 2001. La competenza ricade sul MIT e sul CIPESS. Pertanto la programmazione può risentire delle tempistiche di dette istituzioni**	Rispetto cronoprogramma
S.P. 11 "S. Antonio – Isola Dovarese" – Ponte Isola Dovarese progetto definitivo – Appalto Integrato.	Rispetto cronoprogramma
S.P. CR ex S.S. n. 498 "Bergamina" - Circonvallazione di Dovera. **Si evidenzia che l'avanzamento dell'opera dipende dal reperimento di ulteriori risorse finanziarie per Euro 4,6 milioni.**	Rispetto cronoprogramma
S.P. n. 26 "Brazzuoli – Pieve d'Olmi" – Circonvallazione Corte de' Frati Progettazione Progettazione e Appalto	Rispetto cronoprogramma
S.P. n. 84 "di Pizzighettone" – Tangenziale sud di Soresina Progettazione e appalto.	Rispetto cronoprogramma

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO ***(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)***		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Rispetto cronoprogramma	SI	Atti Amministrazione
Rispetto tempistiche emissione CRE	90 giorni da ultimazione lavori	Protocollo generale

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5706	PESO 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Arch. Giulio Biroli
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	

DUP 2025 – 2027	
Missione:	10
Programma:	05
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Progetto obiettivo per il contenimento dei disagi alla viabilità derivanti dalle condizioni meteorologiche nella stagione invernale 2025/2026

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Utilizzatori della rete viaria di competenza provinciale

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Il presente piano è formulato per progettare la migliore gestione possibile delle risorse umane e strumentali, a disposizione del Settore, che interverranno attivamente nell'attuazione di una strategia, intesa come insieme di monitoraggi, analisi e procedure, finalizzata alla prevenzione e al contenimento dei disagi derivanti dalle avverse condizione meteorologiche invernali che interessano la rete stradale provinciale.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

L'attuale rete stradale provinciale, che si estende per circa 805 Km, comprende strade di tipo B, C e F, estremamente disomogenee sia per localizzazione che per geometria. Tali differenze impongono una rigorosa e attenta analisi delle condizioni delle singole SS.PP., la suddivisione delle stesse per gruppi omogenei e lo studio delle migliori strategie di intervento per ogni gruppo.
Le attuali risorse umane, le strumentazioni tecnologiche e le attrezzature operative in dotazione all'Ente, integrate con il servizio di imprese esterne, grazie al presente piano, saranno gestite al meglio per fronteggiare i disagi causati da eventi atmosferici avversi di carattere non straordinario. Gli eventi estremi e straordinari, quali gelicidio o copiose e diffuse precipitazioni nevose saranno fronteggiati tenendo conto dei limiti delle risorse disponibili; pertanto in tali casi non si escludono

chiusure di tratti di SS.PP. con il coinvolgimento delle forze dell'ordine e della protezione civile e il concentramento delle risorse e degli interventi sulla viabilità principale e strategica.
Per gli interventi di prevenzione, la mobilitazione programmata delle risorse umane, tecniche e strumentali necessarie a tale fine, avverrà a cura del Coordinatore Operativo, sulla scorta della comparazione dei dati rilevati da una costante attività di verifica e consultazione delle piattaforme di previsione meteorologica pubblicate dai principali siti istituzionali o commerciali. In mancanza di una chiara e univoca tendenza previsionale la mobilitazione delle suddette risorse avverrà a seguito delle segnalazioni delle forze dell'ordine o della protezione civile.
Questa attività preventiva risulta essere fondamentale per orientare gli interventi della struttura operativa che, seppur flessibile ed esperta, non consente di assicurare immediatezza negli interventi.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Attività del Piano

Il piano operativo si basa sulle attività di formazione, monitoraggio, analisi e calibrazione, intervento, verifica e consuntivazione di seguito descritte:

Informazione/Formazione: ogni aderente al piano deve essere informato sulle mansioni che sarà chiamato a svolgere e formato per accrescere la capacità di decision making e problem solving necessarie per affrontare e risolvere questioni complesse e, spesso, emergenziali. Inoltre, attraverso la formazione si perseguirà l'obiettivo di specializzare i soggetti aderenti senza trascurare ovvero comprimere, al contempo, la capacità di essere fungibili assicurando, ad esempio, la sostituzioni di ruoli o l'implementazione di gruppi di lavoro, secondo le necessità che si dovessero manifestare. La formazione sarà svolta all'interno del Settore coinvolgendo gruppi ristretti o allargati a seconda delle specifiche necessità; di tale attività formativa, che si espleterà principalmente entro il 31/12/2025, saranno redatti appositi verbali;

Monitoraggio: è una fase fondamentale propedeutica alla programmazione e al controllo dell'attuazione delle strategie del piano e si esplicita in due attività:
1) il monitoraggio preventivo ed in tempo reale delle previsioni meteorologiche per la valutazione dei livelli di criticità e la conseguente pianificazione degli interventi previsti. L'attività di monitoraggio consta nella consultazione giornaliera, dal 11/11/2025 al 07/03/2026 di tre piattaforme meteo scelte tra quelle rivelatesi maggiormente affidabili sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni, compreso il salvataggio dei dati rilevati e il raffronto degli stessi con le informative emesse dalla protezione civile e da soggetti istituzionali (Prefettura, ecc.). L'attività di monitoraggio prosegue anche durante le fasi operative di spargimento miscele anti-gelive o durante lo sgombro-neve per meglio calibrare le attività e correggere, se necessario, le tempistiche degli interventi programmati. Per quanto riguarda il monitoraggio meteo il Settore può contare inoltre su 1 centralina, dotata anche di rilevamento delle temperature della pavimentazione.
2) Il monitoraggio degli interventi in tempo reale realizzato tramite localizzatori GPS installati sui mezzi operativi addetti allo spargimento di miscele anti-gelive e alle operazioni di sgombero-neve. I localizzatori GPS e il relativo software di gestione in dotazione al Settore, permettono una visione d'insieme immediata dell'attività in corso al fine di calibrare al meglio gli interventi, organizzare le eventuali variazioni di rotta, individuare eventuali interruzioni del servizio, evidenziare l'interessamento di tratte non congrue. Il monitoraggio in corso d'opera supporta inoltre la fase di verifica e consuntivazione in quanto permette di integrare le verifiche sull'avvenuto intervento di ogni singolo mezzo operativo.

Analisi e Calibrazione: l'analisi e la calibrazione degli interventi è frutto di una profonda conoscenza del territorio che il personale del Settore ha maturato e consolidato in anni di servizio. Questa conoscenza, abbinata alla costante acquisizione dei dati relativi alle condizioni meteo, alle competenze acquisite sui sistemi di localizzazione e monitoraggio, alla sempre puntuale informazione sui mezzi operativi a disposizione, concorrono a completare le informazioni necessarie ad una analisi approfondita delle strategie di prevenzione e mitigazione dei disagi derivanti dalle avverse condizione meteorologiche invernali che interessano la rete stradale provinciale. L'attività di analisi si concretizza in una fase di studio preliminare che individua:
1. le competenze necessarie a coprire ruoli e mansioni tra il personale interno al Settore che partecipa al presente piano;
2. un congruo numero di appaltatori esterni che intervengo ad integrare il servizio di spargimento salgemma e che concorrono al servizio di sgombro-neve, scelti in base alle capacità di intervento, alla dotazione strumentale in loro possesso e all'ubicazione dei rimessaggi rispetto alle rotte da coprire;
3. le strumentazioni di localizzazione più idonee per la gestione degli interventi del presente piano;
4. le rotte ottimali di spargimento salgemma e di sgombro-neve, che devono essere calibrate per massimizzare la tempestività e l'efficacia di intervento rispetto alle risorse umane, strumentali ed economiche a disposizione;

L'attività di analisi e calibrazione prosegue per tutta la durata del piano e permette di governare gli scostamenti rilevati tra gli interventi preventivati e il monitoraggio dei risultati ottenuti anche in corso d'opera.

Intervento: l'attività di analisi e calibrazione permette di individuare gli interventi da mettere in atto per fronteggiare le situazioni di disagio. Gli interventi consistono in:

1. spargimento preventivo di miscele anti-gelive localizzato o diffuso sull'intera rete stradale per prevenire fenomeni di formazione di ghiaccio o per evitare l'adesione della neve alla pavimentazione stradale, operato con spargitori automatici, in dotazione al Settore o ad appaltatori esterni, di capacità variabile tra gli 1,0 e i 10,0 mq con dosaggi di spargimento variabili tra i 10 e i 30 g/mq secondo le disposizioni impartite dai tecnici del Settore aderenti al piano e coordinati dal coordinatore operativo;
2. spargimento curativo di miscele anti-gelive localizzato o diffuso sull'intera rete stradale per favorire la fusione di ghiaccio o per favorire la fusione della neve accumulatasi sulla pavimentazione stradale, operato con spargitori automatici, in dotazione al Settore o ad appaltatori esterni, di capacità variabile tra gli 1,0 e i 10,0 mq con dosaggi di spargimento variabili tra i 25 e i 50 g/mq secondo le disposizioni impartite dai tecnici del Settore aderenti al piano e coordinati dal coordinatore operativo;
3. sgombero-neve localizzato o diffuso sull'intera rete stradale effettuato con lame in dotazione al Settore o ad appaltatori esterni secondo rotte calibrate per massimizzare la tempestività e l'efficacia di intervento secondo le disposizioni impartite dai tecnici del Settore aderenti al piano e coordinati dal coordinatore operativo;
4. chiusure di tratti di SS.PP. coordinate con le forze dell'ordine e la protezione civile al fine di ridurre rischi per gli utenti della strada e permettere di realizzare interventi curativi prima della riapertura al traffico veicolare. Quest'ultimo intervento è residuale rispetto agli altri interventi che permettono la transitabilità della rete e si attua solo in caso di gravi problematiche quali sinistri stradali, gelicidio, fenomeni nevosi estremi ovvero situazioni straordinarie/eccezionali;

Verifica e consuntivazione: la fase di verifica e consuntivazione si svolge con le fasi di intervento e permette di valutare il conseguimento dei risultati attesi nonché la quantificazione delle risorse economiche impegnate. Ciò garantisce un costante aggiornamento delle previsioni di spesa e fornisce ulteriori informazioni sulla bontà delle scelte intraprese.

Criteri organizzativi

Preme illustrare il contesto del presente piano che è in sostanza costituito dalle risorse umane, organizzative, strumentali e finanziarie in capo al Settore Infrastrutture Stradali. Tali limiti determinano il coinvolgimento di un numero limitato di partecipanti già impegnati per altro in turni nel servizio reperibilità, fattore che rende ancor più complessa ed articolata la stesura di questo piano, in quanto entrambi i servizi hanno notevole peso e importanza per l'utenza stradale e devono essere complementari e coordinati. L'altro limite imprescindibile è dettato dal contesto economico, caratterizzato dalla limitatezza delle risorse finanziarie all'interno del quale viene elaborato il piano.
Tutto questo comporta uno sforzo organizzativo che permetta di sopperire ai limiti sopraccitati, ottenuto massimizzando i criteri di:
FLESSIBILITA' mediante la rimodulazione continua degli interventi, adattandoli al repentino variare delle situazioni e delle condizioni;
COLLABORAZIONE fondendo l'esperienza pluriennale e la conoscenza del territorio degli operatori del settore viabilità con la disponibilità di attrezzature degli appaltatori;
DUTTILITA' delle funzioni adattando l'attività lavorativa alle necessità specifica del momento.
SICUREZZA garantire alla collettività la presenza di personale, seppur limitato, formato per gestire al meglio le emergenze derivanti da situazioni meteorologiche critiche che possono causare gravi disagi alla circolazione.
Il punto di forza del presente schema organizzativo è rappresentato dalla costituzione di un unico team, che si confronterà e si adopererà per il raggiungimento degli obiettivi.
Tale team, variegato nelle competenze ma ugualmente fortemente motivato e partecipe, pronto in ogni momento a rispondere alla chiamata ed alle disposizioni di servizio impartite dal coordinatore operativo, dovrà mettere in campo la massima collaborazione e versatilità ed il proprio bagaglio di conoscenze al fine di:
a) fronteggiare gli imprevisti e le emergenze legate ai fenomeni meteorologici, per contenere i disagi per la circolazione stradale;
b) organizzare, coordinare e promuovere le corrette sinergie tra gli interventi eseguiti in economia diretta con risorse provinciali e gli interventi realizzati dagli appaltatori esterni;
c) affiancare, quando possibile, gli appaltatori e le imprese di manutenzione al fine di verificare l'esecuzione delle disposizioni impartite dal coordinatore operativo e costituire un filo diretto di comunicazione con il centro organizzativo;
d) incrementare il proprio patrimonio conoscitivo comune su vincoli e stato della rete stradale nell'ambito del servizio di manutenzione invernale.
e) garantire la rotazione di personale nella gestione delle emergenze meteorologiche anche per periodi prolungati di servizio

RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI E ATTIVITÀ'
Individuazione delle risorse umane

L'individuazione del personale del team verrà effettuata dal Responsabile del Piano in relazione alle professionalità presenti ed alle specifiche mansioni attribuite, sulla scorta delle richieste di adesione presentate dal personale interessato.
Qualora tali adesioni superassero i posti disponibili, la scelta verrà effettuata dal Responsabile del Piano in funzione dei seguenti parametri:
1. Profilo professionale
2. Disponibilità e potenzialità alla duttilità
3. Collocazione logistica sul territorio
4. Capacità professionale e comportamento organizzativo anche in funzione alle ultime valutazioni individuali
Con riferimento ai componenti del team si evidenzia che ogni aderente sarà tenuto al rientro in servizio per l'espletamento, nei tempi e con le modalità dettate dalla struttura organizzativa, della attività richieste dal presente piano operativo, per l'intera durata della seconda fase del piano, prevista dal 11/11/2025 al 07/03/2026, fatti salvi i casi di assenza programmata e autorizzata per i quali l'aderente al progetto dichiarerà specificatamente ed anticipatamente la sua assenza.
Ogni giorno di assenza che comporti l'impossibilità e/o l'incompatibilità giuridica al rientro in servizio dell'interessato per espletare prestazione lavorativa e ogni giorno di assenza per cui si sia manifestata l'indisponibilità, determinerà una riduzione dell'importo attribuibile pari ad 1/118 dell'importo stabilito per il compenso individuale.

Il Responsabile del Piano è il dirigente del Settore, arch. Giulio Biroli.
Per la realizzazione del presente piano, necessitano a vario titolo, un numero di 28 partecipanti, individuati in numero variabile tra le categorie seguenti:
n◦1 Funzionario Tecnico - Coordinatore Operativo del Piano Operativo, Ing. Davide Pisana: Definire i contenuti della formazione e le procedure da adottare. Decidere di volta in volta gli interventi da porre in atto per la prevenzione e gestione dei fenomeni meteorici. Monitorare lo stato del servizio e l'avanzamento del presente piano.
n◦ da 2 Esperti Tecnici (da individuare all'interno del personale tecnico assunto con qualifica minima di "geometra"): Organizzare momenti formativi ed incontri con il personale che aderisce al progetto al fine di trasmettere e condividere le esperienze e le problematiche di gestione e di recepire i le osservazioni in merito. Organizzare gli interventi disposti dal funzionario tecnico riferendogli gli esiti. Monitoraggio a campione degli interventi disposti. Contabilizzazione dell'attività svolta dagli appaltatori anche sulla scorta delle verifiche eseguite dagli Istruttori Tecnici e dai sorveglianti.
n◦ da 7 Istruttori Tecnici (da individuare all'interno del personale tecnico assunto con qualifica minima di "geometra"): Acquisire, confrontare ed archiviare dati meteo, raccogliere, informatizzare e salvare i dati dei servizi programmati e di quelli eseguiti. Partecipare costruttivamente ai momenti formativi ed agli incontri proposti al personale che aderisce al progetto al fine di recepire le procedure, le esperienze e le problematiche di gestione, confrontarsi con i colleghi sulle stesse, quindi divulgare agli appaltatori ed al personale quanto appreso e le disposizioni ricevute. Verificare a campione l'operato degli appaltatori, raccogliere i dati e le pezze giustificative necessari alla contabilizzazione dei relativi servizi.
n◦ 4 Esecutori Tecnici (capi zona): Rendere operativi gli interventi disposti dal funzionario tecnico e comunicati dagli esperti tecnici. Monitorare a campione la loro esecuzione. Supervisionare efficienza parco veicoli e attrezzature. Verificare a campione l'operato degli appaltatori, raccogliere i dati e le pezze giustificative necessari alla contabilizzazione dei relativi servizi.
n◦ 1 Esecutore Tecnico (conduttori macchine operatrici complesse): Rendere operativi gli interventi disposti dal funzionario tecnico e comunicati dagli esperti tecnici. Mantenere efficienti e pronti all'uso i mezzi in dotazione. Affiancare quando necessario gli appaltatori esterni. Eventualmente affiancare, in caso di forti nevicate, i tecnici per fornire supporto logistico o per effettuare verifiche puntuali sul territorio/ sull'operato degli appaltatori.
n◦ 3 Esecutori Tecnici muniti di patente tipo C: Rendere operativi gli interventi disposti dal funzionario tecnico e comunicati dagli esperti tecnici. Affiancare quando necessario gli appaltatori esterni. Eventualmente affiancare, in caso di forti nevicate, i tecnici per fornire supporto logistico o per effettuare verifiche puntuali sul territorio/ sull'operato degli appaltatori.
n◦ 1 Addetto manutenzione e mezzi: Mettere in atto le eventuali riparazioni urgenti di attrezzature e/o veicoli adibiti al servizio. Effettuare operazioni di caricamento del materiale antigelivo sui mezzi spargisale. Rendere operativi gli interventi disposti dal funzionario tecnico e comunicati dagli esperti tecnici.
n◦ 4 Esecutori tecnici: Rendere operativi gli interventi disposti dal funzionario tecnico e comunicati dagli esperti tecnici. Condurre mezzi leggeri dotati di spargisale e/o affiancare se necessario i conduttori macchine operatrici. Monitorare a campione la loro esecuzione. Eventualmente affiancare, in caso di forti nevicate, i tecnici per fornire supporto logistico o per effettuare verifiche puntuali sul territorio/ sull'operato degli appaltatori.

Il Responsabile del Piano si riserva la possibilità di modificare il numero di ruoli sopra indicato qualora, per sopraggiunte situazioni non prevedibili occorse durante il periodo di validità del piano,

si rendessero necessarie, per la buona riuscita dello stesso, tali variazioni. Tali variazioni saranno esplicitate in fase di consuntivazione e non dovranno comportare aggravi di spesa rispetto all'importo totale previsto dall'art. 4.

Gli importi massimi delle risorse premiali erogabili (art. 67 c.5 l. b CCNL 2016-2018) sono definiti in funzione dei ruoli ricoperti negli atti di impegno di spesa.

I NOMINATIVI DEI DIPENDENTI CHE COMPONGONO IL GRUPPO DI LAVORO SARANNO SEPARATAMENTE INDIVIDUATI.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Fase di Organizzazione e Formazione – che comprende le attività di formazione, analisi e calibrazione	01/11/2025	31/12/2025
Fase Operativa – che comprende le attività di monitoraggio, analisi e calibrazione, intervento e verifica * VALIDA PER CICLO PERFORMANCE 2025	10/11/2025	31/12/2025
Fase Operativa – che comprende le attività di monitoraggio, analisi e calibrazione, intervento e verifica * VALIDA PER CICLO PERFORMANCE 2025	01/01/2026	06/03/2026
Fase di Consuntivazione ed Archiviazione – che comprenderà le attività di verifica e consuntivazione * VALIDA PER CICLO PERFORMANCE 2025	07/03/2026	31/03/2026

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Risutati attesi con riferimento all'utenza esterna
- Contenimento, entro i limiti dettati dalle risorse assegnate ed effettivamente disponibili, dei disagi per la circolazione stradale conseguenti agli eventi meteorici (ghiaccio, neve) che di volta in volta si presenteranno;
- Modulazione degli interventi di prevenzione e cura ghiaccio in base alle risorse di volta in volta disponibili;
- Monitoraggio in sito del servizio, a campione, al fine di ottenere un riscontro delle segnalazioni delle forze dell'ordine;
- Risparmio economico conseguente alla realizzazione di interventi puntuali e mirati rispetto alle situazioni contingenti.
- Presenza garantita sul territorio di personale dell'Ente quale riferimento operativo delle istituzioni e dell'utenza.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
GESTIONE SEGNALAZIONI PERVENUTE DALLE FORZE DELL'ORDINE IN MATERIA DI "GELO" NOTA: numero delle segnalazioni pertinenti	i/s >= 1	dati risultanti da apposito report/banca dati da presentare al NIV

ricevute **(s)** e dal numero degli interventi attivati, riscontrabili dalle note di servizio **(i)**. Non si considerano le segnalazioni ricevute da Forze dell'Ordine in situazioni generalizzata e continuativa di precipitazione nevosa durante la quale sia l'intera macchina organizzativa del piano in oggetto che tutte le ulteriori risorse del Settore saranno già impegnate in modo diffuso per garantire la sicurezza e la transitabilità delle strade indipendentemente dalle segnalazioni stesse.		
ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI VERIFICA E CONTROLLO DEL SERVIZIO SVOLTO DAL PERSONALE VIABILITA' DELLA PROVINCIA A MEZZO DI MONITORAGGIO CON SISTEMI SATELLITARI.	NUMERO MONITORAGGI >=10	OGNI MONITORAGGIO è IL TRACCIAMENTO E LA VISUALIZZAZIONE SU SUPPORTO REMOTO DI UNA ROTTA ESEGUITA DA MEZZO SGOMBRANEVE O SPARGISALE.
FORMAZIONE: si considera la formazione collettiva/strutturata/individuale rivolta al personale del gdl individuato.	90 L'indicatore si ritiene raggiunto quando il numero dei dipendenti partecipanti ai vari momenti formativi rapportati al numero dei componenti il gdl è >= 0,90.	
Frequenza dei monitoraggi meteo (monitoraggi eseguiti m / gg. durata del piano pn - fase 2)	m/pn >= 0,80	Per singolo monitoraggio è da intendersi la consultazione e archiviazione in un database dedicato delle previsioni meteo pubblicate da 3 distinti siti specializzati.
RISPETTO DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE AL NIV DELLA CONSUNTIVAZIONE FINALE DEL PIANO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI INDICATORI DI RAGGIUNGIMENTO (indicatore valido per il ciclo performance 2025)	30/04/2026	Protocollo dell'ente

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5707	PESO: 44
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	GIULIO BIROLI
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	U.O. SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE, SICUREZZA E TRASPORTI ECCEZIONALI

DUP 2025 – 2027	
Missione:	10
Programma:	5
Obiettivo operativo :	2

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale

Titolo obiettivo

Interventi di manutenzione straordinaria su piani viabili e ponti

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO

(barrare)

	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Utilizzatori della rete viaria

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- Miglioramento della sicurezza stradale e della fruibilità delle strade da parte degli utenti con interventi di risanamento della pavimentazione stradale
- Rispettare le tempistiche previste per la realizzazione degli appalti di lavori

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Garantire l'efficienza e il buono stato del patrimonio stradale, mantenimento e miglioramento della sicurezza stradale

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

SS.PP. 5-20-90-415. LAVORI DI ADEGUAMENTO E RINFORZO DEL PIANO VIABILE LUNGO LE STRADE IN EPIGRAFE E TRATTI LIMITROFI. (€ 900.000,00)

SS.PP. 33-45BIS-498. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE RISANAMENTO E RINFORZO DELLA PAVIMENTAZIONE LUNGO LE STRADE IN EPIGRAFE E TRATTI LIMITROFI. (€ 900.000,00)

SS.PP. 23-44-63-235. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE LUNGO LE STRADE IN EPIGRAFE E TRATTI LIMITROFI. D.M. 101/2022. ANNO 2025. (€ 960.431,33)

SS.PP. 21-87-88-420. LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DI CAPACITÀ PORTANTE E REGOLARITÀ DELLA PAVIMENTAZIONE LUNGO LE STRADE IN EPIGRAFE E TRATTI LIMITROFI. D.M. 101/2022. ANNO 2025. (€ 900.000,00)

SS.PP. 415-85. INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA SEGNALETICA FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DI TRATTI VARI DELLE STRADE PROVINCIALI IN EPIGRAFE E TRATTI LIMITROFI. FINANZIAMENTO D.M. 9-5-2022. ANNO 2025. (€ 747.889,82)

SP 64. PONTE DI PIANENGO SUL FIUME SERIO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISIMICO. (€ 1.400.000,00)

SP CR EX SS 234. PONTE DI PIZZIGHETTONE SUL FIUME ADDA. INDAGINI IN SITO E PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. (€ 1.400.000,00)

SP70 "CA' DE' SORESINI - DRIZZONA". PONTE SUL CANALE DELMONA TAGLIATA IN COMUNE DI VOLTIDO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRUTTURA. (€ 500.000,00)

SP65 "CASTELVISCONTI - POZZAGLIO". PONTE DI CASTELVISCONTI SUL FIUME OGLIO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA. (€ 910.000,00)

SP83 "DI PERSICO". KM 19+700. RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME OGLIO IN COMUNE DI OSTIANO. (€ 700.000,00)

SP4 "RIVOLTANA". PONTE DI RIVOLTA D'ADDA SUL FIUME ADDA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA E MESSA A NORMA DELLE BARRIERE DI SICUREZZA. (€ 560.000,00)

SP83 "DI PERSICO". KM 24+880. RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME GAMBARA IN LOCALITÀ VOLONGO E MESSA A NORMA DELLE BARRIERE DI SICUREZZA

SP12 "SERGNANO – CAMISANO". PONTE SUL FIUME SERIO FRA GLI ABITATI DI SERGNANO E CASALE. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
SSPP 5-20-90-415. Progettazione esecutiva	15/03/2025	30/05/2025
SSPP 5-20-90-415 Esecuzione lavori	01/07/2025	30/09/2025
SSPP 33-45BIS-498. Progettazione esecutiva	15/03/2025	30/05/2025
SSPP 33-45BIS-498. Esecuzione lavori	01/07/2025	30/09/2025
SSPP 23-44-63-235. Progettazione esecutiva	15/03/2025	30/05/2025
SSPP 23-44-63-235. Esecuzione lavori	01/07/2025	30/09/2025
SSPP 21-87-88-420. Progettazione esecutiva	15/03/2025	30/05/2025

SSPP 21-87-88-420. Esecuzione lavori	01/07/2025	30/09/2025
SSPP 415-85. Progettazione esecutiva	15/03/2025	30/05/2025
SSPP 415-85. Esecuzione lavori	01/07/2025	30/09/2025
SP 64. PONTE DI PIANENGO. Ultimazione lavori	01/02/2025	30/04/2025
SP 64. PONTE DI PIANENGO. Certificato regolare esecuzione	01/05/2025	31/08/2025
SPEXSS234. PONTE DI PIZZIGHETTONE. Ultimazione lavori	01/02/2025	30/04/2025
SPEXSS234. PONTE DI PIZZIGHETTONE. Certificato regolare esecuzione	01/05/2025	31/08/2025
SP 70. PONTE DI VOLTIDO. Ultimazione lavori	01/03/2025	31/05/2025
SP 70. PONTE DI VOLTIDO. Certificato regolare esecuzione	01/06/2025	31/08/2025
SP 65. PONTE DI CASTELVISCONTI. Consegna lavori	01/03/2025	30/04/2025
SP 83. PONTE DI OSTIANO. Consegna lavori	01/03/2025	30/04/2025
SP 4. PONTE DI RIVOLTA D'ADDA. Consegna lavori	01/06/2025	31/07/2025
SP 83. PONTE DI VOLONGO. Aggiudicazione lavori	01/06/2025	31/10/2025
SP 12. PONTE DI SERGNANO. Aggiudicazione lavori	01/06/2024	31/10/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Progetto di fattibilità tecnico economica – Rispetto cronoprogramma

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Rispetto cronoprogramma	SI	Atti Amministrazione
Rispetto tempistiche emissione CRE	90 giorni da ultimazione lavori	Protocollo generale

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5708	PESO: 42
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	BIROLI GIULIO
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	SERVIZIO AMMINISTRATIVO PORTO E TRASPORTI

DUP 2025 – 2027	
Missione:	2025_MIS_10 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma:	2025_PRO_10_03 Trasporto vie d'acqua
Obiettivo operativo :	2025_OO-PRO_10_03-01 Programmazione e gestione attività portuale

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Benessere economico e sociale: gestione e sviluppo dell'area portuale al fine di incentivare il trasporto merci intermodale riducendo il congestionamento della rete stradale, l'incidentalità e l'impatto ambientale

Titolo obiettivo

D.G.R.3531/2020 - PROGETTO "INTERVENTI FUNZIONALI AL RACCORDO FERROVIARIO BASE DELL'AMBITO PORTUALE DI CREMONA, ANCHE IN UNA OTTICA DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TRASPORTO INTERMODALE E FLUVIALE DI MERCI" CUP G11B21002730002.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO

(barrare)

	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Aziende Logistiche trasporto merci di varia natura.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- Completare l'infrastruttura ferroviaria del porto di Cremona per aumentare le capacità dello scalo.
- Vigilare sul rispetto dei tempi contrattuali previsti.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Il porto di Cremona si candida ad essere uno degli scali ferroviari privati più importanti d'Italia per

volumi di traffico. I lavori in corso di realizzazione, che vedono il coinvolgimento finanziario anche del privato, migliorano la funzionalità dello scalo ferroviario pubblico interno al porto.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Con DGR XI/3531 del 05/08/2020 Regione Lombardia ha approvato il "Programma degli interventi per la ripresa economica" ed ha altresì indicato i soggetti pubblici, nonché le amministrazioni pubbliche beneficiari dei finanziamenti stessi. Tra gli interventi ammessi al finanziamento è prevista la realizzazione di una serie di opere di implementazione infrastrutturali, quali la costruzione di una nuova porzione di piazzale, l'attrezzaggio con sottoservizi, l'illuminazione del piazzale, il sistema di videosorveglianza. Per l'intervento è stata assegnata la somma di € 1.000.000,00.
Il progetto iniziale è stato oggetto di revisione causata dal continuo incremento dei costi dei materiali.
Occorre, pertanto, verificare la congruità dei prezzi del progetto, quindi procedere all'affidamento degli interventi ancora da realizzare.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Verifica della congruità dei prezzi del progetto	01/02/2025	30/04/2025
Conclusione procedura aggiudicazione tutti gli interventi previsti	02/05/2025	31/10/2025
Tempo contrattuale (200 giorni) per il compimento dei lavori oltre a sospensioni invernali e proroghe.	01/11/2025	31/12/2025
Tempo contrattuale (200 giorni) per il compimento dei lavori oltre a sospensioni invernali e proroghe.	01/01/2026	20/05/2026
Conclusione lavori e contabilità finale	21/05/2026	31/08/2026
Certificato regolare esecuzione	31/08/2026	31/10/2026

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Progetto da sottoporre a revisione ed aggiornamento. Realizzazione dei lavori secondo i tempi contrattuali.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
approvazione progetto revisionato	SI	Determina approvazione progetto
certificato di regolare esecuzione.	SI	Documentazione direzione lavori
Rispetto del cronoprogramma	SI	Documentazione direzione lavori

PROPOSTA OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5709	PESO: 40
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	BIROLI GIULIO
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	SERVIZIO AMMINISTRATIVO PORTO E TRASPORTI

DUP 2025 – 2027	
Missione:	2025_MIS_10 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma:	2025_PRO_10_03 Trasporto vie d'acqua
Obiettivo operativo :	2025_OO-PRO_10_03-01 Programmazione e gestione attività portuale

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Benessere economico e sociale: Potenziamento dell'infrastruttura delle aree del porto di Cremona e delle banchine commerciali per aumentare le capacità dello scalo, attraverso una pianificazione per un utilizzo razionale ed ordinato degli spazi, in armonia con il territorio, garantendo sicurezza, livello qualitativo dei servizi e compatibilità ambientale.

Titolo obiettivo

REDAZIONE PIANO REGOLATORE DEL PORTO FLUVIALE DI CREMONA _____.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Aziende di varia natura che sono insediate o che intendono insediarsi nel porto o nelle aree demaniali dipendenti dall'autorità portuale o banchine commerciali.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- Potenziare l'infrastruttura delle aree del porto di Cremona e delle banchine commerciali per aumentare le capacità dello scalo, attraverso una pianificazione per un utilizzo razionale ed ordinato degli spazi, in armonia con il territorio, garantendo sicurezza e livello qualitativo dei servizi.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Il porto di Cremona è inserito nella pianificazione urbanistica del Comune di Cremona, in forza di una Convenzione tra Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova e Comune. La legge regionale n.30/2006, modificata dalla L.R.9/2022, prevede l'adozione, da parte della Provincia, in qualità di autorità portuale, previa intesa con il comune o con i comuni territorialmente interessati, nonché sentiti gli enti gestori delle aree regionali protette territorialmente interessate del piano regolatore, attraverso la procedura prevista dall'art.17 della sopra citata L.R. di un proprio piano regolatore. Le altre aree portuali e banchine sono inserite nella pianificazione degli altri comuni interessati (Pizzighettone, Spinadesco, Sesto Cremonese e Casalmaggiore).
E' importante pertanto che il piano venga adottato entro il 31 dicembre 2025.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

E' indispensabile procedere alla sottoscrizione dell'intesa con i comuni ed alla adozione definitiva del piano regolatore del porto entro il 31 dicembre 2025.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Sottoscrizione di intesa con i comuni interessati	01/01/2025	31/05/2025
adozione della proposta di piano regolatore da parte del consiglio provinciale e successiva pubblicazione della stessa sul BURL e sito Provincia per osservazioni	01/06/2025	31/08/2025
Attesa osservazioni (60 giorni)	01/09/2025	31/10/2025
Valutazione osservazioni	01/11/2025	15/11/2025
Predisposizione documento per adozione in via definitiva del piano da parte del consiglio provinciale.	16/11/2025	31/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Il porto di Cremona, non è dotato di piano regolatore ex L.R.30/2006 s.m.i., ma è inserito nella pianificazione urbanistica del Comune di Cremona, in forza di una Convenzione tra Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova e Comune. Anche le altre aree funzionali all'attività portuale e le banchine commerciali sono inserite nella pianificazione dei comuni competenti.
Adozione del piano regolatore entro il 31 dicembre 2025.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Presentazione della bozza definitiva del piano ai comuni territorialmente interessati, nonché sentiti gli enti gestori delle aree regionali protette interessate.	NUMERO INCONTRI: 1 nel 2025	Verbali incontri
Eventuali controdeduzioni alle osservazioni pervenute: Documento di controdeduzioni entro 15 gg dall'ultima osservazione	SI (entro 15 giorni dall'ultima osservazione) vale anno 2025	Documentazione relativa alle contro deduzioni

Adozione definitiva proposta di piano	SI	Delibera di consiglio

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_6002T – Segreteria generale 2025_VI01T – Polizia provinciale 2025_4010T - Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e Runts **2025_5710T** – Infrastrutture Stradali, Appalti, Porto, Trasporti e Protezione civile 2025_5902T _ Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio 2025_3102T – Settore Risorse economiche e finanziarie	PESO: PESO: PESO: **PESO: 43** PESO:
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** Segreteria Generale Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e Runts Infrastrutture Stradali, Appalti, Porto, Trasporti e Protezione civile Settore Risorse economiche e finanziarie Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Riferimento alla Deliberazione del Presidente n. 207/22 ed ai compiti ulteriormente attribuiti con specifiche direttive

DUP 2025– 2027					
Missione:	01	01	01	***04 (PREVALENTE)***	*15*
Programma:	11	08	03	***02***	*01*
Obiettivo operativo :	06	01	01	**02**	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
x	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

RUP attuatori degli interventi PNRR
Cittadini che beneficiano degli interventi PNRR

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.

L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:

- di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione di tale periodo e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.

Il Segretario Generale ha successivamente formalizzato ulteriori direttive operative.

Il Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR, riunito su convocazione della propria coordinatrice, ha individuato referenti per compiti specifici di monitoraggio, i cui esiti convergono nei report periodici di monitoraggio.

Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le direttive su cui si basa il modello di monitoraggio dell'avanzamento PNRR sono le seguenti:

- il "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR" effettua incontri periodici e produce report da sottoporre all'attenzione del Presidente e del Segretario Generale sull'andamento fisico, procedurale e finanziario delle opere; in caso di ritardi o problemi della fase di implementazione trasmette comunicazione al "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR"
- i suddetti report sono finalizzati anche ai monitoraggi della performance e del controllo di gestione e strategico il cui monitoraggio è svolto a cadenza almeno trimestrale; appositi report sono trasmessi al Presidente e, per il tramite del medesimo, ai Consiglieri delegati competenti, nonché all'Organo di revisione dei conti; per l'ente la gestione e il sistema di monitoraggio degli interventi PNRR rappresentano prioritario indirizzo strategico e di performance;
- il controllo successivo di regolarità amministrativa è esteso agli atti inerenti gli interventi PNRR secondo le modalità demandate al gruppo di lavoro a ciò preposto;
- al Settore Risorse economiche e finanziarie compete la supervisione di carattere finanziario contabile e di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in capo ai Dirigenti delle strutture titolari dei progetti è posta la responsabilità della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- in capo al Dirigente del Settore Servizi Interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio è attribuita la responsabilità della tempestiva implementazione, sul sito istituzionale, di una pagina dedicata all'attuazione degli interventi PNRR (coerente con le prescrizioni del PNA 2022-2024 in materia di trasparenza) e della corretta archiviazione e conservazione e dell'individuazione di supporti informatici utili al monitoraggio degli interventi;

- in capo al Dirigente Settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica sono posti i compiti di individuare il fabbisogno di personale, valutare l'ammissibilità delle relative spese, fornire indicazioni operative interne inerenti tutte le fasi di affidamento dei lavori e della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- al Comandante della Polizia provinciale è attribuito il compito di individuare gli elementi utili all'identificazione dei presidi funzionali all'accertamento e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa, così da identificare un adeguato sistema di monitoraggio in tale ambito;
- al Settore di Segreteria Generale è demandata l'applicazione della normativa antimafia e il monitoraggio del rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la stipula dei contratti;
- al Segretario Generale è attribuito il coordinamento del "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR (con finalizzati a sbloccare/semplificare/accelerare la realizzazione degli interventi PNRR fino al c.d. potere sostitutivo di cui all'art. 50 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Competenza	Data inizio	Data fine
Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sulla base delle direttive (Deliberazione del Presidente n. 207/2022 e protocollo n. 98812/2012)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/01/2024	31/12/2024
Redazione report periodici di monitoraggio (fase monitorata da indicatori)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/03/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Competenza	Risultato atteso	
		Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Report periodici di monitoraggio del "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR"	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Sistemi informativi*	sì	Protocollo dell'ente
Report del controllo strategico e di gestione	*SG*	Periodicità trimestrale	Protocollo dell'ente
Estensione dei monitoraggi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	*SG*	Sì, report almeno annuale	Protocollo dell'ente
Mantenimento ed aggiornamento della sezione dedicata del sito istituzionale come da direttive	*Settore Sistemi informativi* *Infr. Stradali,*	sì	Sito istituzionale

	patrimonio ed edilizia sc.		
Monitoraggio, accertamento e comunicazione delle eventuali operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007	*- Comandante P.L.*	Sì	Report periodici
Rispetto dei tempi di stipula dei contratti in forma pubblica e amministrativa	*SG e Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia*	Monitoraggio tempi di stipula	Report periodico
Gravi anomalie e ritardi	*trasversale*	no	
Valutazione del Presidente circa l'attuazione degli indirizzi impartiti in ordine al sistema dei monitoraggi, alla tempestività e completezza dei flussi informativi	*trasversale*	Valutazione su una scala di valori da 0 a 100%	Indirizzi pienamente attuati, flussi informativi tempestivi ed esaustivi: da 91 a 100 Sistema dei monitoraggi con ulteriori margini di attuazione rispetto agli indirizzi dati, flussi informativi soddisfacenti: da 81 a 90 Sistema dei monitoraggi non pienamente attuato, flussi informativi non esaustivi: da 61 a 80 Attuazione degli indirizzi non soddisfacente: fino a 60

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_3505 2025_5509 2025_4011 **2025_5711** 2025_5806 2025_5905 2025_6004 2025_VI05	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni **arch. Giulio Biroli** ing. Mattia Guastaldi avv. Carmelo S. Fontana
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2025-2027	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_5712	PESO: 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	ARCH. GIULIO BIROLI
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio di Protezione civile

DUP 2025 – 2027	
Missione:	11
Programma:	01
Obiettivo operativo :	1 - **3 (prevalente)**

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento della Protezione Civile e diffusione della cultura di protezione civile

Titolo obiettivo

POTENZIARE L'OPERATIVITÀ' E FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Cittadini

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- potenziare il livello operativo dell'intervento organizzato in emergenza del servizio di protezione civile attraverso la creazione di centri polifunzionali di emergenza
- sostenere la diffusione della cultura di Protezione civile

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Nell'ambito del Sistema regionale di protezione civile, alle Province del territorio lombardo e alla Città metropolitana di Milano, quali enti di area vasta e ambiti territoriali e organizzativi ottimali di cui all'articolo 3, comma 3, del Codice, sono delegate, dalla Regione ai sensi della LR 27/2021, le attività di:

- previsione e prevenzione dei rischi, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera o), numero 1), del Codice;
- pianificazione di area vasta;
- concorso alle attività per il superamento dell'emergenza:
- individuazione, all'interno del territorio di competenza, di eventuali sub-ambiti operativi

Per quanto riguarda le infrastrutture a servizio delle attività di prevenzione e gestione dell'emergenza, la Provincia ha adottato un modello "diffuso", per meglio gestire sia le risorse strumentali che gli eventi emergenziali. A seguito del finanziamento della Regione di 2.000.000,00

euro, ha pianificato la realizzazione di quattro C.P.E. nei Comuni di Crema, Cremona, Martignana di Po e Piadena Drizzona. Quest'ultimo progettato in accordo con il Comune è in avanzata fase di realizzazione in cui saranno rimessate attrezzature, mezzi della colonna mobile.

Per quanto riguarda le azioni di prevenzioni non strutturali, la Provincia sta investendo sulla diffusione della cultura della Protezione Civile. In particolare con le scuole di ogni ordine e grado vengono organizzati e promosse attività di protezione civile in collaborazione con il volontariato organizzato di protezione civile, nonché vengono organizzate iniziative nel corso dell'anno e nella settimana della protezione civile.

Per rendere operativa la Colonna Mobile provinciale, al fine di migliorare sempre più la risposta operativa, la Provincia organizza e promuove addestramenti, corsi di formazioni, collaborazioni e organizza prove di soccorso. In questo modo le squadre afferenti alla CMP possono aumentare il loro grado di preparazione operativa.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Coordinare le ultime fasi di chiusura dei lavori del CPE in comune di Piadena Drizzona e la sua messa in operatività con il trasferimento di attrezzature e mezzi della colonna mobile.

Sviluppare collaborazioni con enti e strutture per allargare il raggio di azione e di informazione verso il mondo della scuola, degli enti locali, del volontariato e della cittadinanza. In particolare, si organizzeranno collaborazioni con alcuni istituti scolastici per favorire la diffusione della cultura di protezione civile che vedrà nell'ambito della "settimana della protezione civile" l'organizzazione di attività mirate rivolte alle scuole e alle cittadinanza. In particolare si intende organizzare momenti nelle scuole del primo ciclo e delle superiori al fine di formare/informare sulle attività che svolge il sistema di protezione civile con momenti teorici e pratici sulle attività che vengono svolte in emergenza. Tali attività verranno organizzate con il supporto del VOPC (tutor) e il CCV.

Al fine di migliorare la risposta operativa, verranno organizzati addestramenti, corsi di formazioni, collaborazioni e organizza prove di soccorso per le squadre della Colonna Mobile Provinciale. Tali attività verranno organizzate con il supporto del VOPC (volontariato organizzato di protezione civile) della CMP e il CCV.

FASI – anche di durata pluriennale
(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
a) Fine lavori del CPE di Piadena	01/01/2025	30/05/2025
b) Operatività con trasferimento materiale di protezione civile nel CPE di Piadena	01/05/2025	30/09/2025
c) Organizzazione attività di formazione / informazione negli istituti scolatici con somministrazione indagini di gradimento	01/02/2025	31/12/2025
d) Organizzazione di iniziative nella "settimana della protezione civile"	01/05/2025	31/12/2025
e) Organizzazione di prove di soccorso.	01/03/2025	31/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso
(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO
(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati (dove sono verificabili i dati)
b) Operatività del magazzino di protezione civile di Piadena	Entro il 30/09/2025	Fine lavori
c) Soggetti intercettati nelle attività di formazione/informazione	Almeno 400 alunni	Fogli presenza/rilevamento docenti (soprattutto per le scuole primo ciclo)
c) Indice di positività indagini di gradimento	Almeno 80%	Questionari compilati dai docenti in occasione delle iniziative di divulgazione presso gli istituti scolasti
d) Organizzazione attività di promozione della cultura di protezione civile nella “settimana della protezione civile” e nelle scuole.	Sì	Report riassuntivo
e) Organizzazione attività addestrative e esercitative di protezione civile	Sì	Report riassuntivo

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE
SETTORE DI SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_6001	PESO: 39,5
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	FONTANA CARMELO SALVATORE
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	CERASO MARIA VITTORIA

DUP 2025 – 2027	
Missione:	01_01
Programma:	01_11
Obiettivo operativo :	01_11_01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	

Titolo obiettivo

MANTENIMENTO DELLO STANDARD QUALITATIVO DELLA COLLABORAZIONE NELLA REDAZIONE DI MEMORIE DIFENSIVE IN CASO DI RICORSI CONTRO VERBALI C.D.S

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

Supporto reso a favore del Comando della Polizia provinciale.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- Mantenere il livello raggiunto di efficacia dell'attività svolta dal Comando al fine della predisposizione delle memorie di costituzione, a seguito di ricorsi notificati da terzi, contro verbali di accertamento di violazioni del Codice della Strada, emessi dal Comando di Polizia prov.le.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Il Comando di Polizia provinciale svolge, ai sensi dell'art. 12 del Codice della Strada, quale funzione tipica e di particolare rilevanza, quella concernente la prevenzione e l'accertamento delle violazioni, in materia di circolazione stradale, nonché quella di tutela e di controllo sull'uso delle strade. Al fine di garantire che la circolazione stradale si svolga in sicurezza, il Comando di Polizia ha installato, nel tempo, alcune postazioni fisse di rilevamento del superamento dei limiti di velocità. E' anche operativa una postazione mobile, che svolge la propria attività sull'intero territorio provinciale. Ad ogni accertamento di violazione del Codice della Strada, fa seguito una fase istruttoria, che verifica la sussistenza dei requisiti di regolarità dell'accertamento stesso. Ad esito di tale fase, viene di regola emesso un verbale di accertamento, con il quale si contesta a terzi la violazione dell'art. 142 dell'art. 126bis del Codice della Strada. Il verbale viene quindi notificato al trasgressore ed agli eventuali soggetti obbligati in solido.
Naturalmente, qualora il terzo sanzionato ritenga illegittimo l'accertamento, potrà ricorrere ai rimedi, in sede amministrativa o giurisdizionale, riconosciuti dall'ordinamento. In relazione a tale eventualità, si instaura una fase di contenzioso, che vede l'Ente tenuto a difendere ed a dimostrare la legittimità dei provvedimenti sanzionatori assunti. Si tratta di attività rilevante, in quanto, in sua assenza, l'Amministrazione risulterebbe contumace nello specifico procedimento e, in caso di annullamento dei provvedimenti assunti, sarebbe tenuta all'eventuale rifusione delle spese di lite disposta dal G.d.P. Il servizio aa.ll. ha garantito

lo svolgimento dell'attività di supporto al Comando della Polizia Locale a far data dal mese di settembre 2019, curando la redazione di memorie difensive a supporto della legittimità dei verbali di accertamento emessi e notificati. Si propone di proseguire nel corso del 2025 nella descritta attività di supporto in quanto l'esperienza degli ultimi cinque anni ha evidenziato un andamento favorevole per la Provincia dell'esito dei ricorsi con una percentuale di ricorsi respinti che supera in maniera significativa i ricorsi accolti.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Redazione di memorie difensive in occasione di ricorsi contro verbali di accertamento emessi dal Comando stesso.
L'attività di difesa svolta per l'Ente, presuppone lo studio del fascicolo e della normativa di settore, l'esame della documentazione prodotta a supporto probatorio della legittimità della sanzione comminata, la stesura vera e propria della memoria di costituzione e di comparsa e la partecipazione alle udienze.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Istruttoria, con esame della documentazione, sia di quella prodotta dalla controparte che di quella presente nel fascicolo predisposto dalla Polizia Locale. Analisi delle fattispecie giuridiche e studio della giurisprudenza della Corte di Cassazione..	01/01/2025	31/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Sanzioni elevate per violazioni codice della strada: anno 2021 n. 33989 anno 2022 : 60772 anno 2023 38417 anno 2024 30603
Ricorsi pervenuti : 2021 n. 62- anno 2022 n.126 anno 2023 n. 95 anno 2024 87
Nel 2022 si è presenziato a 65 udienze dal Gdp (tra prime udienze e rinvii)
Nel 2023 si è presenziato a 49 udienze dal Gdp (tra pime udienze e rinvii)
Nel 2024 si è presenziato a 36 udienza dal Gdp (tra prime udienze e rinvii)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Stesura della memoria di costituzione e comparsa per i ricorsi GdP ed invio al Comando di Polizia prov.le, entro il termine di 10 gg. antecedenti la data dell'udienza di costituzione.	70	tempi debbono essere rilevati da apposita carta di controllo - (TARGET IN %)
Mantenimento efficacia amministrativa della collaborazione: ricorsi accolti minore rispetto ai ricorsi respinti.	sì	Banca dati servizio (n. ricorsi respinti/n. Ricorsi totale = maggiore rispetto al n. ricorsi accolti/n. Ricorsi totali).
Riscontri negativi motivati da parte del Comandante rispetto alle memorie predisposte	< 1	al massimo 1%
N. memorie predisposte (GDP e Prefetto)	Indicatore di contesto	Fonte dati: protocollo
N. partecipazione alle udienze GDP	Indicatore di contesto	Fonte: banca dati servizio/cartellino/registro Kasko

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE **2025_6002T – Segreteria generale** 2025_VI01T – Polizia provinciale 2025_4010T - Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e Runts 2025_5710T – Infrastrutture Stradali, Appalti, Porto, Trasporti e Protezione civile 2025_5902T _ Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio 2025_3102T – Settore Risorse economiche e finanziarie	PESO: 43 PESO: PESO: PESO: PESO:
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** Segreteria Generale Settore Infrastrutture Stradali, Appalti, Porto, Trasporti e Protezione civile Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e Runts Settore Risorse economiche e finanziarie Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Riferimento alla Deliberazione del Presidente n. 207/22 ed ai compiti ulteriormente attribuiti con specifiche direttive

DUP 2025 – 2027					
Missione:	01	01	01	***04 (PREVALENTE)***	*15*
Programma:	11	08	03	***02***	*01*
Obiettivo operativo :	06	01	01	**02**	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
x	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

RUP attuatori degli interventi PNRR
Cittadini che beneficiano degli interventi PNRR

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.

L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:

- di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione di tale periodo e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.

Il Segretario Generale ha successivamente formalizzato ulteriori direttive operative.

Il Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR, riunito su convocazione della propria coordinatrice, ha individuato referenti per compiti specifici di monitoraggio, i cui esiti convergono nei report periodici di monitoraggio.

Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le direttive su cui si basa il modello di monitoraggio dell'avanzamento PNRR sono le seguenti:

- il "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR" effettua incontri periodici e produce report da sottoporre all'attenzione del Presidente e del Segretario Generale sull'andamento fisico, procedurale e finanziario delle opere; in caso di ritardi o problemi della fase di implementazione trasmette comunicazione al "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR"
- i suddetti report sono finalizzati anche ai monitoraggi della performance e del controllo di gestione e strategico il cui monitoraggio è svolto a cadenza almeno trimestrale; appositi report sono trasmessi al Presidente e, per il tramite del medesimo, ai Consiglieri delegati competenti, nonché all'Organo di revisione dei conti; per l'ente la gestione e il sistema di monitoraggio degli interventi PNRR rappresentano prioritario indirizzo strategico e di performance;
- il controllo successivo di regolarità amministrativa è esteso agli atti inerenti gli interventi PNRR secondo le modalità demandate al gruppo di lavoro a ciò preposto;
- al Settore Risorse economiche e finanziarie compete la supervisione di carattere finanziario contabile e di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in capo ai Dirigenti delle strutture titolari dei progetti è posta la responsabilità della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- in capo al Dirigente del Settore Servizi Interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio è attribuita la responsabilità della tempestiva implementazione, sul sito istituzionale, di una pagina dedicata all'attuazione degli interventi PNRR (coerente con le prescrizioni del PNA 2022-2024 in materia di trasparenza) e della corretta archiviazione e conservazione e dell'individuazione di supporti informatici utili al monitoraggio degli interventi;

- in capo al Dirigente Settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica sono posti i compiti di individuare il fabbisogno di personale, valutare l'ammissibilità delle relative spese, fornire indicazioni operative interne inerenti tutte le fasi di affidamento dei lavori e della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- al Comandante della Polizia provinciale è attribuito il compito di individuare gli elementi utili all'identificazione dei presidi funzionali all'accertamento e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa, così da identificare un adeguato sistema di monitoraggio in tale ambito;
- al Settore di Segreteria Generale è demandata l'applicazione della normativa antimafia e il monitoraggio del rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la stipula dei contratti;
- al Segretario Generale è attribuito il coordinamento del "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR (con finalizzati a sbloccare/semplificare/accelerare la realizzazione degli interventi PNRR fino al c.d. potere sostitutivo di cui all'art. 50 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Competenza	Data inizio	Data fine
Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sulla base delle direttive (Deliberazione del Presidente n. 207/2022 e protocollo n. 98812/2012)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/01/2024	31/12/2024
Redazione report periodici di monitoraggio (fase monitorata da indicatori)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/03/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Competenza	Risultato atteso	
		Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Report periodici di monitoraggio del "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR"	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Sistemi informativi*	sì	Protocollo dell'ente
Report del controllo strategico e di gestione	*SG*	Periodicità trimestrale	Protocollo dell'ente
Estensione dei monitoraggi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	*SG*	Sì, report almeno annuale	Protocollo dell'ente
Mantenimento ed aggiornamento della sezione dedicata del sito istituzionale come da direttive	*Settore Sistemi informativi* *Infr. Stradali,*	sì	Sito istituzionale

	patrimonio ed edilizia sc.		
Monitoraggio, accertamento e comunicazione delle eventuali operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007	*- Comandante P.L.*	Sì	Report periodici
Rispetto dei tempi di stipula dei contratti in forma pubblica e amministrativa	*SG e Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia*	Monitoraggio tempi di stipula	Report periodico
Gravi anomalie e ritardi	*trasversale*	no	
Valutazione del Presidente circa l'attuazione degli indirizzi impartiti in ordine al sistema dei monitoraggi, alla tempestività e completezza dei flussi informativi	*trasversale*	Valutazione su una scala di valori da 0 a 100%	Indirizzi pienamente attuati, flussi informativi tempestivi ed esaustivi: da 91 a 100 Sistema dei monitoraggi con ulteriori margini di attuazione rispetto agli indirizzi dati, flussi informativi soddisfacenti: da 81 a 90 Sistema dei monitoraggi non pienamente attuato, flussi informativi non esaustivi: da 61 a 80 Attuazione degli indirizzi non soddisfacente: fino a 60

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_3505 2025_5509 2025_4011 2025_5711 2025_5806 2025_5905 **2025_6004** 2025_VI05	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni arch. Giulio Biroli ing. Mattia Guastaldi **avv. Carmelo S. Fontana**
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2024-2026	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE POLIZIA PROVINCIALE

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2024_6002T – Segreteria generale **2024_VI01T – Polizia provinciale** 2025_4010T - Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e Runts 2025_5710T – Infrastrutture Stradali, Appalti, Porto, Trasporti e Protezione civile 2024_3102T – Settore Risorse economiche e finanziarie	**PESO: 42**
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** Segreteria Generale Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica Settore Risorse economiche e finanziarie Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Riferimento alla Deliberazione del Presidente n. 207/22 ed ai compiti ulteriormente attribuiti con specifiche direttive

DUP 2025 – 2027					
Missione:	01	01	01	***04 (PREVALENTE)***	*15*
Programma:	11	08	03	***02***	*01*
Obiettivo operativo :	06	01	01	**02**	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
x	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

RUP attuatori degli interventi PNRR
Cittadini che beneficiano degli interventi PNRR

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.

L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:

- di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione di tale periodo e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.

Il Segretario Generale ha successivamente formalizzato ulteriori direttive operative.

Il Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR, riunito su convocazione della propria coordinatrice, ha individuato referenti per compiti specifici di monitoraggio, i cui esiti convergono nei report periodici di monitoraggio.

Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le direttive su cui si basa il modello di monitoraggio dell'avanzamento PNRR sono le seguenti:

- il "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR" effettua incontri periodici e produce report da sottoporre all'attenzione del Presidente e del Segretario Generale sull'andamento fisico, procedurale e finanziario delle opere; in caso di ritardi o problemi della fase di implementazione trasmette comunicazione al "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR"
- i suddetti report sono finalizzati anche ai monitoraggi della performance e del controllo di gestione e strategico il cui monitoraggio è svolto a cadenza almeno trimestrale; appositi report sono trasmessi al Presidente e, per il tramite del medesimo, ai Consiglieri delegati competenti, nonché all'Organo di revisione dei conti; per l'ente la gestione e il sistema di monitoraggio degli interventi PNRR rappresentano prioritario indirizzo strategico e di performance;
- il controllo successivo di regolarità amministrativa è esteso agli atti inerenti gli interventi PNRR secondo le modalità demandate al gruppo di lavoro a ciò preposto;
- al Settore Risorse economiche e finanziarie compete la supervisione di carattere finanziario contabile e di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in capo ai Dirigenti delle strutture titolari dei progetti è posta la responsabilità della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- in capo al Dirigente del Settore Servizi Interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio è attribuita la responsabilità della tempestiva implementazione, sul sito istituzionale, di una pagina dedicata all'attuazione degli interventi PNRR (coerente con le prescrizioni del PNA 2022-2024 in materia di trasparenza) e della corretta archiviazione e conservazione e dell'individuazione di supporti informatici utili al monitoraggio degli interventi;
- in capo al Dirigente Settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica sono posti i compiti di individuare il fabbisogno di personale, valutare l'ammissibilità delle relative spese, fornire indicazioni operative interne inerenti tutte le fasi di affidamento dei lavori e della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;

- al Comandante della Polizia provinciale è attribuito il compito di individuare gli elementi utili all'identificazione dei presidi funzionali all'accertamento e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa, così da identificare un adeguato sistema di monitoraggio in tale ambito (come da deliberazione presidenziale n. 142 del 07/10/2024);
- al Settore di Segreteria Generale è demandata l'applicazione della normativa antimafia e il monitoraggio del rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la stipula dei contratti;
- al Segretario Generale è attribuito il coordinamento del "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR (con finalizzati a sbloccare/semplificare/accelerare la realizzazione degli interventi PNRR fino al c.d. potere sostitutivo di cui all'art. 50 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Competenza	Data inizio	Data fine
Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sulla base delle direttive (Deliberazione del Presidente n. 207/2022 e protocollo n. 98812/2012)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/01/2025	31/12/2025
Redazione report periodici di monitoraggio (fase monitorata da indicatori)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/03/2025	31/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Competenza	Risultato atteso	
		Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Report periodici di monitoraggio del "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR"	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Sistemi informativi*	sì	Protocollo dell'ente
Report del controllo strategico e di gestione	*SG*	Periodicità trimestrale	Protocollo dell'ente
Estensione dei monitoraggi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	*SG*	Sì, report almeno annuale	Protocollo dell'ente
Mantenimento ed aggiornamento della sezione dedicata del sito istituzionale come da direttive	*Settore Sistemi informativi* *Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.*	sì	Sito istituzionale
Monitoraggio, accertamento e comunicazione delle eventuali operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10	*- Comandante P.L.*	Sì	Report periodici

del d.lgs. 231/2007			
Rispetto dei tempi di stipula dei contratti in forma pubblica e amministrativa	*SG e Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia*	Monitoraggio tempi di stipula	Report periodico
Gravi anomalie e ritardi	*trasversale*	no	
Valutazione del Presidente circa l'attuazione degli indirizzi impartiti in ordine al sistema dei monitoraggi, alla tempestività e completezza dei flussi informativi	*trasversale*	Valutazione su una scala di valori da 0 a 100%	Indirizzi pienamente attuati, flussi informativi tempestivi ed esaustivi: da 91 a 100 Sistema dei monitoraggi con ulteriori margini di attuazione rispetto agli indirizzi dati, flussi informativi soddisfacenti: da 81 a 90 Sistema dei monitoraggi non pienamente attuato, flussi informativi non esaustivi: da 61 a 80 Attuazione degli indirizzi non soddisfacente: fino a 60

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_VI02	PESO: 40,5
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	FONTANA CARMELO
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	POLIZIA LOCALE

DUP 2025 – 2027	
Missione:	2025_MIS_03 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma:	2025_PRO_03_01 Polizia Locale e amministrativa
Obiettivo operativo :	2025_OO-PRO_03_01-01 Polizia Locale e amministrativa

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	ACCESSIBILITA'

Titolo obiettivo

Messa a regime di un organismo efficace, responsabile ed inclusivo, con condivisione delle procedure amministrative e miglioramento della qualità dei procedimenti del servizio.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

- Personale amministrativo assegnato al servizio di Polizia Locale;
- Altri servizi dell'Ente;
- Altri Enti ed Istituzioni;
- Tutti i cittadini.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Il presente obiettivo ha diverse finalità:
- migliorare la conoscenza dei procedimenti in ambito gestionale ed organizzativo, seguiti nel servizio di Polizia Locale da parte di tutti i collaboratori assegnati, potendo intervenire in sostituzione dei colleghi assenti (anche di uffici diversi all'interno del servizio) mantenendo un adeguato livello di efficienza del servizio stesso;
- fornire adeguate risposte al cittadino, anche nei casi di assenza temporanea del personale normalmente destinato alle attività per la quale gli stakeholders richiedono informazioni o documenti.

S'intende mettere a regime un sistema organizzativo, responsabile ed inclusivo, avviato nell'anno 2024 anche al fine di migliorare l'accessibilità del pubblico ai servizi della Pubblica Amministrazione, migliorando la qualità dei procedimenti e dell'accessibilità ai sistemi ed alle procedure amministrative tramite un'adeguata interscambiabilità del personale amministrativo operante tra i diversi uffici del

servizio di Polizia Locale.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Il Comando di Polizia Locale della Provincia di Cremona svolge numerose attività di carattere amministrativo, relative a tutte le funzioni di competenza, quali: polizia stradale, polizia ambientale, vigilanza ittico-venatoria, ordine pubblico, ecc., oltre al quotidiano svolgimento delle attività gestionali richieste dall'Ente (bilancio, anticorruzione, trasparenza, redazione PIAO, ecc.). Il personale amministrativo, ad oggi, è organizzato in uffici destinatari di specifiche competenze interscambiabili tra i due collaboratori dell'ufficio stesso, che svolge le attività in maniera complementare con i restanti uffici. Gli operatori dello stesso ufficio sono stati precedentemente sollecitati e formati affinché si possa garantire la medesima efficienza e la stessa performance, anche nei casi di assenza di uno dei due collaboratori.
La volontà di creare un organismo efficace, responsabile ed inclusivo, anche al fine di migliorare l'accessibilità del pubblico ai servizi della Pubblica Amministrazione, ha portato a valutare l'opportunità di organizzare alcune giornate formative e di condivisione tra i singoli uffici amministrativi del Comando, in modo da rendere edotti tutti i collaboratori delle modalità di svolgimento delle attività amministrative principali svolte dagli altri colleghi, con particolare riferimento a quelle di rilevanza esterna.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Si ritiene opportuno organizzare, a seguire rispetto a quelli dell'annualità 2024, nuovi incontri formativi – aggiornandoli ed implementandoli - relativi alle seguenti procedure amministrative:
1- Procedimento di acquisizione, protocollazione ed inserimento delle comunicazioni dati conducente; procedimento di trasmissione e notifica dei verbali al CdS tramite PEC e/o postalizzazione; procedimento di trasmissione e notifica dei verbali al CdS su veicoli con targa estera;
2- Procedimento di acquisizione, protocollazione e registrazione delle mancate notifiche di verbali al CdS, con procedura di ulteriore tentativo tramite i messi comunali;
3- Procedimento di registrazione e notifica dei verbali amministrativi in materia ambientale, caccia e pesca; procedimento di registrazione e notifica delle Ordinanze Ingiunzione;
4- Procedimenti di restituzione somme ai Comuni per notificazioni con messi comunali o rimborso ai provati di somme non dovute: raccolta dati, predisposizione prospetti, determinazione di impegni di spesa, decreto di liquidazione. Procedimento di inserimento e gestione degli atti sulla piattaforma J-Ente: proposte di delibera, determine, decreti, liquidazioni fatture; illustrazione dell'intero iter procedurale con particolare riferimento alle competenze di altri uffici (Segreteria Generale, Risorse Finanziarie, Segreteria di Presidenza, ecc.).
5 - Focus su procedure d'affidamento e vigilanza volontaria con atti correlati.
Tale obiettivo punta quindi principalmente a fissare e completare la formazione tutti i collaboratori assegnati al servizio di Polizia Locale, al fine di intervenire in sostituzione dei colleghi assenti (anche di uffici diversi dello stesso servizio), mantenendo un adeguato livello di efficienza e creando un organismo efficace, responsabile ed inclusivo, anche al fine di migliorare l'accessibilità del pubblico ai servizi della Pubblica Amministrazione.
Oltre all'organizzazione di 5 incontri formativi di almeno 2 ore ciascuno, si procederà all'aggiornamento delle dispense riportanti le modalità di espletamento dei singoli procedimenti trattati.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
programmazione delle giornate di lezione, con il programma formativo da trasferire a tutti i partecipanti	01/01/2025	31/03/2025
espletamento delle 5 giornate formative, di almeno 2 ore ciascuna, con il personale amministrativo assegnato al servizio di Polizia Locale	01/04/2025	31/10/2025
predisposizione e trasmissione ai collaboratori partecipanti dell'aggiornamento delle dispense riportanti le modalità di espletamento dei singoli procedimenti trattati	01/11/2025	31/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Attualmente il personale amministrativo assegnato al servizio di Polizia Locale è organizzato in uffici con specifiche competenze e piena interscambiabilità tra gli operatori appartenenti ma svolge le attività in modo complementare con i restanti uffici del servizio. Gli operatori dello stesso ufficio sono formati affinché si possa garantire la medesima efficienza e la stessa performance, anche nei casi di assenza di uno dei due collaboratori. In caso di assenze coincidenti e non programmabili dei due operatori assegnati allo stesso ufficio, onde evitare inefficienze dovute alla non piena conoscenza delle incombenze trattate, da parte dei restanti dipendenti amministrativi del Comando, tale obiettivo punta quindi a completare la formazione di tutti i collaboratori assegnati al servizio di Polizia Locale, al fine di intervenire in sostituzione dei colleghi assenti (anche di uffici diversi dello stesso servizio), mantenendo un adeguato livello di efficienza.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Espletamento di 5 giornate formative, di almeno 2 ore ciascuna	5	Incontri con convocazione dei partecipanti
Predisposizione e trasmissione della dispensa	SI	Documento finale da registrare al protocollo generale
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell'obiettivo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2025-2027

CODICE 2025_VI03	PESO: 40
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	FONTANA CARMELO
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	POLIZIA LOCALE

DUP 2025 – 2027	
Missione:	2025_MIS_03 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma:	2025_PRO_03_01 Polizia Locale e amministrativa
Obiettivo operativo :	2025_OO-PRO_03_01-01 Polizia Locale e amministrativa

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	4. ISTRUZIONE DI QUALITA' INCLUSIVA ED EQUA 15. GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE AMBIENTALI

Titolo obiettivo

Sessioni formative sul territorio, a prosecuzione delle lezioni teoriche e pratiche delle annualità 2023 e 2024, nelle materie inerenti la sicurezza stradale, la tutela ambientale, l'educazione civica o altri argomenti inerenti l'attività svolta dal Comando, rivolte a studenti di scuole primarie della provincia.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Studenti delle scuole primarie del territorio provinciale.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

L'obiettivo principale è quello di riproporre, estendendolo via via ad altre realtà, il ciclo formativo iniziato nell'anno 2023 e proseguito nel 2024 presso la scuola primaria di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco, coinvolgendo gli studenti in sessioni prima teoriche e poi pratico-formative sul territorio, educandoli a tenere adeguati comportamenti nei confronti di se stessi, del prossimo e dell'ambiente durante la circolazione su strada e, genericamente, al rispetto delle risorse naturali presenti. Una efficace educazione sui comportamenti da tenere sulla strada, può instaurare negli studenti una "cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole, come atteggiamento normale e senza costrizione. Attraverso l'Educazione Stradale si può educare:

- alla tolleranza verso gli altri
- alla solidarietà con i più deboli
- a non farsi attrarre dal mito della velocità
- ad essere consapevoli delle proprie condizioni psicofisiche
- a saper osservare e rispettare l'ambiente
- a sviluppare la capacità di prevedere i comportamenti degli altri

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

L'educazione stradale è certamente uno dei temi di maggior attualità nel nostro tempo; ognuno di noi, soprattutto le fasce deboli, ha la necessità di utilizzare la strada e di difendersi dai suoi pericoli, ma deve anche rispettare tutto ciò che si incontra per strada: l'ambiente naturale circostante, uomini, animali e manufatti pubblici e privati. Il progetto si propone di riproporre ed estendere il ciclo formativo attuato negli anni 2023 e 2024 nelle scuole primarie di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco, ove si sono tenute n. 4 lezioni teoriche oltre a 4 pratiche sugli argomenti sopra indicati. Nell'anno 2025 si vuole ripartire con tale percorso educativo che mostri a studenti di altre scuole del territorio le reali e concrete criticità presenti sulla strada, nonché i modi per prevenire pericoli e garantire l'incolumità di tutti ed il rispetto ambientale. E' ormai noto che le cause principali degli incidenti stradali sono imputabili all'inosservanza delle norme di sicurezza, al mancato rispetto della segnaletica stradale, all'errore e all'imprudenza dell'uomo. E' altrettanto palese la presenza di numerosi rifiuti abbandonati ai bordi della sede stradale o in terreni adiacenti. E' necessario quindi intervenire in maniera precoce e profonda con un'educazione che diriga i comportamenti dei bambini e dei giovani al rispetto del prossimo e dell'ambiente naturale. Il metodo educativo più efficace è quello di introdursi nell'istituzione scolastica che già prevede una specifica sensibilizzazione nell'ambito dell'educazione alla convivenza civile. Nell'annualità 2025 si proporranno solo sessioni in classe, teoriche. Successivamente, le uscite scolastiche sul territorio rinforzeranno l'apprendimento di ciò che è stato precedentemente illustrato in modalità teorica.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

L'obiettivo è quello di riproporre, estendendolo ad altre realtà territoriali, il ciclo formativo attuato negli anni 2023 e 2024 presso la scuola primaria di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco, coinvolgendo gli studenti in lezioni teoriche e poi in uscite formative sul territorio, educandoli a tenere adeguati comportamenti nei confronti di se stessi, del prossimo e dell'ambiente durante la circolazione su strada e, genericamente, al rispetto delle risorse naturali presenti.
Per il raggiungimento dell'obiettivo sono previste specifiche azioni da compiere, anche preliminari ed organizzative rispetto alla parte meramente formativa, quali:
- richiesta alle direzioni scolastiche e pianificazione del programma formativo, entro il 30/04/2025;
- programmazione delle date di uscita, entro il 31/05/2025;
- espletamento delle lezioni all'interno dei plessi scolastici aderenti all'iniziativa, con verifica finale di apprendimento per gli studenti partecipanti, entro il 31/12/2025 (con esclusione del periodo estivo di sospensione delle lezioni).

N.B. la verifica finale sarà effettuata tramite un test scritto o tramite una semplice relazione degli studenti. Sarà inoltre richiesta una breve relazione all'insegnante referente.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Richiesta alle direzioni scolastiche e pianificazione del programma formativo.	01/01/2025	30/04/2025
Programmazione delle date di uscita.	01/05/2025	31/05/2025
Espletamento delle lezioni all'interno dei plessi scolastici aderenti all'iniziativa, con verifica finale di apprendimento per gli studenti partecipanti.	01/06/2025	31/12/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Negli anni 2023 e 2024 la Polizia Provinciale di Cremona ha svolto n. 4 sessioni teoriche e n. 4 pratiche relative alla formazione in materia di educazione stradale, trasmettendo agli studenti della scuola primaria dei Comuni di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco i principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti. Tale progetto nasce dalla necessità di sensibilizzare le fasce deboli della popolazione al rispetto delle norme sulla circolazione stradale e dell'ambiente circostante, come tra l'altro previsto dall'articolo 230 del Codice della Strada, che esprime la necessità di impartire, anche ai più giovani, le conoscenze basilari per circolare, conoscere e rispettare le regole sulla strada.
Durante le lezioni viene inoltre affrontato il principio di "tutela del patrimonio ambientale" rispetto all'utilizzo dei veicoli inquinanti, getto di materiali dai veicoli, abbandono di rifiuti dal finestrino, pedoni che gettano mozziconi di sigaretta a terra, ecc., definibile anche nel concetto di "educazione civica" da cui discende il corretto atteggiamento nei confronti degli altri utenti della strada nonché la giusta sensibilità nei confronti degli animali e del patrimonio pubblico.
L'obiettivo si potrà definire raggiunto qualora coesistano i sotto riportati traguardi attesi:
- realizzazione di almeno 4 lezioni (di 3 ore ciascuna) in scuole primarie di del territorio provinciale.
- superamento della verifica finale (con almeno il 75% delle risposte corrette).
- relazione positiva dell'insegnante referente con valutazione finale generale costituita da 4 indicatori: Molto positiva, Positiva, Abbastanza positiva, Scarsa.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Uscite didattiche sul territorio di almeno 3 ore ciascuna.	4	Adesioni Direzioni Scolastiche
Superamento della verifica finale (con almeno il 75% delle risposte corrette).	100%	Schede di valutazione
Relazione positiva dell'insegnante referente con valutazione finale generale costituita da 4 indicatori: Molto positiva, Positiva, Abbastanza positiva, Scarsa.	3 su 4 relazioni con valutazione finale "Molto positiva" o "Positiva"	Relazione docente
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell'obiettivo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2025_3505 2025_5509 2025_5711 2025_4011 2025_5806 2025_5905 2025_6004 **2024_VI05**	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni arch. Giulio Biroli ing. Mattia Guastaldi avv. Carmelo S. Fontana
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2024-2026	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

DETERMINAZIONE DEL GRADO MEDIO DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI 2025

CENTRO DI RESPONSABILITA'	N. OBIETTIVI	GRADO MEDIO DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI AI SENSI DEL SMVP	% TEORICA DI RISULTATO CONNESSA ALLA PERFORMANCE OPERATIVA
S58-Dirigente del Settore Ambiente e territorio	6	40,85	100,00%
S59-Dirigente del Settore Servizi Interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio	7	40,09	100,00%
S35-Dirigente del Settore lavoro e formazione	5	41,12	100,00%
S31-Dirigente del Settore Risorse economiche e finanziarie	2	41,55	100,00%
S55-Dirigente del Settore Risorse umane, servizi trasversali e progetti europei	6	40,35	100,00%
S57-Dirigente del Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica	10	42,01	100,00%
S60-Settore di Segreteria generale	3	40,87	100,00%
VI-Polizia provinciale	4	40,65	100,00%
S40 Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica	5	42,02	100,00%

Gli obiettivi di Performance, declinazione operativa della strategia, sono oggetto di pesatura iniziale al fine della determinazione del grado di rilevanza degli stessi, sulla base del quale calcolare la percentuale teorica di risultato riferita alla performance operativa di Settore. I fattori su cui, congiuntamente, il Presidente, il Direttore generale / Segretario generale / Coordinatore e il NIV determinano il grado di rilevanza degli obiettivi di Performance sono i seguenti:

1. strategicità e coerenza dell'obiettivo, anche per grado di strumentalità ed efficacia rispetto all'obiettivi strategici e alle linee di mandato;
2. esaustività e chiarezza degli elementi descrittivi dello stesso;
3. complessità e grado potenziale di impatto sugli stakeholder;
4. innovatività e grado di miglioramento che l'obiettivo persegue;
5. misurabilità attraverso l'identificazione di indicatori oggettivi e significativi in funzione delle finalità dichiarate negli obiettivi stessi.

PROVINCIA DI CREMONA

Nucleo Indipendente di Valutazione

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE

Obiettivi di valore pubblico e di performance 2025

Con riferimento alla documentazione pervenuta allo scrivente Nucleo Indipendente di Valutazione in data 20 marzo 2025, la presente per comunicare la **validazione** della proposta degli Obiettivi di valore pubblico e di performance per l'anno 2025 da inserire nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027.

21 marzo 2025

Il Nucleo Indipendente di Valutazione

Bruno Susio